

20 24

**Sviluppiamo oggi
il servizio pubblico
di domani**

Rapporto finanziario
2024



Indice

In breve	2	Relazione annuale	8
Cifre principali	2	Attività	10
Risultato operativo	4	Condizioni quadro esterne	11
Intervista ad Alex Glanzmann, responsabile Finanze	6	Risorse della Posta	11
		Attività aziendali	12
		Valore aggiunto	14
		Organizzazione	15
		Marchi	16
		Contesto	18
		Fattori tecnologici	18
		Fattori socioculturali	19
		Fattori economici	19
		Fattori politico-legali	21
		Strategia «Posta di domani»	22
		Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	22
		Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	23
		Ragion d'essere, vision e valori	25
		Attuazione della strategia «Posta di domani»	26
		Strategie di mercato	26
		Prospettive per il periodo strategico 2025–2028	29
		Gestione finanziaria	30
		Obiettivi della Confederazione	30
		Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo	30
		Sviluppo aziendale	32
		Cifre	32
		Fattori di creazione del valore	33
		Situazione reddituale	38
		Situazione patrimoniale e finanziaria	50
		Prospettive	52
		Altri risultati significativi (non finanziari)	53
		Rapporto sui rischi	56
		Principi di politica dei rischi	56
		Sistema di gestione del rischio	56
		Situazione del rischio	58
		Sistema di controllo interno	59

Corporate Governance	62
Principi	64
Struttura del gruppo e azionariato	64
Forma giuridica e proprietà	64
Supervisione della Confederazione	64
Struttura del capitale	64
Consiglio di amministrazione	65
Composizione al 31 dicembre 2024	65
Cambiamenti nell'anno in esame	69
Elezione e durata del mandato	69
Ruolo e organizzazione interna	69
Strumenti d'informazione e di controllo	71
Direzione del gruppo	73
Composizione al 31 dicembre 2024	73
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	76
Contratti di gestione	76
Indennità e remunerazioni	77
Politica	77
Procedura di definizione delle indennità	77
Ammontare delle indennità e delle remunerazioni	79
Ufficio di revisione	82
Politica dell'informazione	82

Chiusura annuale gruppo	84
Conto economico consolidato	86
Conto economico complessivo consolidato	87
Bilancio consolidato	88
Variazione consolidata del capitale proprio	89
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	90
Allegato	92
Relazione dell'Ufficio di revisione	196

Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	198
Conto economico	200
Bilancio	201
Allegato	202
Relazione dell'Ufficio di revisione	210

Chiusura annuale PostFinance	212
Riconciliazione	214
Conto annuale statutario di PostFinance SA	215

Cifre degli ultimi cinque anni	260
---------------------------------------	------------



→ rapportodigestione.posta.ch

Il Rapporto di sostenibilità completa il Rapporto finanziario e si focalizza su aspetti sociali, ecologici, etici e di governance.

→ [Rapporto di sostenibilità 2024 \(PDF\)](#)

Le cifre principali

al 31.12.2024



7626 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio**, in aumento del 4,8% rispetto all'anno precedente.



324 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo**, in aumento di 70 milioni rispetto all'anno precedente.



10'631 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta il **capitale proprio**.



614 mln

di franchi di **investimenti**.



il **100%**

dei nostri investimenti è **autofinanziato**.



180 mln

sono i **pacchi** recapitati dalla Posta in Svizzera, in calo del 2,9% rispetto all'anno precedente.



183 mln

sono le **persone trasportate** da AutoPostale, in aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente.



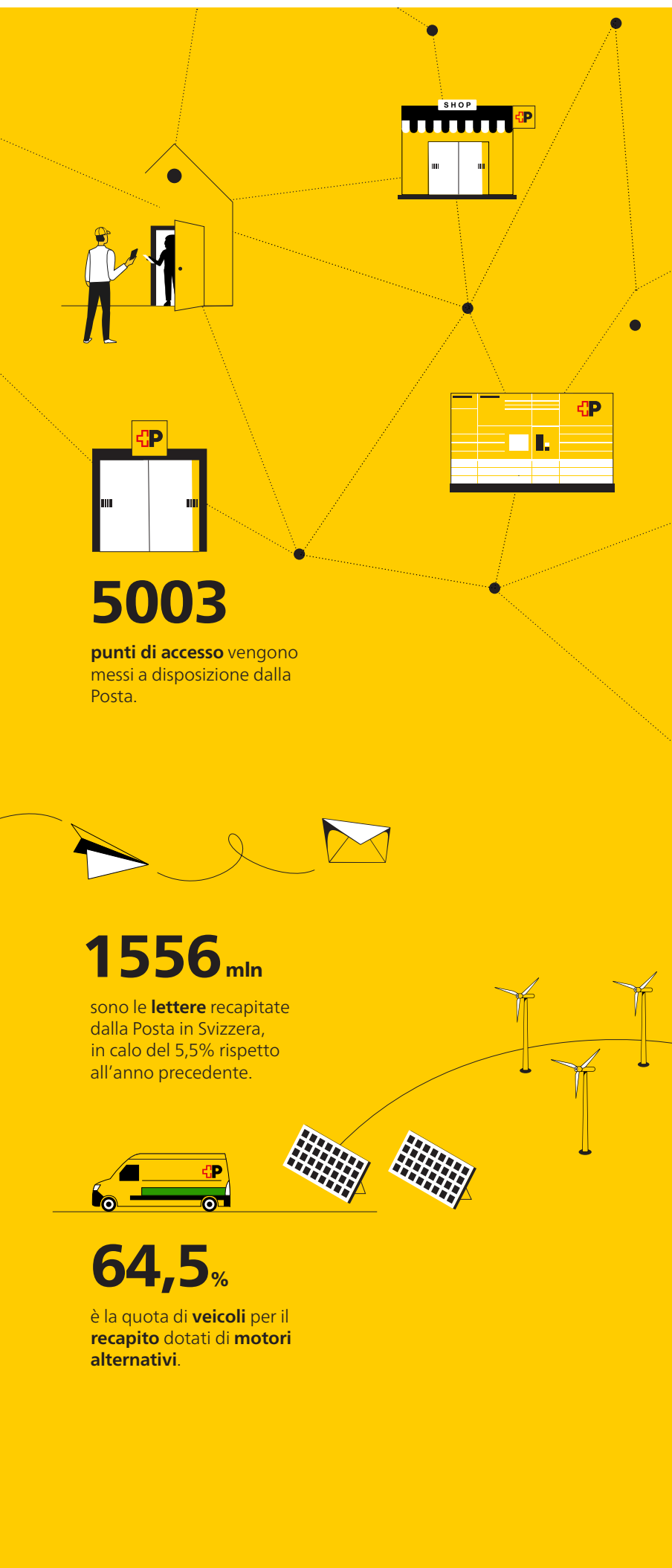
107 mld

di franchi è la giacenza media del **patrimonio della clientela** presso **PostFinance**, in aumento del 2,4%.



76 punti

Con 76 punti (scala 0-100) la **soddisfazione della clientela** si attesta a un livello elevato.



Informazioni sul rendiconto

Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri ivi menzionati. Oltre a essere influenzate da molteplici fattori, queste includono infatti diversi rischi e variabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi non pertinenti.

Presentazione delle cifre

Il metodo di arrotondamento utilizzato nella presente pubblicazione prevede che gli addendi, generalmente arrotondati con criterio commerciale, vengano arrotondati in modo tale che la loro somma corrisponda esattamente al totale arrotondato degli addendi stessi. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata. La lineetta (–) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm;
il 100% verticale corrisponde a 40 mm.

Legenda per i grafici

- Anno in questione
- Anno precedente
- Ripercussioni positive sul risultato
- Ripercussioni negative sul risultato
- ▨ Valore pianificato, target o previsto

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

- ▨ Valore dell'anno precedente, non comparabile
- ▨ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato
- ▨ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

Risultato stabile in una situazione di mercato ancora complessa

Nel 2024 la Posta ha conseguito un utile del gruppo pari a 324 milioni di franchi, 70 milioni in più dei dodici mesi precedenti. La crescita del risultato d'esercizio a quota 401 milioni di franchi è, in particolare, frutto delle misure tariffarie e di efficienza attuate, ma, considerati i volumi in calo, riflette al contempo anche le sfide cui la Posta si trova a far fronte nell'ambito dei servizi postali di base e dimostra la necessità di proseguire la strategia «Posta di domani». Il valore dell'anno precedente era pari a 323 milioni di franchi.

Dopo quattro anni di orientamento sistematico alle esigenze della clientela, nell'anno in esame la Posta è riuscita a stabilizzare il proprio risultato. Il risultato d'esercizio (EBIT) realizzato nel 2024 è pari a 401 milioni di franchi e supera di 78 milioni quello dell'anno precedente, mentre con 324 milioni di franchi l'utile del gruppo è aumentato di 70 milioni rispetto al 2023. I ricavi d'esercizio sono saliti a quota 7626 milioni di franchi, segnando un incremento di 347 milioni rispetto all'anno precedente. Le misure tariffarie adottate all'inizio del 2024 hanno compensato il calo strutturale dei volumi delle lettere e, grazie alla prosecuzione dei programmi di efficienza nell'ultimo anno d'esercizio, la Posta è riuscita a ridurre i costi. Ciononostante, la situazione di mercato rimane estremamente complessa sia nei servizi postali di base che nel settore dei servizi finanziari a causa della volatilità dei tassi d'interesse.

Un buon risultato operativo grazie alle misure tariffarie e di efficienza presso Servizi logistici

Il risultato d'esercizio di Servizi logistici ha contribuito in maniera determinante alla stabilità del risultato del gruppo e, con 439 milioni di franchi, supera di 104 milioni il valore dell'anno precedente. A innescare questo miglioramento sono state le misure tariffarie attuate e le misure di efficienza già avviate nel 2023 e che hanno esercitato il loro pieno effetto nel 2024. Sul risultato ha

continuato a incidere negativamente il calo strutturale dei volumi di lettere (-5,5%), l'andamento negativo della fiducia dei consumatori nel settore dei pacchi (-2,9%) e la contrazione degli ordini nella logistica delle merci. Per contro, le soluzioni settoriali nella logistica per la salute hanno dimostrato solidità rispetto all'evoluzione della domanda, aumentando ulteriormente il loro contributo al risultato. Orientandosi alle esigenze della clientela, Servizi logistici ha continuato a investire in nuove tecnologie e nella rete logistica anche nel 2024, per poter reagire in modo flessibile a volumi e formati diversi.

Servizi di comunicazione investe nel futuro del servizio pubblico

Nel 2024 il risultato d'esercizio dell'unità del gruppo Servizi di comunicazione (che a partire dal 1° gennaio 2025 prende il nome di Digital Services) è stato pari a -67 milioni di franchi, rispecchiando il carattere di un'unità operativa che si trova ancora in fase di sviluppo. Il risultato ha registrato un aumento di 5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questa evoluzione positiva è riconducibile, da un lato, ai migliori risultati ottenuti dalle società e dalle unità esistenti nelle business unit Soluzioni digitali per PMI e Trusted Interaction Services e, dall'altro, all'integrazione del gruppo Diartis e del gruppo Open Systems, acquisiti nel secondo semestre del 2024. Con gli investimenti per la lettera

digitale, il voto elettronico e la cartella informatizzata del paziente (CIP), la Posta fornisce un contributo significativo a soluzioni orientate al futuro che sono rilevanti per la società e apportano benefici per l'economia.

Flessione del risultato a causa della contrazione delle operazioni allo sportello

Sul fronte dei costi non è stato possibile compensare del tutto la riduzione dei ricavi innescata dal calo dei volumi registrata da RetePostale. Nel 2024 il risultato d'esercizio dell'unità si è attestato a -113 milioni di franchi, 20 milioni in meno dell'anno precedente. Nel 2024, RetePostale ha fatto registrare quotidianamente più di 319'000 operazioni clienti (2023: 325'000) e, malgrado il calo della domanda di operazioni tradizionali allo sportello, continua a essere sotto pressione. Sul risultato di RetePostale hanno avuto un impatto positivo le partnership con assicurazioni, casse malati, banche e autorità.

AutoPostale: numero record di passeggeri trasportati

Con 183,1 milioni di passeggeri, il 2024 è stato un altro anno record per AutoPostale, che ha visto un incremento soprattutto nei collegamenti per il tempo libero. Nel complesso, l'unità Servizi di mobilità (AutoPostale e Post Company Cars) ha registrato un miglioramento del risultato d'esercizio pari a 9 milioni di franchi, attribuibile in particolare a un incremento delle indennità erogate all'azienda dalla Confederazione e dai Cantoni. Alla fine del 2024 la Posta ha avviato presso Servizi di mobilità un programma di efficienza volto a ridurre i costi nell'amministrazione. In questo modo l'azienda contribuisce a ridurre gli oneri per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni che cofinanziano il traffico regionale viaggiatori e il trasporto locale di AutoPostale. Inoltre, nel 2024 la Posta ha portato avanti il programma di elettrificazione della propria flotta, sia per quanto concerne i veicoli destinati al recapito che gli autopostali.

Dopo il cambio di rotta nell'evoluzione dei tassi, PostFinance è costretta a intervenire

Al termine di un anno turbolento sui mercati finanziari nazionali e globali, PostFinance ha realizzato un risultato d'esercizio di 203 milioni di franchi, 61 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Il ritorno a tassi d'interesse positivi negli esercizi precedenti ha portato a un'inversione di tendenza sul fronte della redditività, ma le riduzioni degli interessi operate dalla Banca nazionale svizzera nel 2024 mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile. Ne sono pertanto conseguiti proventi da interessi inferiori rispetto al valore dell'anno precedente. PostFinance deve attivarsi maggiormente nelle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il trading, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti, settore in cui l'istituto vanta solide competenze.

Maggiori informazioni sul risultato operativo da ➔ pag. 32

Fatti e cifre

7626 mln

di franchi
Ricavi d'esercizio
(+4,8%)

324 mln

di franchi
Utile del gruppo
(+70 milioni)

10'631 mln

di franchi
Capitale proprio

614 mln

di franchi
Investimenti

100 %

Grado di autofinanziamento degli investimenti

180,0 mln

Pacchi (-2,9%)

1556 mln

Lettere (-5,5%)

183,1 mln

Passeggeri di AutoPostale
(+4,9%)

106,6 mld

di franchi di **Patrimonio clienti PostFinance** (+2,4%)

76 punti

Con 76 punti (scala 0-100) la **soddisfazione della clientela** è elevata.

«La strada è in salita, ma i nostri sforzi ripagano»

Alex Glanzmann, responsabile Finanze, fornisce un quadro del risultato annuale 2024 e ripercorre un periodo strategico movimentato: quattro anni di cambiamenti sistematici, in linea con le esigenze della clientela, hanno ora consentito alla Posta di stabilizzare il suo risultato. Grazie agli investimenti operati nei mercati chiave e in nuove competenze, la Posta è pronta ad affrontare il futuro e le sfide che ancora la attendono.

Signor Glanzmann, come valuta il risultato conseguito nel 2024?

Alla luce delle complesse condizioni quadro, abbiamo conseguito un buon risultato e, nonostante un anno difficile, siamo riusciti a stabilizzare nuovamente il risultato finanziario della Posta. Nell'anno in esame abbiamo conseguito un utile del gruppo pari a 324 milioni di franchi, ossia 70 milioni in più rispetto al 2023. La crescita del risultato d'esercizio a quota 401 milioni di franchi è frutto delle misure tariffarie e di efficienza che abbiamo attuato.

Il 2024 è stato l'ultimo dei quattro anni del periodo strategico «Posta di domani». La strategia sta funzionando?

Sì, le misure che abbiamo attuato con la strategia stanno avendo effetto. Nel 2019, anno in cui le abbiamo elaborate, il sistema Posta era sotto forte pressione e doveva fare i conti con un drastico calo dei volumi delle lettere e delle operazioni allo sportello, che fino a quel momento avevano entrambe contribuito in maniera determinante al risultato, e con una situazione sfavorevole sul fronte degli interessi. Queste tendenze permangono ancora oggi ma, se non avessimo apportato i cambiamenti necessari, il nostro risultato ne avrebbe risentito maggiormente. Con la strategia «Posta di domani» abbiamo impresso un

orientamento del tutto nuovo per il gruppo con l'obiettivo di finanziare anche in futuro il mandato di servizio universale con mezzi propri.

Quali sono i principali fattori che hanno determinato il miglioramento del risultato?

Per il 2024 il contributo principale è ascrivibile a Servizi logistici. In questa unità l'ulteriore incremento dell'efficienza dei processi e le misure tariffarie attuate hanno più che compensato il calo aggiuntivo della domanda registrato nel settore delle lettere e dei pacchi.

Ma come detto, per mantenere la nostra rilevanza dobbiamo realizzare una trasformazione a 360 gradi. Negli ultimi quattro anni abbiamo investito massicciamente nel nostro core business per adattarci alle esigenze della clientela in continua evoluzione. Nella logistica, ad esempio, abbiamo aumentato le capacità di stoccaggio e di lavorazione e continuato a convertire il nostro parco veicoli all'elettrico. Con l'acquisizione mirata di aziende operanti nella logistica delle costruzioni e della salute abbiamo arricchito il nostro ventaglio di competenze, ampliando al contempo infrastrutture e capacità anche nella comunicazione digitale. Abbiamo sviluppato ulterior-



Vogliamo mantenere la nostra centralità per il Paese e adempiere al mandato di servizio universale con le nostre forze.

Alex Glanzmann
Responsabile Finanze
Direttore generale a.i.
(dal 1° aprile 2025)

mente la rete di filiali e aperto le nostre sedi ad aziende di servizi e autorità. Parallelamente ci siamo adoperati per migliorare le strutture e i processi in tutto il gruppo.



La situazione di mercato rimane complessa. Come valuta il risultato in questo contesto?

Negli ultimi anni la nostra società è profondamente cambiata. La digitalizzazione, le esigenze in continua evoluzione della clientela e la situazione geopolitica hanno un impatto diretto sulla nostra attività. Il calo dei volumi delle lettere e nel traffico dei pagamenti è ormai irreversibile. Nell'anno in esame abbiamo trattato il 5,5% in meno di lettere e il numero di pagamenti allo sportello è sceso del 10,7%. Dopo due anni di calo dei volumi di pacchi, nel periodo prenatalizio 2024 abbiamo trattato nuovamente un numero maggiore di invii ma, se osserviamo l'intero anno, la contrazione dei volumi non si è arrestata nemmeno in questo settore. Anche il risultato di PostFinance risente della flessione dei proventi da interessi e della maggiore pressione sui margini. Il calo strutturale dei volumi e la volatilità degli interessi, influenzati in particolare dalle decisioni della BNS sui tassi, continuano a rappresentare una sfida per la Posta.

La Posta è pronta per il nuovo periodo strategico?

Sì, la Posta ha tutte le carte in regola: una logistica efficiente e servizi digitali affidabili. Ma non vogliamo adagiarci sugli allori. Alla luce del difficile contesto in cui operiamo, sarà ancora più importante continuare a svilupparci e adattarci ai cambiamenti in atto. Dobbiamo orientare sistematicamente le nostre offerte e i nostri servizi alle esigenze della clientela, senza perdere mai di vista i costi. Solo così continueremo a essere un'azienda rilevante per la Svizzera e a erogare un servizio pubblico autofinanziato.

Maggiori informazioni sul risultato operativo da ➔ pag. 32



Dobbiamo orientare sistematicamente le nostre offerte e i nostri servizi alle esigenze della clientela.

Alex Glanzmann
Responsabile Finanze
Direttore generale a.i.
(dal 1° aprile 2025)

Relazione annuale

Attività	10
Condizioni quadro esterne	11
Risorse della Posta	11
Attività aziendali	12
Valore aggiunto	14
Organizzazione	15
Marchi	16
Contesto	18
Fattori tecnologici	18
Fattori socioculturali	19
Fattori economici	19
Fattori politico-legali	21
Strategia «Posta di domani»	22
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	22
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	23
Ragion d'essere, vision e valori	25
Attuazione della strategia «Posta di domani»	26
Strategie di mercato	26
Prospettive per il periodo strategico 2025–2028	29
Gestione finanziaria	30
Obiettivi della Confederazione	30
Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo	30
Sviluppo aziendale	32
Cifre	32
Fattori di creazione del valore	33
Situazione reddituale	38
Situazione patrimoniale e finanziaria	50
Prospettive	52
Altri risultati significativi (non finanziari)	53
Rapporto sui rischi	56
Principi di politica dei rischi	56
Sistema di gestione del rischio	56
Situazione del rischio	58
Sistema di controllo interno	59

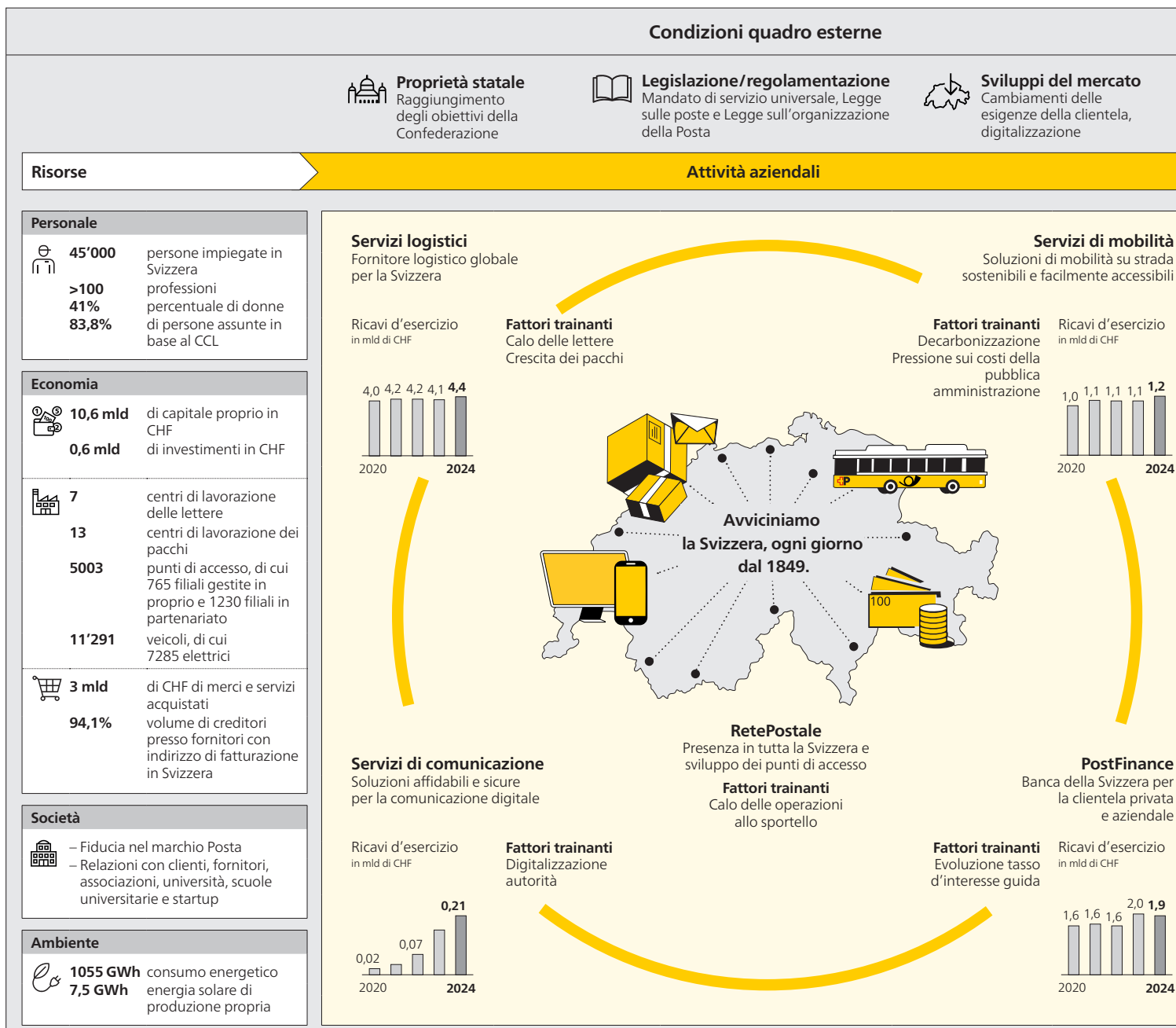
Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta dell'e-commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione prosegue l'aumento del grado di digitalizzazione. Nei servizi finanziari, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi sul settore del traffico dei pagamenti. Nel settore della mobilità si assiste all'introduzione di offerte multimodali e autonome sempre nuove, che integrano le soluzioni di trasporto pubblico tradizionali entrando tuttavia anche in concorrenza con esse.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto la strategia «Posta di domani», puntando lo sguardo al futuro.

Attività

Con il servizio pubblico che offre, la Posta dà un apporto considerevole alla convivenza in Svizzera. Operando nel rispetto delle basi legali e degli obiettivi fissati dal Consiglio federale, raggruppa logistica, comunicazione, mobilità e servizi finanziari in un'offerta interconnessa e orientata con coerenza alle esigenze della clientela commerciale e privata. La Posta sviluppa e amplia continuamente i numerosi e diversificati punti di accesso, fisici e digitali, di cui dispone e, in tutti i mercati in cui è attiva, svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento dell'economia e della società del Paese. Investendo nel potenziamento dell'offerta e nell'infrastruttura necessaria, nel personale e nella sostenibilità, garantisce la sua rilevanza e la capacità di autofinanziare i servizi offerti anche in futuro (cfr. grafico relativo al modello di business).

Modello di business della Posta



Condizioni quadro esterne

Baluardo della coesione nazionale in Svizzera, da oltre 175 anni la Posta fornisce prestazioni del servizio pubblico su incarico della Confederazione. La legislazione postale e gli obiettivi strategici del Consiglio federale definiscono il quadro regolatorio e giuridico per le attività commerciali della Posta. L'azienda opera inoltre un adeguamento costante alle condizioni attuali del mercato e al contesto in cui opera e sviluppa i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze manifestate dalla clientela commerciale e privata. Queste condizioni spingono la Posta a orientare il proprio sviluppo verso la digitalizzazione e il collegamento ai flussi di merci internazionali.

Risorse della Posta

La Posta svolge la propria attività commerciale servendosi di un'ampia varietà di risorse che comprende vari aspetti, sia materiali che immateriali:

– Personale

Le collaboratrici e i collaboratori sono un fattore chiave per la Posta. L'azienda è uno dei principali datori di lavoro in Svizzera e impiega circa 45'000 persone in più di 100 professioni, in tutte le regioni linguistiche e in tutti i Cantoni. L'83,8% dell'organico è assunto in base al CCL.

– Economia


Le risorse economiche della Posta comprendono i fondi propri, che l'azienda utilizza per finanziare le innovazioni e gli investimenti necessari, le competenze acquisite e la propria infrastruttura fisica. La Posta gestisce una fitta rete di punti di accesso per la propria clientela e centri di distribuzione (sette centri per la lavorazione delle lettere e 13 centri per la lavorazione dei pacchi) in tutta la Svizzera. La società del gruppo Post Company Cars, principale gestore full service indipendente di parchi veicoli in Svizzera, gestisce circa 25'500 veicoli della Posta e di aziende esterne nonché la flotta elettrica più estesa del Paese, che comprende oltre 8000 veicoli della Posta. Il parco veicoli della Posta e delle società del gruppo, composto da una varietà di mezzi che spazia dagli autocarri a veicoli 100% elettrici, è fondamentale per il recapito. Oltre a disporre di una rete di trasporto ben organizzata dal punto di vista logistico e che le consente di effettuare il recapito sia in Svizzera che all'estero, la Posta collabora anche con varie società partner allo scopo di ampliare il proprio raggio d'azione.

– Società

Un altro fattore importante per il successo della Posta è il valore del proprio marchio e la fiducia di cui l'azienda gode tra la popolazione. Oltre a poter contare su un'ampia base clienti che comprende privati, aziende e autorità pubbliche, la Posta intrattiene relazioni di lunga data con clienti, fornitori, associazioni, università, scuole universitarie e startup, che contribuiscono al continuo miglioramento dei prodotti e dei servizi offerti.

– Ambiente

Un aspetto importante legato alle risorse della Posta è il suo fabbisogno energetico: le filiali, i centri di spartizione e gli altri edifici necessitano di energia per l'esercizio, gli impianti di riscaldamento, l'illuminazione e l'infrastruttura IT. Anche il parco veicoli per il recapito consuma energia, dato che i veicoli sono alimentati con combustibili fossili o energia elettrica. Per ridurre i propri consumi e le emissioni di CO₂, la Posta punta sempre più su soluzioni energetiche sostenibili, come edifici a elevata efficienza energetica, impianti ad energia solare e impiego di veicoli elettrici.

Valore aggiunto	
Personale	
 3,7 mld di CHF di salari e prestazioni sociali	
 82/100 punteggio di «Le mie / i miei responsabili»	
Economia	
 76/100 punteggio nella soddisfazione della clientela	
 324 mln utile del gruppo in CHF dividendo alla Confederazione in CHF	
 50 mln imposte alla pubblica amministrazione in CHF	
 94 mln	
Società	
 1,6 mld di lettere	
 180 mln di pacchi	
 3,3 mln di invii ePost	
 183 mln di passeggeri (AutoPostale)	
 107 mld patrimonio della clientela in CHF (PostFinance)	
 4 Cantoni con sistema di voto elettronico in uso	
 84'584 cartelle informatizzate del paziente	
 802 su 2121 comuni in tutti i Cantoni in cui la Posta offre posti di lavoro	
 16'000 impieghi nelle regioni periferiche	
Ambiente	
 330'000 t di riduzione CO ₂ e negli Scope 1–3 rispetto al 2023	

Attività aziendali

Mercati

La Posta totalizza quasi l'88% del fatturato nel libero mercato.

La Posta opera in quattro diversi mercati: logistica, comunicazione, mobilità e servizi finanziari. Al suo tradizionale core business nella logistica di lettere, pacchi, pubblicità e riviste, affianca la logistica delle merci, la pubblicità crossmediale e soluzioni logistiche su misura e specifiche del settore. La Posta sviluppa anche soluzioni sicure e affidabili di comunicazione digitale per privati e PMI, per il settore sanitario, le autorità e i Cantoni. In qualità di fornitore di servizi di pagamento di rilevanza sistemica, PostFinance, società affiliata della Posta in ambito bancario, fornisce servizi finanziari che spaziano dal traffico dei pagamenti ai servizi di risparmio e investimento, fino alle nuove offerte digitali basate su piattaforma. Nel mercato della mobilità, la Posta opera principalmente nel settore del traffico regionale di viaggiatori, ma offre anche ulteriori servizi che concorrono a fornire soluzioni di mobilità complete. Fungendo da anello di congiunzione, la Posta gestisce una fitta rete nazionale di punti di accesso, garantendo che le persone e le aziende possano accedere ai servizi postali e al traffico dei pagamenti.

Con le sue prestazioni la Posta totalizza quasi l'88% del proprio fatturato nel mercato libero, in concorrenza con numerose altre aziende svizzere ed estere. Il restante 12% deriva invece dal monopolio residuo sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto a un notevole effetto di sostituzione legato alle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della transizione verso i mezzi elettronici provoca di anno in anno una diminuzione dei ricavi e, in particolare, della quota dei ricavi d'esercizio conseguita dalla Posta nell'ambito del monopolio residuo. Tale diminuzione fa sì che il contributo che il servizio riservato è in grado di apportare al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto e che già oggi il valore di questo privilegio legale non sia più sufficiente a coprire i costi del servizio universale previsto per legge (cfr. → pag. 23). Maggiori informazioni sui mercati sono disponibili ai capitoli «Contesto» (cfr. → pag. 18) e «Strategia» (cfr. → pag. 22).

Distribuzione geografica

Il 90% circa del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera.

La Posta opera principalmente per la Svizzera e, pertanto, soprattutto in Svizzera. All'estero, l'azienda si concentra in particolare sull'ampliamento e sullo sviluppo dei servizi transfrontalieri inerenti al proprio core business, in linea con le esigenze della clientela e della Svizzera. Il 90% circa del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 10% circa all'estero e nelle zone transfrontaliere.



Presente in mercati selezionati all'estero

Con le sue filiali dislocate in 18 Paesi dell'Europa, del Nord America e dell'Asia, la Posta è presente anche all'estero per offrire servizi competitivi e di elevata qualità e fare così fronte alle esigenze della clientela e dell'economia svizzera.

Nel proprio core business e nella logistica delle merci, la Posta si concentra soprattutto sull'ampliamento e lo sviluppo dei servizi transfrontalieri nonché sui collegamenti con importanti snodi logistici in Europa. Per la Posta è pertanto fondamentale stringere partnership con aziende postali estere (ad es. Asendia, la joint venture con il gruppo francese La Poste) e altri fornitori di servizi logistici e poter avere accesso alle loro reti logistiche globali. Nella logistica delle merci, la Posta può contare su società affiliate nei mercati più rilevanti per la Svizzera (sud della Germania, Francia orientale e Nord Italia). Il collegamento con le reti oltre confine è un aspetto imprescindibile per garantire la spedizione di lettere, pacchi e merci da e verso l'estero.

La presenza a livello internazionale è poi imprescindibile per alcuni modelli di business, in particolare nel settore dei servizi di comunicazione digitali. L'impiego delle competenze disponibili e le possibilità di scalabilità sono importanti fattori di successo per poter offrire servizi competitivi e di elevata qualità alla nostra clientela e alla società svizzera.

Maggiori informazioni sulle società associate e sulle joint venture sono disponibili a → pag. 121, sulle acquisizioni e alienazioni di società affiliate a → pag. 96 e sul perimetro di consolidamento a → pag. 190.

Canali digitali e fisici

Punti di accesso fisici

I punti di accesso fisici rimangono un elemento centrale.

I punti di accesso fisici rimangono un elemento centrale dell'offerta della Posta, poiché consentono alla clientela di avvalersi dei servizi su tutto il territorio nazionale. La Posta sviluppa e amplia costantemente il suo già vasto e diversificato ventaglio di punti di accesso: ne ha infatti aumentato il numero a oltre 5000, soprattutto grazie all'introduzione di nuovi punti di impostazione e di ritiro presso i negozi, ulteriori sportelli automatici My Post 24 e nuovi punti clienti commerciali. Con circa 2000 punti d'accesso con servizio, la Posta dispone di una rete di filiali molto fitta.

Presso le filiali gestite in proprio e le filiali in partenariato, le migliaia di collaboratrici e collaboratori della Posta affiancano il personale delle aziende partner per fornire ogni giorno servizio e consulenza alla nostra clientela, gestendo oltre 300'000 operazioni al giorno. Per i servizi finanziari è inoltre disponibile una rete di 18 filiali PostFinance, 15 PostFinance Store e 57 sedi esterne. Le collaboratrici e i collaboratori di PostFinance offrono anche un servizio di consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. La clientela può inoltre disporre di 770 Postomat, 14'077 buche delle lettere e 303 sportelli automatici My Post 24, oltre a 563 punti di impostazione e di ritiro, ad esempio presso le filiali Migros. Per le esigenze della clientela commerciale, la Posta gestisce 101 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 231 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

La Posta, che serve ogni giorno circa 4,7 milioni di cassette delle lettere, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1911 località, per lo più rurali, la clientela può avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, impostare lettere o pacchi direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Alla clientela commerciale la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale.

AutoPostale gestisce in Svizzera, su un percorso complessivo di 17'689 chilometri, 944 linee di trasporto pubblico e 11'339 fermate. Ai viaggiatori offre anche linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Su incarico delle ferrovie, AutoPostale organizza inoltre corse sostitutive del traffico ferroviario pianificate e non pianificate.

Punti di accesso digitali

I circa 135 milioni di potenziali contatti digitali della clientela sottolineano la rilevanza in ambito digitale.

Il portale clienti «La mia Posta» e le app (come l'app ePost e la PostFinance App) offrono alla clientela commerciale e privata diversi servizi digitali. Presso il Contact Center, circa 300 operatrici e operatori rispondono telefonicamente, via e-mail, in chat, su WhatsApp o sui social media alle quasi 8700 richieste evase giornalmente nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp. I contenuti digitali esterni della Posta (→ post.ch e Post-App, senza contare PostFinance) vengono visitati 388'000 volte al giorno, per un totale di circa 135 milioni di contatti digitali all'anno. Questi dati dimostrano la rilevanza della Posta in ambito digitale. Anche alla clientela commerciale l'azienda propone un'ampia gamma di opzioni di contatto e servizi su misura, con processi completamente integrati che consentono uno svolgimento efficiente delle operazioni in modo da creare un reale valore aggiunto.

Valore aggiunto

In tutti i mercati in cui opera, la Posta svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento dell'economia e della società del nostro Paese.

– **Economia**

La Posta è innanzitutto tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela privata e commerciale. Il risultato sempre elevato della misurazione della soddisfazione complessiva della clientela (76 punti su 100) conferma che i clienti vivono un'esperienza efficiente e positiva nelle occasioni di contatto con la Posta e che i servizi dell'azienda offrono valore aggiunto nella quotidianità. La Posta vanta 9 milioni di clienti privati, a cui si affiancano centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. Dalle sue attività commerciali, nel 2024 il gruppo ha realizzato un utile di 324 milioni di franchi, pagato un dividendo di 50 milioni alla Confederazione e versato imposte alla pubblica amministrazione.

– **Società**

Con il suo ampio ventaglio di prodotti e servizi, la Posta contribuisce alla stabilità del mercato svizzero, garantendo una logistica efficiente per aziende e privati, sostenendo il commercio internazionale e creando posti di lavoro in tutti i Cantoni. La Posta fornisce inoltre un importante contributo alla società offrendo un servizio pubblico capillare a tutte le persone in Svizzera. Si occupa del recapito di lettere (1,6 miliardi) e pacchi (180 milioni), eroga servizi finanziari (dispone di un patrimonio clienti di 106,6 miliardi di franchi) e rafforza il servizio pubblico digitale (voto elettronico in 4 Cantoni, 84'584 cartelle informatizzate del paziente), promuovendo l'integrazione sociale e le pari opportunità. La Posta si impegna inoltre a promuovere progetti educativi e sociali e sostiene l'accesso al digitale per tutti i gruppi della popolazione.

– **Personale**

La Posta offre al proprio personale un ambiente di lavoro interessante con molteplici opportunità di sviluppo. Promuove le pari opportunità, la formazione e la sicurezza del posto di lavoro nel lungo periodo. La promozione di una cultura aziendale positiva e la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso sono valori cardine dell'azienda. Lo confermano anche i risultati del sondaggio del personale 2024: ad esempio, con un totale di 82 punti (su una scala da 0 a 100) l'indice «Le mie / i miei responsabili» raggiunge ancora il valore più alto di tutti gli indici del 2024; anche l'indice «La nostra cultura aziendale» si è mantenuto su un livello positivo, pari a 76 punti.

– **Ambiente**

La Posta punta sull'impiego di energie rinnovabili, su edifici a elevata efficienza energetica e sull'aumento del numero di mezzi elettrici nel suo parco veicoli. Grazie a queste e altre misure, nel 2024 l'azienda ha ridotto le emissioni di CO₂ derivanti dalla propria attività di circa 330'000 tonnellate di CO₂e (Scope 1-3). Si adopera inoltre senza sosta per ottimizzare i propri processi logistici al fine di ridurre l'impronta ecologica e contribuire alla tutela del clima.

Organizzazione

La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico.

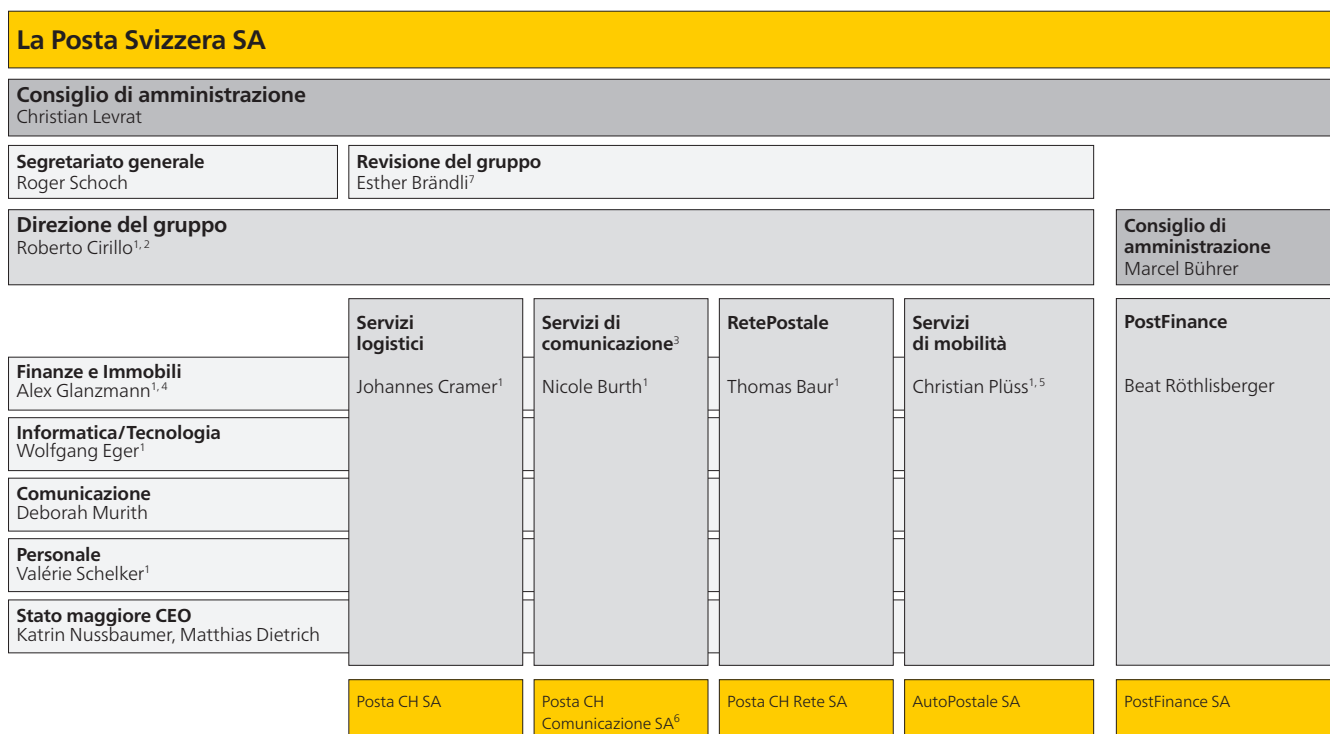
Al gruppo Posta fanno capo cinque unità operative: Servizi logistici, Servizi di comunicazione, Rete-Postale, Servizi di mobilità e PostFinance. Nella chiusura annuale queste unità sono presentate come singoli segmenti (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento», → pag. 101). Il 1° gennaio 2025 l'unità Servizi di comunicazione è stata oggetto di un cambio di denominazione, prendendo il nome di Digital Services.

Le unità di funzione Finanze, Immobili, Informatica/Tecnologia, Comunicazione, Personale e Stato maggiore coadiuvano la guida del gruppo e l'erogazione delle prestazioni da parte delle unità operative. Nel conto annuale i risultati delle unità di funzione figurano alla voce «Risultati per segmento», «Funzioni e management».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA», sotto cui figurano le società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo (cfr. «Perimetro di consolidamento», → pag. 190).

Organigramma

31.12.2024



1 Membro della Direzione del gruppo

2 Fino al 31 marzo 2025

3 Il 1° gennaio 2025 l'unità Servizi di comunicazione è stata oggetto di un cambio di denominazione e ha preso il nome di Digital Services.

4 Direttore generale ad interim dal 1° aprile 2025

5 Fino al 31 gennaio 2025

6 Il 6 gennaio 2025 la società ha adottato la nuova ragione sociale Posta CH Digital Services SA.

7 Fino al 31 gennaio 2025

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle → pagg. 65–69 e → 73–76. I cambiamenti avvenuti in seno alla Direzione del gruppo dopo il giorno di chiusura del bilancio sono descritti a → pag. 76.

Dal 1° gennaio 2021 in azienda viene attuata la strategia valida per il periodo 2021–2024. La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico (cfr. → pagg. 22–29).

Marchi

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Con i suoi molteplici punti di contatto fisici, tra cui i veicoli per il recapito, le buche delle lettere, gli sportelli automatici My Post 24 e le filiali, oltre ai numerosi collaboratori e collaboratrici a contatto con la clientela, l'azienda è parte integrante della quotidianità svizzera. Grazie ai molteplici servizi che offre, il marchio gode di una presenza sempre maggiore anche in ambito digitale.

Il logo modernizzato e che può essere utilizzato indipendentemente dalla lingua e dall'ambito di applicazione è stato esteso a Posta CH SA e ad AutoPostale SA.

Allo scopo di rafforzare la percezione del marchio, dare forma a una strategia che guarda sempre più al futuro e semplificare la gestione operativa dei marchi, nel 2024 la Posta ha esteso a Posta CH SA e ad AutoPostale SA il logo che ha modernizzato nel 2023 rendendolo indipendente dalla lingua e dall'ambito di applicazione. Il passaggio al nuovo logo sarà completato al più tardi entro il 2028, poiché la sua introduzione avverrà seguendo i cicli di acquisto di nuovi veicoli o altri materiali d'esercizio. Nella primavera del 2024 è stato presentato il nuovo logo di PostFinance SA. Questa nuova immagine del marchio sarà implementata gradualmente e finalizzata nel corso del 2025. Oltre a quelli della Posta e di PostFinance, il portafoglio del gruppo comprende diversi altri marchi, la maggior parte dei quali è entrata a far parte del portafoglio in seguito ad acquisizioni di società e viene utilizzata attivamente per rafforzare la percezione pubblica delle attività della Posta in determinati settori di competenza.

Campagna d'immagine incentrata sui benefici per l'economia del Paese

Nel 2024, la fase finale della campagna di comunicazione a supporto della strategia «Posta di domani» è stata nuovamente incentrata, nei suoi quattro cicli, sui benefici della Posta per l'economia. Il tema generale è stato illustrato da uno spot tradizionale che si concentrava sui valori del nostro marchio e che poneva le basi emozionali per vari spot tematici incentrati su «Clima ed energia», «La Posta come datore di lavoro», «Digitalizzazione» e «Vicinanza». Gli spot tematici erano vettori di promesse concise e invitavano i destinatari ad approfondire le proprie conoscenze sulle pagine web delle unità del gruppo. La campagna è stata trasmessa fino alla fine del 2024 sulla TV nazionale, sui portali online più frequentati, al cinema e sul sistema di schermi della società affiliata Livesystems.

Filosofia di sponsoring

Gli impegni della Posta puntano a rendere la Svizzera più forte.

Gli impegni della Posta puntano a rendere la Svizzera più forte e, proprio come l'azienda stessa, incarnano l'identità del Paese, la qualità e l'affidabilità. La Posta si avvale dello sponsoring come strumento di gestione attiva del marchio, con l'obiettivo di creare valore aggiunto per l'azienda attraverso un trasferimento d'immagine.

Con il suo impegno per la Svizzera, la Posta accompagna la propria clientela anche nel tempo libero, contribuendo a creare ricordi positivi che durano nel tempo. Tra le attività di sponsoring rientrano anche le partnership con l'associazione Sentieri Svizzeri (partner principale), il Locarno Film Festival e il Museo della comunicazione, a cui si aggiunge il sostegno all'hockey su ghiaccio svizzero grazie al ruolo di partner principale che PostFinance riveste con la National League e la Women's League. Con la propria attività di sponsoring nel settore sociale, la Posta non perde di vista le sue responsabilità in questo contesto e patrocina progetti culturali e di beneficenza che hanno grande rilevanza per la Svizzera. Ne è un esempio il partenariato con la Croce Rossa Svizzera e il ruolo come membro dell'ente promotore di «2 x Natale», una campagna di beneficenza che consiste nel raccogliere su tutto il territorio nazionale dei beni da distribuire alle persone indigenti in Svizzera. In questo modo la Posta fornisce un contributo attivo alla coesione sociale del Paese.

La Posta è un'azienda attiva nel mondo fisico e digitale e, nell'ambito del suo impegno di sponsoring nel settore economico, sostiene in particolare progetti e programmi che promuovono lo sviluppo economico e digitale della Svizzera. La Posta intrattiene un dialogo costante con la propria clientela, al fine di individuare i suoi desideri e le sue esigenze e adattare di conseguenza i prodotti e i servizi proposti.

Analisi della reputazione e dell'immagine

La Posta conferisce a un istituto di ricerche di mercato esterno l'incarico di effettuare un'analisi della reputazione e dell'immagine dell'azienda attraverso sondaggi condotti a cadenza regolare tra la popolazione (rendicontazione trimestrale). Sulla base delle risposte ottenute viene calcolato il valore attuale dell'immagine. Per il calcolo del valore dell'immagine sui media vengono analizzati quotidianamente gli articoli pubblicati dalla stampa.

Per adattarsi alle mutate esigenze della popolazione a seguito della digitalizzazione, la Posta sta attraversando un processo di cambiamento che può dare adito a valutazioni negative da parte dei media e della popolazione stessa, soprattutto se la necessità del cambiamento non è ancora riconosciuta e il suo valore viene ancora messo in dubbio. Per il valore dell'immagine (popolazione e media) è prevista una scala da -1 a +1, dove -1 corrisponde a opinioni della stampa o valutazioni da parte della popolazione totalmente negative e +1 corrisponde a opinioni della stampa o valutazioni da parte della popolazione totalmente positive.

La reputazione della Posta continua a essere positiva.

Nel 2024 l'immagine mediatica si è assestata a +0,07 (anno precedente: +0,09), mentre l'immagine tra la popolazione si è fermata a quota +0,21 (anno precedente: +0,29). L'opinione generale nei confronti dell'azienda ha registrato un punteggio medio di +0,14 (anno precedente: +0,25). Le esperienze individuali con la Posta continuano a essere più positive rispetto all'opinione generale nei confronti dell'azienda.

Contesto

Il contesto in continua evoluzione influisce sulle attività della Posta, che deve confrontarsi proattivamente, in quanto azienda, con fattori tecnologici, socioculturali, economici, ecologici, regolatori e politici. Riconoscere e reagire tempestivamente agli sviluppi e alle tendenze in atto nel contesto operativo è una leva importante per prendere decisioni strategiche orientate al futuro e trarre il massimo vantaggio dai cambiamenti che si profilano all'orizzonte.

Tendenze generali

2024



Fattori tecnologici

Trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Negli ultimi anni la digitalizzazione sta avanzando a passo spedito e dalla pandemia di coronavirus del 2020 ha subito un'ulteriore accelerazione. A farne maggiormente le spese è il mercato della comunicazione fisica: i volumi delle lettere, dei giornali e degli invii pubblicitari cartacei sono in costante calo e anche le operazioni allo sportello registrano una flessione continua. Questa evoluzione pone la Posta di fronte a grandi sfide.

La digitalizzazione offre però anche diverse opportunità: nel settore della comunicazione digitale stanno emergendo nuovi modelli di business che permettono di guardare allo sviluppo futuro del servizio pubblico. Anche nel core business la digitalizzazione e le nuove tecnologie sono un elemento centrale per la trasformazione nella Posta di domani. L'impiego di veicoli elettrici (ad eccezione dei mezzi pesanti, come ad es. gli autocarri) è ormai la normalità e consente alla Posta di sviluppare un'offerta di servizi sostenibile. L'intelligenza artificiale permette di sviluppare e ottimizzare i processi e le offerte. Ne è un esempio la logistica, dove i robot interconnessi con i vari dispositivi (il cosiddetto Internet of Things) assumono compiti importanti e semplificano il trattamento quotidiano delle merci. Allo stesso modo, le onerose attività di natura amministrativa vengono automatizzate e i canali digitali sono armonizzati con quelli fisici per creare un'esperienza cliente a tutto tondo.

Contestualmente alla progressiva digitalizzazione aumenta sempre più l'importanza dei dati e la necessità di una gestione affidabile degli stessi. Temi come la protezione e l'etica dei dati rivestono pertanto un ruolo di rilievo sempre maggiore.

La Posta evolve di pari passo con la cultura e la società.

Fattori socioculturali

Rispetto al passato, le persone oggi sono sempre più in movimento e questa tendenza continuerà a rafforzarsi nei prossimi anni. L'accesso rapido e mobile a internet attraverso dispositivi smart continuerà a modificare il nostro modo di vivere e lavorare. In questo processo di cambiamento la Posta vuole non solo supportare la clientela, ma anche entusiasmarla con soluzioni che siano al contempo sostenibili e in grado di offrire un'esperienza cliente semplice e a tutto tondo. Intende infatti tenere il passo con l'evoluzione dei valori sul piano sociale e crescere grazie alle nuove opportunità, promuovendo così uno sviluppo socioculturale sostenibile.

Per mantenere la sua attrattiva come datore di lavoro, l'azienda è chiamata a offrire ambiti di attività stimolanti e modelli di lavoro orientati al futuro che presentino interessanti opportunità di sviluppo.

Fattori economici

La Posta rimane una parte integrante dell'economia svizzera.

I fattori tecnologici e socioculturali sono all'origine della rapidità con cui evolve il panorama della concorrenza. Oltre il 50% delle aziende che oggi hanno la maggiore capitalizzazione di mercato, vent'anni fa non esisteva ancora. Sono in particolare le imprese tecnologiche con modelli di business dirompenti a essere sempre più presenti nel mercato svizzero, a porre le aziende di fronte a nuove sfide e a sviluppare le proprie offerte in modo che la clientela possa servirsi da un'unica fonte. Queste imprese rafforzano la fidelizzazione della clientela con soluzioni basate sulle piattaforme, rendendo così più complicato per le altre aziende accedere in modo diretto ai clienti. Tale tendenza è ulteriormente rafforzata dalle difficoltà presentate dal contesto congiunturale (inflazione e calo della fiducia dei consumatori).

Per contrastare la pressione economica sono necessari nuovi modelli in cui la trasformazione in punti di interscambio all'interno di grandi reti diventa un fattore chiave. Questi ecosistemi consentono alla Posta nuove cooperazioni, sia a livello internazionale che locale, per offrire alla clientela soluzioni complete.

Il processo di trasformazione in atto si può osservare non solo a livello economico globale, ma anche nel mondo imprenditoriale nazionale. Stando alle previsioni, a causa dell'invecchiamento demografico e del basso tasso di natalità, in Svizzera si potrebbe arrivare a registrare entro il 2030 una carenza di 500'000 figure professionali specializzate. Le lavoratrici e i lavoratori stanno quindi conquistando sempre più potere sul mercato. A causa dell'elevato numero di pensionamenti imminenti, l'ambizione della Posta di continuare a essere un datore di lavoro con condizioni d'impiego attraenti, ambiti di attività interessanti e modelli di lavoro orientati al futuro incontra delle difficoltà. Per attirare a sé e mantenere anche in futuro i migliori talenti, è fondamentale che la Posta mantenga la propria attrattiva come datore di lavoro.

Logistica

I trend di crescita che perdurano da anni subiscono una momentanea frenata.

Il mercato dell'e-commerce, considerata la principale area di crescita dei prossimi 15 anni, sta subendo importanti cambiamenti strutturali a causa della progressiva internazionalizzazione (ad es. la nascita di grandi piattaforme cinesi) e dello spostamento dei canali (rafforzamento delle piattaforme, comparsa del social commerce) e offre alla Posta nuove opportunità di crescita nel mercato dei pacchi e nella logistica delle merci, dalle offerte di e-commerce transfrontaliero alle prestazioni sull'ultimo miglio.

L'attuale situazione geopolitica e di mercato sta frenando questa crescita almeno nel breve periodo (ad es. abitudini di acquisto dopo la pandemia, fiducia dei consumatori in generale) e ciò si riflette in un altro anno con volumi in calo. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere elevati standard di qualità. Si richiedono un recapito rapido e sostenibile, servizi flessibili per i destinatari e una gestione impeccabile (sdoganamento e invii di ritorno inclusi) di servizi logistici completi. In tutto ciò, nonostante la scarsa disponibilità al pagamento, il tema della sostenibilità ecologica assume sempre più importanza. Con la sua offerta, la Posta gode di un buon posizionamento per poter trarre vantaggio da queste tendenze.

Nella logistica delle merci, le regioni rilevanti per l'economia svizzera e servite dalla Posta (sud della Germania, Francia orientale e Nord Italia) mostrano un potenziale di crescita superiore alla media, che tuttavia sta vivendo una momentanea battuta d'arresto dovuta all'attuale situazione di mercato (situazione geopolitica, recessione in Germania).

In tutti i settori di mercato aumenta la pressione concorrenziale e cresce l'importanza della digitalizzazione. Di fronte a tale scenario non bastano gli incrementi di efficienza o le misure di fidelizzazione della clientela, ma è necessario ampliare i modelli di business fisici esistenti, introducendo tra l'altro offerte basate su piattaforma.

Comunicazione

La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati influirà in modo determinante sul mercato dei fornitori.

La digitalizzazione e l'interconnessione caratterizzano sempre di più la nostra quotidianità, dando slancio alle attività nel mercato della comunicazione. Mentre i volumi di invii nel settore tradizionale delle lettere e dei giornali e nel mercato pubblicitario cartaceo sono in costante calo e la domanda dei classici servizi allo sportello continua a diminuire, la domanda di offerte digitali sta crescendo in modo esponenziale. Il risultato è una società sempre più in rete che modifica i fondamenti alla base del successo imprenditoriale e richiede nuove competenze sia agli individui sia alle aziende.

La tendenza verso l'intelligenza artificiale (IA) rafforza questi sviluppi: le tecnologie basate su di essa consentono di analizzare in modo efficiente grandi volumi di dati e di ricavarne informazioni preziose, portando a un'ottimizzazione delle procedure aziendali e a un miglioramento dei processi decisionali. Le aziende che integrano con successo l'IA possono ottenere vantaggi competitivi e aumentare la propria forza innovativa.

La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati, così come la loro tracciabilità, immutabilità e protezione contro gli abusi (sicurezza cibernetica), aumenta costantemente e influisce in modo determinante sul mercato dei fornitori. Si richiedono soluzioni moderne che consentano a persone, aziende e autorità di interagire in modo sicuro e semplice nello spazio digitale. La popolazione si aspetta sempre più che le interazioni digitali siano fluide, efficienti e sicure, non solo nella sfera privata, ma anche negli scambi con l'amministrazione pubblica. Ed è qui che la Posta entra in gioco con le sue soluzioni digitali per il servizio pubblico e prende parte alle discussioni sullo sviluppo delle basi normative corrispondenti.

Mobilità

Il futuro della mobilità è senza combustibili fossili, interconnesso e (in parte) autonomo.

Flessibilità, autodeterminazione e mobilità continuano a svolgere un ruolo importante nella vita quotidiana. Le esigenze che ruotano attorno alla mobilità moderna si stanno orientando sempre più verso un sistema senza soluzione di continuità. Si tratta di soluzioni multimodali che comprendono offerte di servizi pubblici, soluzioni collettive per auto, biciclette e scooter, servizi di taxi, ma anche forme di mobilità individuale. In questo sistema senza soluzione di continuità, gli attori sul mercato operano sempre più all'insegna di una mobilità senza combustibili fossili, interconnessa e (in parte) autonoma.

Nel mercato dei trasporti pubblici di persone, nel lungo periodo la Posta continua ad attendersi un aumento delle esigenze dei cittadini in fatto di mobilità. Tuttavia, le risorse finanziarie a disposizione dei committenti (Confederazione e Cantoni) non crescono in egual misura. L'aumento dei costi energetici e altri fattori legati all'inflazione hanno creato un'ulteriore pressione sui costi. Le nuove tecnologie e le opportunità che ne scaturiscono promuovono lo sviluppo della mobilità verso nuovi sistemi senza soluzione di continuità, ad esempio offrendo soluzioni on demand e tecnologie di propulsione o modelli di sharing alternativi. In tale contesto, assume sempre più rilevanza la sostenibilità ecologica della mobilità, che però richiede anche investimenti significativi in motori alternativi e le rispettive infrastrutture di ricarica. Inoltre, le possibilità di sviluppo offerte dall'attuale legislazione sono in parte ancora limitate (ad es. nell'ambito della mobilità senza conducente) o sono ostacolate dalle prescrizioni di risparmio della pubblica amministrazione.

Le esigenze della clientela nei confronti dei servizi digitali cambiano rapidamente.

Servizi finanziari

Il 2024 è stato segnato da una serie di eventi politico-finanziari e sociali. L'incertezza economica a livello globale, causata da tensioni geopolitiche e volatilità dei mercati, ha messo nuovamente alla prova la resistenza delle piazze finanziarie. Anche se il ritorno a tassi positivi ha avviato un'inversione di tendenza per PostFinance verso una migliore redditività, i tagli da parte della Banca nazionale svizzera (BNS) dimostrano chiaramente quanto il contesto dei tassi d'interesse sia ancora volatile. La dipendenza dalle operazioni sugli interessi e gli sviluppi del mercato rimangono grandi sfide da affrontare.

La digitalizzazione avanza anche nel mercato finanziario manifestandosi, ad esempio, nella costante crescita del settore fintech, nel proliferare di aziende nel settore della tecnologia blockchain e criptovalute e nella nascita di ecosistemi incentrati sui servizi di pagamento digitali. Le condizioni quadro regolatorie continuano a inasprirsi, il che comporta un livellamento delle condizioni concorrenziali per gli operatori finanziari consolidati rispetto alle imprese fintech. La domanda di servizi come la gestione digitale del patrimonio o le soluzioni di instant payment è in costante aumento. Le imprese sono chiamate a migliorare costantemente l'esperienza cliente con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati.

Fattori politico-legali

Il futuro del servizio universale è oggetto del dibattito politico.

Le sfide che la Posta deve affrontare in ambito regolatorio sono molteplici. Da un lato, a livello specificamente aziendale, sono rappresentate dall'attuale legislazione postale con il servizio universale in essa definito. Dall'altro lato entra in gioco anche l'attuazione di sviluppi regolatori sovraordinati legati a settori o a temi specifici, come la regolamentazione finanziaria, gli obblighi di rendicontazione non finanziaria, la decarbonizzazione e la protezione dei dati. In tutti questi settori si è assistito recentemente a sviluppi profondi e repentini. Inoltre, la strategia di crescita della Posta è oggetto di varie critiche, espresse sotto forma di interventi politici, procedimenti giudiziari contro l'azienda e processi di legiferazione in corso nell'ambito della corporate governance.

In relazione allo sviluppo del servizio universale, a febbraio 2022, su incarico del Consiglio federale, la commissione di esperti Egerszegi ha presentato le proprie proposte per il servizio postale universale dal 2030. Il Consiglio federale ha quindi incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di analizzare i temi principali in modo più approfondito e di presentare in un rapporto proposte concrete di intervento. A giugno 2024, il Consiglio federale ha pubblicato il rapporto e deciso che l'Ordinanza sulle poste dovrà essere sottoposta a una procedura di modifica che sarà avviata nel 2026. Parallelamente, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFKOM) si occuperà dei lavori preliminari per la revisione della Legge sulle poste. La modifica dell'ordinanza mira a includere gli elementi digitali nel servizio universale (nella comunicazione attraverso la e-lettera e nel traffico dei pagamenti attraverso l'e-banking) e ad allentare alcuni requisiti in materia di recapito degli invii per consentire alla Posta di ottenere dei risparmi. La Posta accoglie con favore questi primi passi verso un servizio universale più moderno.

Per la Posta il perfezionamento del servizio universale con l'integrazione di servizi digitali e il finanziamento del sistema postale nel suo complesso sono le questioni più urgenti da chiarire in prospettiva globale. Per garantire che anche dopo il 2030 il servizio universale, e di riflesso anche la Posta, possa rimanere utile per la Svizzera, rilevante per le persone e finanziabile autonomamente dalla Posta stessa, il mandato di servizio universale deve essere sviluppato in linea con le mutevoli esigenze della società, dell'economia e del settore pubblico.

La Confederazione e il mondo politico devono ora confrontarsi sul tema del servizio pubblico a partire dal 2030. Con l'attuazione della strategia «Posta di domani», la Posta ha offerto alla politica il tempo necessario per elaborare le condizioni quadro legali in una prospettiva globale. Il periodo strategico 2021–2024 è ora giunto al termine e, rispetto al suo inizio, la necessità di interventi regolatori è aumentata ulteriormente a causa dell'evoluzione della domanda nel settore del servizio universale.

Strategia «Posta di domani»

L'obiettivo è quello di avere una Posta forte, che si sviluppi di pari passo con le esigenze dell'economia e della popolazione svizzera.

La strategia «Posta di domani» si basa sui punti di forza tradizionali della Posta ed è caratterizzata da tre elementi strutturali essenziali: proprietà statale, servizio universale e autonomia finanziaria. È tuttavia necessario confermare la rilevanza della Posta anche per il futuro. L'obiettivo è quello di avere una Posta forte, che si sviluppi di pari passo con le esigenze dell'economia e della popolazione svizzera e soddisfi gli obiettivi strategici del Consiglio federale. La Posta effettua pertanto investimenti significativi con l'obiettivo di continuare a generare utili da destinare alla crescita del business e all'adempimento del mandato di servizio universale.

La strategia della Posta si basa sulle condizioni quadro normative, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. Dalla sua entrata in vigore, il 1° gennaio 2021, è stata sviluppata in modo mirato in funzione delle mutate condizioni quadro e dei nuovi sviluppi. Il suo orizzonte temporale è di dieci anni.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietaria, la Confederazione definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del Paese. La Posta ha infatti l'incarico di erogare il servizio universale tanto per i servizi postali quanto per le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale definisce i due mandati in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali indirizzate fino a 50 grammi è il pilastro principale, in termini legislativi, del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale si orienta alle esigenze dei mittenti tramite disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sul prezzo. Grazie agli elevati requisiti imposti per il recapito a domicilio (relativi a frequenza, qualità e copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Nel servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti severi in materia di tempi di consegna, nonché il recapito di quotidiani in abbonamento. La legislazione sulle poste prevede fra l'altro che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'orario limite per il recapito di riviste in abbonamento sono le 12.30 di ogni giorno. I servizi del traffico dei pagamenti e l'impostazione degli invii singoli del servizio universale devono essere disponibili in filiali che in ogni Cantone siano raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024 il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta.

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel dicembre 2020 il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici della Posta per il quadriennio 2021–2024, orientandosi ai principi che hanno caratterizzato il periodo strategico precedente. Gli obiettivi finanziari sono stati adeguati alla luce delle considerevoli sfide poste dalla trasformazione. Inoltre, è stato istituito un obbligo esplicito di informazione sull'attuazione della strategia ed è stato integrato un obiettivo legato alla stabilizzazione e all'apertura della rete.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024, il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta e di conseguenza la strategia «Posta di domani», incentrata sul trasporto affidabile di merci, valori, informazioni e persone.

Per il periodo 2021–2024 che si è appena concluso, il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta stabilizzi il numero delle filiali gestite in proprio, per quanto economicamente sostenibile, che si impegni in una strategia aziendale attenta al clima e che metta a punto un moderno sistema di gestione della compliance.

Con questi obiettivi finanziari, il Consiglio federale riconosce che l'azienda sta attraversando una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative, pur attendendosi, per i prossimi quattro anni, che la Posta crei le condizioni necessarie per garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Inoltre, tutti gli ambiti di attività, a eccezione del settore sovvenzionato di AutoPostale, dovranno far registrare una redditività in linea con il relativo settore. Con la propria politica del personale, la Posta dovrà continuare a offrire condizioni d'impiego interessanti e competitive e a promuovere la conciliabilità tra vita privata e professionale.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

Conformemente alla Legge sulle poste, la Posta presenta la propria contabilità in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni (art. 19 cpv. 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010). L'Ordinanza sulle poste concretizza tali disposizioni e regola il conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Tali costi netti risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2024 questi ammontavano a 363 milioni di franchi. Il calcolo sarà approvato dalla Commissione federale delle poste (PostCom) presumibilmente nel 2025.

La Posta può compensare al massimo i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente all'azienda di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo.

L'organo di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, del rendiconto regolatorio e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). L'ufficio di revisione verifica il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) verifica l'adempimento del mandato di servizio universale nel traffico dei pagamenti.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto di persone, la cui attività è anch'essa definita nella Legge sull'organizzazione della Posta, svolge compiti legati alla mobilità ed è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Oltre a controllare l'impiego conforme dei sussidi ai sensi della direttiva dell'UFT, verifica in particolare il rispetto dell'Ordinanza del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC) e il rispetto di ulteriori atti normativi speciali. L'UFT verifica, a intervalli regolari o secondo necessità, i conti approvati delle imprese che ricevono aiuti finanziari o indennità dalla Confederazione in base alla Legge federale sulle ferrovie o alla Legge sul trasporto di viaggiatori. Al momento della pubblicazione del Rapporto di gestione, i risultati di tale verifica non sono ancora disponibili.

Ragion d'essere, vision e valori

Con la strategia «Posta di domani», la Posta ha definito la sua ragion d'essere e fissato un punto di riferimento comune per lo sviluppo del gruppo.

Ragion d'essere della Posta

Ognuno di noi può fare la differenza.

Nel piccolo e nel grande. Dappertutto. E in modo del tutto personale.

Per questo, alla Posta, diamo ogni giorno il meglio di noi stessi.

Giorno dopo giorno diamo un contributo prezioso, impegnandoci in prima persona per avvicinare la Svizzera.

Creiamo nuove opportunità, affinché tutti possano realizzare i loro obiettivi e i loro sogni. A livello individuale, in team o come società. Ieri, oggi e domani.

Perché noi siamo la Posta:

avviciniamo la Svizzera, ogni giorno dal 1849.

Vision della Posta

Le idee straordinarie nascono quando ci si concentra su ciò che è fondamentale. Per questo, persone e aziende hanno bisogno del maggior spazio di azione possibile.

Noi della Posta forniamo questo spazio trasportando merci, informazioni, valori e persone.

Facciamo avanzare la Svizzera. Con servizi affidabili nel mondo fisico e digitale.

A casa, nel tempo libero e sul lavoro. In campagna e in città. In qualsiasi momento e oltre ogni confine.

Affinché la Svizzera, anche in futuro, possa concentrarsi su ciò che le sta a cuore.

Grazie alla Posta: il motore di una Svizzera moderna.

Per l'attuazione della vision, la Posta agisce secondo i suoi valori guida: «centralità del cliente», «affidabilità» e «impegno».

Attuazione della strategia «Posta di domani»

Priorità strategiche

Nel quadro della strategia «Posta di domani», l'azienda pone l'accento sulle seguenti priorità.

– **Sviluppare e trasformare il core business per garantire che l'azienda mantenga la propria rilevanza e promuovere la crescita tramite nuove attività**

La Posta sviluppa la propria attività di base attuale e trasforma i modelli di business sulla base di cambiamenti tecnologici, sociali, economici, regolatori e politici (le leve sono ad esempio la digitalizzazione e i dati) al fine di soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. La Posta continua a svilupparsi nei propri mercati chiave e cresce in mercati selezionati puntando in primis su una crescita organica e, laddove necessario, anche inorganica. In questo contesto occupano una posizione di primo piano soprattutto il trasferimento del segreto postale ed epistolare nell'era digitale (portafoglio di prestazioni di Servizi di comunicazione), l'apertura della rete e le nuove soluzioni logistiche.

– **Favorire l'indipendenza economica con misure di efficienza e tariffarie**

Affinché la Posta riesca anche in futuro a garantire il servizio universale con mezzi propri e a investire tanto nelle attività di base quanto nelle nuove attività, occorrono inoltre un incremento dell'efficienza dei costi (aumento o stabilizzazione della produttività) e dei prezzi. A tale scopo la Posta ha definito per tutto il gruppo misure per l'incremento dell'efficienza incentrate sulla riduzione dei costi e sul miglioramento dell'EBIT, che dovranno essere implementate entro il 2030. Con le misure tariffarie per le lettere, i pacchi e i giornali, la Posta si assicura di poter continuare a offrire un servizio universale completo tutti i giorni feriali e a prezzi in linea con il mercato, su tutto il territorio nazionale.

– **Offrire un contributo alla società operando in modo sostenibile**

La Posta fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile della Svizzera: si assume infatti le responsabilità derivanti dagli effetti diretti e indiretti della sua attività commerciale sui vari gruppi d'interesse e sull'ambiente. L'attuazione degli obiettivi di Corporate Responsibility avviene sulla base di cinque settori d'intervento prioritari lungo la catena di creazione del valore: acquisti responsabili, clima ed energia, datore di lavoro responsabile, soluzioni cliente sostenibili (economia circolare) e bene comune.

Strategie di mercato

Le strategie delle unità del gruppo collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi mercati.

Servizi logistici

Prestazioni logistiche complete da un unico fornitore.

Nel segmento Servizi logistici la Posta accorpa le proprie competenze logistiche. Intende difendere la propria posizione di vertice come offerente di servizi logistici a 360° in Svizzera e per la Svizzera. Per questo ha orientato la strategia in modo mirato ai settori di mercato in cui intende operare e alle rispettive esigenze. Il suo motto è: rafforzare quanto già realizzato e svilupparlo in linea con le nuove esigenze (ad es. attraverso gli ampliamenti digitali), crescere in nuovi settori di attività e, in qualità di partner affidabile, collegare la Svizzera con il mondo per i flussi di merci del futuro. L'attenzione rimane focalizzata sulla crescita nei tre mercati dei pacchi (nazionale/internazionale), della logistica delle merci e della pubblicità, con l'obiettivo di compensare la flessione nel mercato delle lettere e rafforzare in generale la posizione di mercato.

La Posta gestisce le prestazioni di corriere, espresso, pacchi (CEP) e la posta lettere in ambito nazionale e internazionale. Il mercato CEP è particolarmente interessante per via del boom dell'e-commerce, ma è anche estremamente competitivo. La Posta propone un'offerta globale, di alta qualità ed ecologicamente sostenibile e mira ad aumentare ulteriormente la comodità per chi invia e chi riceve e a semplificare le procedure di sdoganamento. La lettera rimane l'elemento cardine del portafoglio.

Il mercato dei media e pubblicitario è fortemente influenzato dalla digitalizzazione. La Posta riesce a mantenere la propria rilevanza in questo mercato integrando e ampliando i propri servizi con offerte digitali e crossmediali. L'azienda ottimizza le proprie attività grazie ai media fisici (recapito di giornali) e alla pubblicità.

Per garantire alla clientela commerciale un'offerta logistica completa, la Posta amplia la propria offerta nella logistica delle merci, nel trasporto su strada e nella logistica contrattuale e garantisce il collegamento della Svizzera ai flussi commerciali internazionali. A tal fine, investe in modo mirato nel mercato interno e nei Paesi limitrofi e sviluppa soluzioni logistiche specifiche per alcuni settori (logistica delle costruzioni e logistica per la salute).

Servizi di comunicazione¹

Comunicazione digitale per lo scambio intuitivo e affidabile e la gestione sicura dei dati.

La quotidianità e le esigenze delle persone in Svizzera stanno cambiando. In futuro sarà sempre più importante gestire i dati sensibili con la massima attenzione. Al contempo, la nostra clientela, che si tratti di privati, aziende o autorità, è alla ricerca di un'esperienza digitale positiva. È proprio qui che entra in gioco l'unità Servizi di comunicazione¹, con l'obiettivo di diventare il fornitore di riferimento nella comunicazione digitale per lo scambio intuitivo e affidabile e la gestione sicura dei dati. L'orientamento è dettato da tre aree:

- piattaforme di comunicazione protette per lo scambio sicuro di informazioni tra mittenti e destinatari;
- soluzioni software per l'interoperabilità digitale di PMI e Comuni;
- servizi di cibersicurezza per un ambiente digitale sicuro in cui mittenti e destinatari possano agire in modo protetto.

Attraverso partecipazioni mirate a livello nazionale e internazionale, la Posta amplia il proprio know-how per la comunicazione, il core business digitale del futuro, e investe in soluzioni digitali per il servizio pubblico come il voto elettronico, la cartella informatizzata del paziente o ePost, la cassetta delle lettere digitale.

RetePostale

Ampliare i punti di accesso e aprire la rete di filiali ai partner.

Oggi la Posta vanta una rete di accesso ai servizi postali molto fitta. Le filiali e i diversi punti di accesso restano un elemento centrale dell'offerta dell'azienda, la cui presenza fisica in tutte le regioni della Svizzera è in linea con la concezione di un servizio universale diffuso su scala nazionale. L'azienda amplia ulteriormente la sua rete che conta circa 5000 punti di accesso, introducendo nuovi sportelli automatici, punti clienti commerciali o prestazioni a domicilio. La Posta investe più di 100 milioni di franchi nel personale, nell'ammodernamento delle filiali e nei formati con orari di apertura interessanti. Grazie al supporto di propri collaboratori e collaboratrici in loco, alle formazioni per il personale dei partner e a un'infrastruttura a misura di cliente, migliora la qualità delle filiali in partenariato.

Ad oggi la rete della Posta conta circa 2000 punti d'accesso con servizio. Le filiali gestite in proprio sono state aperte alle autorità e alle aziende dei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e sanitario. In questo modo la Posta crea nuovi centri servizi dislocati in tutte le regioni del Paese, che propongono offerte di cui usufruire nella vita di ogni giorno, consentendo ai partner di entrare in contatto con l'utenza sia in un contesto rurale sia urbano.

¹ Il 1° gennaio 2025 l'unità Servizi di comunicazione è stata oggetto di un cambio di denominazione e ha preso il nome di Digital Services.

Soluzioni di mobilità su strada integrate e sostenibili.

Servizi di mobilità

La Posta è un operatore di spicco del trasporto pubblico di persone su strada in Svizzera e con i propri autopostali intende rafforzare ulteriormente questa posizione. Il trasporto pubblico in Svizzera deve preservare la sua attrattiva e soddisfare le esigenze dell'utenza anche in futuro. Poiché il traffico regionale viaggiatori è finanziato per metà dalla pubblica amministrazione, la Posta si adopera al massimo per impiegare nel modo più efficiente possibile le indennità che riceve dalla Confederazione, dai Cantoni e dai Comuni.

La Posta completa la propria offerta nel mercato della mobilità con Post Company Cars SA, che gestisce l'intero parco veicoli della Posta ed è attiva nel mercato di terzi nel campo delle soluzioni di mobilità individuali e sostenibili. Con AutoPostale e Post Company Cars, la Posta gode delle migliori premesse strategiche per diventare un fornitore completo di soluzioni di mobilità individuale e collettiva sostenibile nel mercato della mobilità aziendale e del personale (mobilità B2B).

In qualità di centro di competenza per l'e-mobilità, Post Company Cars agevola la propria clientela interna ed esterna nel passaggio alla mobilità elettrica. Nel contesto della crescente elettrificazione del proprio parco veicoli (dagli autopostali ai mezzi della flotta di ogni tipo, come autocarri e furgoni, autovetture, veicoli speciali), l'unità Servizi di mobilità acquisisce il settore di sviluppo separato dei «sistemi di ricarica», dove vengono sviluppate e offerte soluzioni sia per le esigenze di ricarica della Posta che per il mercato di terzi (nel quadro della joint venture «PowerUp» con la società cooperativa fenaco).

PostFinance

Garantire il servizio universale nel traffico dei pagamenti e ampliare le soluzioni digitali.

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. Le esigenze della sua clientela, ovvero persone e aziende da tutta la Svizzera, sono sempre al centro di tutti gli sviluppi. PostFinance si è orientata alle esigenze della clientela dando vita a quattro settori di attività indipendenti.

- Nel settore di attività **«Payment Solutions»**, PostFinance è il partner affidabile di commercianti ed emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.
- Nel settore di attività **«Retail Banking»**, PostFinance offre alla propria clientela privata e commerciale soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.
- Nel settore di attività **«Digital First Banking»**, PostFinance si sta affermando con Yuh, un'offerta nuova e completamente improntata alla dimensione digitale per il Banking & Beyond.
- Nel settore di attività **«Platform Business»**, PostFinance ha creato una piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di finanziamenti. In seguito alla partnership siglata con Credit Exchange S.A. (CredEx), a partire da inizio 2024 è CredEx a portare avanti l'attività del portale.

Prospettive per il periodo strategico 2025–2028

Il cambiamento delle abitudini della clientela e un contesto volatile in tutti e quattro i mercati continuano a rappresentare una grande sfida sulla strada verso la «Posta di domani». Con la propria strategia la Posta vuole affrontare queste sfide e per il prossimo periodo strategico intende puntare sulla continuità. La Posta sviluppa il suo core business per il futuro e si prepara a un'epoca in cui il settore delle lettere non sarà più la colonna portante delle sue finanze. Perseguendo sette ambizioni strategiche in tutte e cinque le unità del gruppo, la Posta assicura il proprio valore aggiunto per le persone, le aziende e le autorità in Svizzera e al di fuori dei confini nazionali.

La Posta continua a finanziare il servizio pubblico, le sue innovazioni e i suoi investimenti con mezzi propri.

La Posta continua a generare un valore aggiunto affidabile grazie al quale può finanziare il servizio pubblico, le innovazioni e gli investimenti con mezzi propri (autonomia finanziaria). Agisce mettendo sempre la clientela al centro e collega il mondo fisico e quello digitale, mantenendo così un ruolo rilevante per la popolazione. Cresce in modo mirato e sostenibile in linea con le esigenze della clientela ed è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero entro il 2040. Durante questo percorso si assume la propria responsabilità e mantiene la sua attrattiva per il personale, la popolazione e l'economia.

Maggiori informazioni sulla strategia per il periodo 2025–2028 e sulle ambizioni strategiche sono disponibili nel Rapporto annuale:

Strategia 2025–2028: → rapportodigestione.posta.ch/strategia

Ambizioni strategiche: → rapportodigestione.posta.ch/ambizioni

Il modello di gestione finanziaria consente la comparabilità e la trasparenza finanziarie in modo semplice e chiaro.

Gestione finanziaria

Il modello di gestione finanziaria definisce i principi della gestione finanziaria a livello di gruppo, sempre tenendo conto degli obiettivi della Confederazione, delle ambizioni strategiche del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo e delle disposizioni normative e regolatorie. Consente la comparabilità e la trasparenza finanziaria in modo semplice e chiaro. Sulla base di tali principi vengono definite misure e opzioni d'intervento per promuovere la crescita del gruppo e assicurarne l'autonomia finanziaria.

Obiettivi della Confederazione

La Confederazione, in qualità di azionista unico, si attende che nel periodo strategico 2021–2024 in corso la Posta crei i prerequisiti necessari per garantire che il valore aggiunto aziendale rimanga sostenibile nel lungo periodo. Il valore aggiunto aziendale cresce nel momento in cui il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Questo principio non considera solo il conto economico, ma anche i rischi e l'impiego del capitale. Le innovazioni e gli investimenti devono essere autofinanziati. Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Posta viene gestita e amministrata tenendo conto dei risultati di tutte le unità operative (segmenti). Il risultato d'esercizio e il valore aggiunto aziendale sono obiettivi finanziari fondamentali e parte integrante del calcolo della remunerazione variabile dei quadri (cfr. il paragrafo «Procedura di definizione delle indennità» a → pag. 77). Nel quadro della pianificazione finanziaria strategica, le unità operative (segmenti) godono di ampia libertà decisionale in materia di investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni dalle notevoli conseguenze finanziarie e di rilevanza strategica. A seconda del fabbisogno di risorse, la decisione finale compete alla Direzione del gruppo o al Consiglio di amministrazione.

Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo

Il modello di gestione finanziaria definisce il focus, gli indicatori, le responsabilità e i processi necessari per la gestione, sempre tenendo conto del bilancio consuntivo del gruppo.

Bilancio consuntivo del gruppo

Il bilancio consuntivo del gruppo viene allestito in base alle disposizioni degli IFRS Accounting Standards (di seguito IFRS) e mostra lo sviluppo economico del gruppo e delle sue unità operative (segmenti). La presentazione dei conti rispecchia la struttura del gruppo conformemente alla sua strategia; è organizzata per segmenti, che sono oggetto di un rapporto all'attenzione del management del gruppo, e per informazioni geografiche suddivise tra «Svizzera» e «Altri Paesi».

Strumenti di gestione

Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria costituiscono la base per le unità con funzioni operative (segmenti) e per il gruppo. Il conto economico viene allestito mensilmente, mentre il bilancio e il conto dei flussi di tesoreria ogni trimestre.

Indicatori di gestione

Gli indicatori di gestione del gruppo e dei suoi segmenti sono gli indici finanziari definiti come valori di riferimento per le due ambizioni strategiche «crescita mirata e sostenibile» e «autonomia finanziaria» e come valori da raggiungere per gli obiettivi annuali. A questi si aggiungono altri indicatori, finanziari e non, impiegati nel rendiconto e utilizzati a titolo integrativo per la gestione finanziaria.

Rendiconto interno

Il rendiconto interno mostra, sulla scorta degli indicatori di gestione e di indici di altro tipo, in che modo le unità con funzioni operative (segmenti) contribuiscono al risultato finanziario. Illustra inoltre i progressi delle ambizioni strategiche nell'attuazione della strategia «Posta di domani». Le analisi, le valutazioni e, se necessario, le misure attuate a tutti i livelli mostrano i principali sviluppi delle unità organizzative e del loro impiego di risorse per investimenti, progetti e acquisti di partecipazioni. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente e a quanto pianificato, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in crescita rispetto all'anno precedente.

Sviluppo aziendale

Nel 2024 la Posta ha conseguito un utile del gruppo pari a 324 milioni di franchi, ovvero 70 milioni in più del valore dell'anno precedente. La crescita del risultato d'esercizio a quota 401 milioni di franchi è frutto delle misure tariffarie e di efficienza attuate, ma, considerati i volumi in calo, riflette al contempo anche le sfide cui la Posta si trova a far fronte nell'ambito dei servizi postali di base e dimostra la necessità di proseguire la strategia «Posta di domani». Il valore dell'anno precedente era pari a 323 milioni di franchi.

Gruppo | Cifre

2024 e confronto con l'anno precedente		2023	2024
Risultato			
Ricavi d'esercizio	mIn di CHF	7'279	7'626
di cui fatturato realizzato all'estero ¹	mIn di CHF	711	905
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	9,8	11,9
servizi riservati ²	mIn di CHF	905	940
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	12,4	12,3
Risultato d'esercizio	mIn di CHF	323	401
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	4,4	5,3
Utile del gruppo	mIn di CHF	254	324
Personale			
Organico del gruppo (senza personale in formazione)	unità di personale	34'587	35'106
estero	unità di personale	1'200	1'784
Finanziamento			
Totale di bilancio	mIn di CHF	108'866	112'055
di cui depositi della clientela (PostFinance)	mIn di CHF	89'121	87'979
Capitale proprio	mIn di CHF	10'255	10'631
Investimenti			
Investimenti	mIn di CHF	605	614
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mIn di CHF	266	237
stabilimenti	mIn di CHF	149	119
investimenti immobiliari	mIn di CHF	13	11
partecipazioni	mIn di CHF	140	246
attività biologiche	mIn di CHF	37	1
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa	mIn di CHF	-8'883	6'879
Creazione di valore ³	mIn di CHF	4'279	4'515
Valore aggiunto dell'azienda ⁴	mIn di CHF	-215	-202

1 Definizione di «estero» conformemente all'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2024, punto 6.6, «Informazioni geografiche»

2 Lettere fino a 50 grammi

3 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

4 Nel valore aggiunto aziendale rientrano i costi netti derivanti dall'obbligo di erogare il servizio universale, per un totale di 363 milioni di franchi (2023: 268 milioni). Per la definizione di costi netti si rimanda a pag. 23.

Nei segmenti Servizi logistici, Servizi di mobilità e Servizi di comunicazione il risultato d'esercizio 2024 ha registrato un incremento. Presso Servizi logistici tale miglioramento è riconducibile alle misure tariffarie e di efficienza, grazie alle quali l'unità ha fornito il contributo più significativo al risultato d'esercizio consolidato. Per quanto riguarda Servizi di mobilità, l'aumento del risultato d'esercizio è da ricondurre a una maggiore congruità tra costi sostenuti e ricavi (incluse le indennità). Infine, presso Servizi di comunicazione l'incremento è dovuto, da un lato, al miglior andamento nelle unità Soluzioni digitali per PMI e Trusted Interaction Services e, dall'altro, all'integrazione delle società acquisite nel secondo semestre del 2024. Per quanto riguarda PostFinance, la riduzione dei proventi da interessi sugli averi depositati presso la BNS e nelle operazioni pronti contro termine ha inciso negativamente sul risultato. Anche RetePostale ha registrato un risultato d'esercizio inferiore, imputabile al calo dei volumi nelle operazioni allo sportello. I maggiori introiti derivanti dalle vendite di immobilizzazioni materiali legate alle funzioni centrali e al management si sono tradotti in un risultato d'esercizio superiore rispetto all'anno precedente.

Fattori di creazione del valore

Economia globale in Svizzera

La situazione della sicurezza internazionale e l'inflazione che ne è derivata in molti Paesi hanno continuato a influenzare il quadro economico globale anche nell'anno in esame. L'attenuazione della pressione inflazionistica che è stato possibile osservare non ha modificato questa tendenza. Nel 2024 l'economia svizzera ha registrato una crescita modesta. Per il prossimo anno ci si attende una crescita un po' più robusta del prodotto interno lordo (PIL), anche a seguito dell'allentamento della politica monetaria, con i tagli dei tassi d'interesse guida operati negli ultimi trimestri del 2024. Tuttavia, a causa di una congiuntura estera moderata, il miglioramento sarà contenuto. Nel complesso le prospettive economiche per il 2025 si confermano modeste. L'inflazione in Svizzera dovrebbe tornare a stabilizzarsi a un livello più moderato. L'evoluzione della domanda di molti prodotti rimane tuttavia difficile da valutare a causa dell'attuale situazione della sicurezza geopolitica. Gli adeguamenti dei tassi d'interesse guida dall'1,75% fino allo 0,50%, operati a più riprese dalla Banca nazionale svizzera (BNS) a partire dalla primavera 2024, hanno permesso di riportare le previsioni di inflazione a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi. Nello scenario di base per il nostro Paese, la BNS prevede che nel prossimo anno la congiuntura registrerà uno sviluppo lievemente positivo, attestandosi su un livello basso.

Segmenti

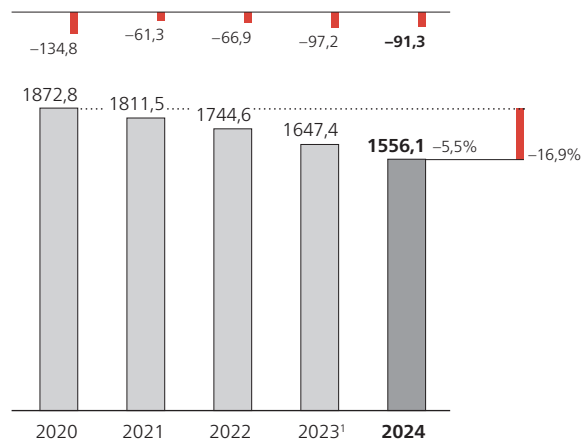
Servizi logistici

Diminuisce la domanda di posta lettere in formato cartaceo.

Ogni giorno la Posta tratta circa 5,1 milioni di lettere per il servizio interno e per l'estero, un dato che la colloca tra le principali aziende logistiche in Svizzera. La sua offerta per la clientela privata e commerciale spazia dalle lettere cartacee, elettroniche o in formato ibrido agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata e Promo-Post. Tuttavia, la Posta si trova a dover affrontare la sfida del calo della domanda di servizi fisici. Rispetto all'anno precedente, alla fine del 2024 le lettere hanno subito un calo del 5,5%. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione.

Il calo dei volumi delle lettere prosegue secondo le previsioni

Servizi logistici | Lettere quantità in mln
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



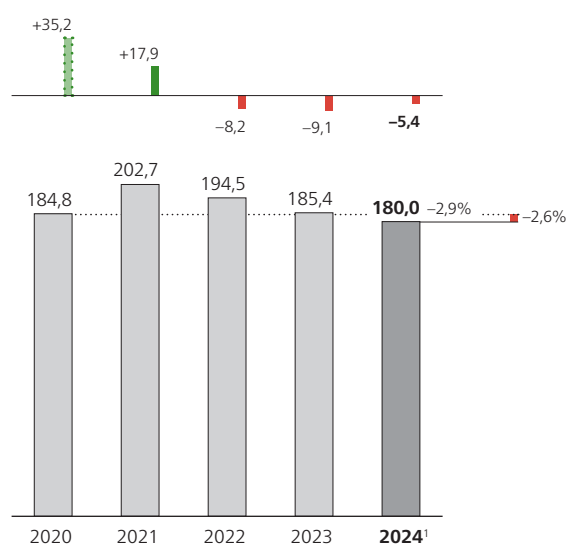
¹ Il valore del 2023 è stato rettificato.

La domanda di servizi per i pacchi rimane contenuta.

Ogni giorno feriale la Posta recapita in Svizzera circa 710'000 pacchi, posizionandosi così come leader di mercato sul piano nazionale. La vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere, espresso e sdoganamento può contare su una domanda che si mantiene solida, sebbene al momento più contenuta. Il volume di pacchi trasportati in Svizzera è diminuito (-2,8%) rispetto all'anno precedente. I volumi dell'import e dell'export hanno registrato una diminuzione del 4,3%. Complessivamente è stato rilevato un calo pari al 2,9%.

Rallentamento del calo della domanda nel mercato dei pacchi

Servizi logistici | Pacchi quantità in mln
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



¹ La definizione del volume dei pacchi è stata modificata con l'aggiunta di altri volumi di invii trasmessi da PostLogistics SA per il trattamento. I valori dal 2020 al 2023 sono stati rettificati. Lo scostamento rispetto al 2019 non è confrontabile.

Sviluppo di nuove soluzioni digitali per la popolazione, le aziende e le autorità nell’ottica del servizio pubblico.

I punti di accesso fisici restano importanti per la popolazione.

L’aumento della domanda persiste e raggiunge un nuovo record.

Servizi di comunicazione

La Posta garantisce il consolidato principio del segreto epistolare anche nel mondo digitale tramite il segmento Servizi di comunicazione, attualmente in fase di sviluppo, facendo leva sulla sua pluriennale esperienza nella trasmissione affidabile di informazioni sensibili, con nuove soluzioni digitali per le aziende, le autorità e la popolazione. Questi dati confidenziali possono così essere scambiati in modo sicuro e tramite un operatore svizzero affidabile. In veste di azienda del servizio pubblico di proprietà della Confederazione, la Posta fornisce supporto alla Svizzera e alla sua popolazione nella trasformazione digitale e nello scambio sicuro di informazioni. Nella prima fase di sviluppo punta a consolidare la propria posizione in determinati mercati, ad esempio anche mediante acquisizioni.

RetePostale

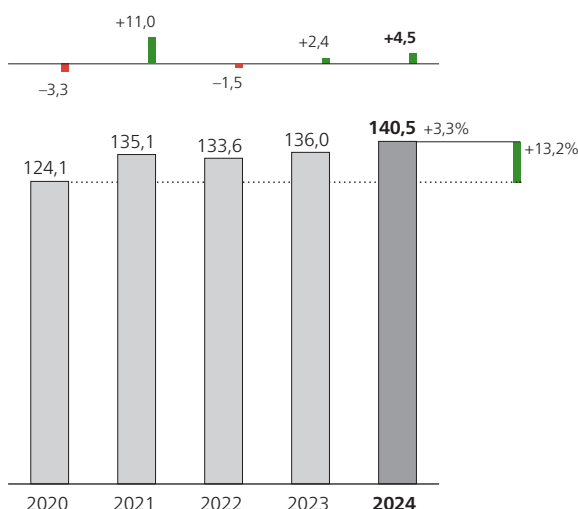
Nel 2024, RetePostale ha fatto registrare quotidianamente più di 319’000 operazioni clienti e, malgrado il calo della domanda di operazioni tradizionali allo sportello, continua a essere sotto pressione. Il numero di pagamenti allo sportello ha ad esempio segnato una flessione del 10,7% rispetto all’anno precedente. L’affidabilità e la qualità delle prestazioni di RetePostale continuano a essere garantite mediante la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione. La Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire ai propri clienti, anche nell’era digitale, un contatto fisico attraverso la rete di filiali.

Servizi di mobilità

AutoPostale è integrata nel segmento Servizi di mobilità ed è l’azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze della clientela. AutoPostale ha registrato un aumento della prestazione annua, riconducibile principalmente al potenziamento della propria offerta. La prestazione di trasporto è così aumentata del 3,3%, attestandosi a 140,5 milioni di chilometri percorsi.

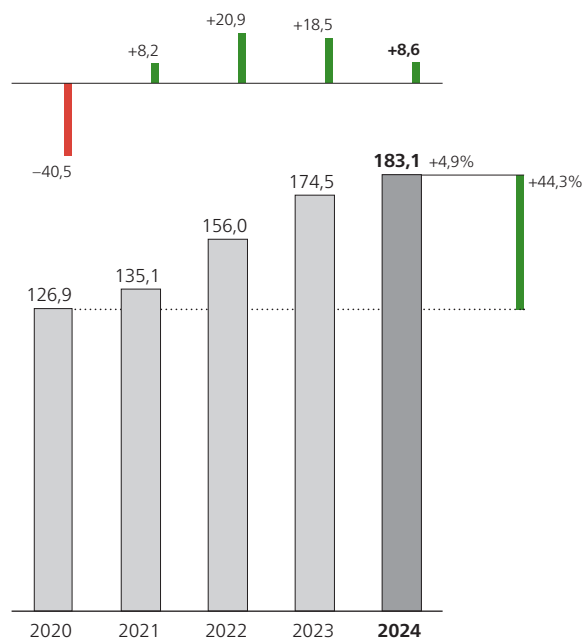
Registrando un ulteriore aumento, la prestazione annua si mantiene a un livello elevato

Servizi di mobilità | Prestazione annua in mln di km
 Dal 2020 al 2024
 2020 = 100%



Il numero record di viaggiatori dà slancio all'attività commerciale

Servizi di mobilità | Numero di passeggeri in mln
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



L'innovazione e la sostenibilità ricoprono un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo dell'offerta. Da anni AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio dei mezzi a trazione totalmente elettrica impiegati a Saas-Fee, a Sempach e nella Signoria Grigionese. Nel corso del 2024 AutoPostale ha messo in circolazione 42 veicoli dotati di sistemi di propulsione alternativi. L'azienda contribuisce così all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera. Post Company Cars, anch'essa parte di Servizi di mobilità, si evolve diventando il partner per una gestione del parco veicoli efficiente e sostenibile per la clientela.

PostFinance

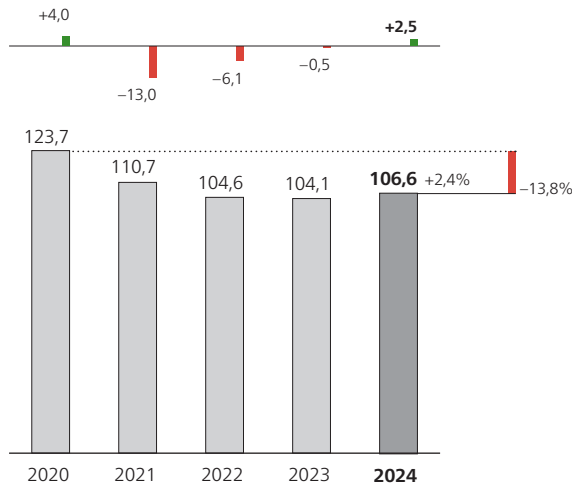
Aumento del patrimonio della clientela nelle attività indipendenti dagli interessi.

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero, garantendo l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti nel quadro della legislazione sulle poste e apportando così un contributo determinante al funzionamento dell'economia del nostro Paese. Inoltre, PostFinance intrattiene in Svizzera una relazione d'affari con buona parte delle economie domestiche e delle PMI. Per maggiori informazioni sul mandato di servizio universale di PostFinance si rimanda a → pag. 24. L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile.

Negli anni precedenti, nonostante il calo dei tassi d'interesse guida, PostFinance è riuscita a stabilizzare i depositi della clientela attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'autosufficienza economica. Nel 2024 il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse, come i fondi self-service, i fondi di previdenza, l'e-gestione patrimoniale ed e-trading, è aumentato di circa 2,6 miliardi di franchi. Le oscillazioni negative del valore di mercato riconducibili al 2022 sono state completamente recuperate negli ultimi due anni, grazie anche a un afflusso netto di capitali. Anche il patrimonio in prodotti d'investimento è salito a più di 20 miliardi, segnando una crescita del 15% circa rispetto all'anno precedente.

Aumento del patrimonio medio della clientela in particolare grazie alla crescita del patrimonio non sensibile ai tassi di interesse

PostFinance | Patrimonio della clientela in mld di CHF Ø mese
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%

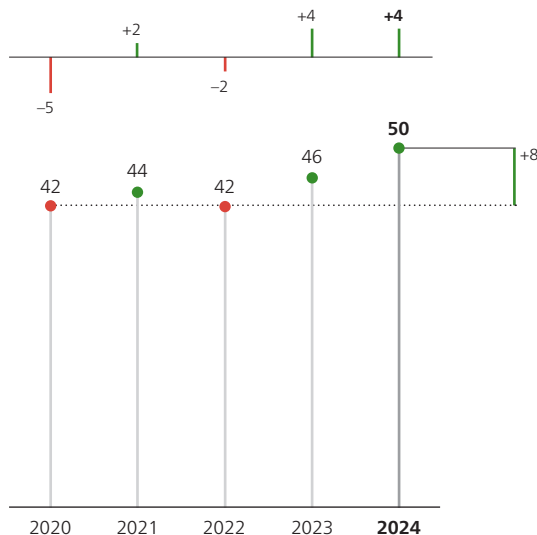


Il calo degli interessi rende più incerta la previsione di una rapida ripresa dei margini.

Dopo anni di erosione, come nell'anno precedente il margine d'interesse è tornato a crescere di 4 punti, raggiungendo 50 punti base. Il ritorno a tassi d'interesse positivi, e quindi a una situazione finanziaria stabile, costituisce una solida base per riportare l'attenzione in modo coerente sulle esigenze della clientela. Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance aveva alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. PostFinance si è vista pertanto costretta a un nuovo taglio degli interessi sui conti di risparmio e previdenza. Le recenti riduzioni del tasso guida operate dalla Banca nazionale svizzera mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile e, anche in considerazione della forte dipendenza dei ricavi di PostFinance dalle operazioni su interessi, rendono la previsione di una rapida ripresa dei margini più incerta.

Margine d'interesse in crescita grazie ai tassi d'interesse positivi a lungo termine

PostFinance | Margine d'interesse in punti base
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Nella fase di trasformazione non si registra ancora alcun valore aggiunto aziendale.

Con gli obiettivi finanziari fissati per il periodo strategico dal 2021 al 2024, il Consiglio federale ha riconosciuto che la Posta si trovava in una difficile fase di trasformazione. Di conseguenza aveva adeguato le proprie aspettative attendendosi che il gruppo creasse le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aggiunto aziendale nel medio termine. Nel periodo strategico 2025–2028, il Consiglio federale vede una fase di stabilizzazione per la Posta e ha pertanto innalzato il proprio obiettivo in termini di valore aggiunto: si attende infatti un consolidamento duraturo di tale valore nell’ottica di una stabilizzazione, con risultati in linea con il settore in tutti i suoi segmenti di attività. Si ha valore aggiunto quando il risultato d’esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l’impiego del capitale. Nel valutare il raggiungimento dell’obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale. In questo calcolo sono inclusi anche i costi netti derivanti dall’obbligo di fornire il servizio universale.

Il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale è definito in accordo con la Confederazione e pone in primo piano l’efficienza operativa. Il calcolo del valore aggiunto aziendale si basa essenzialmente sugli aspetti elencati di seguito.

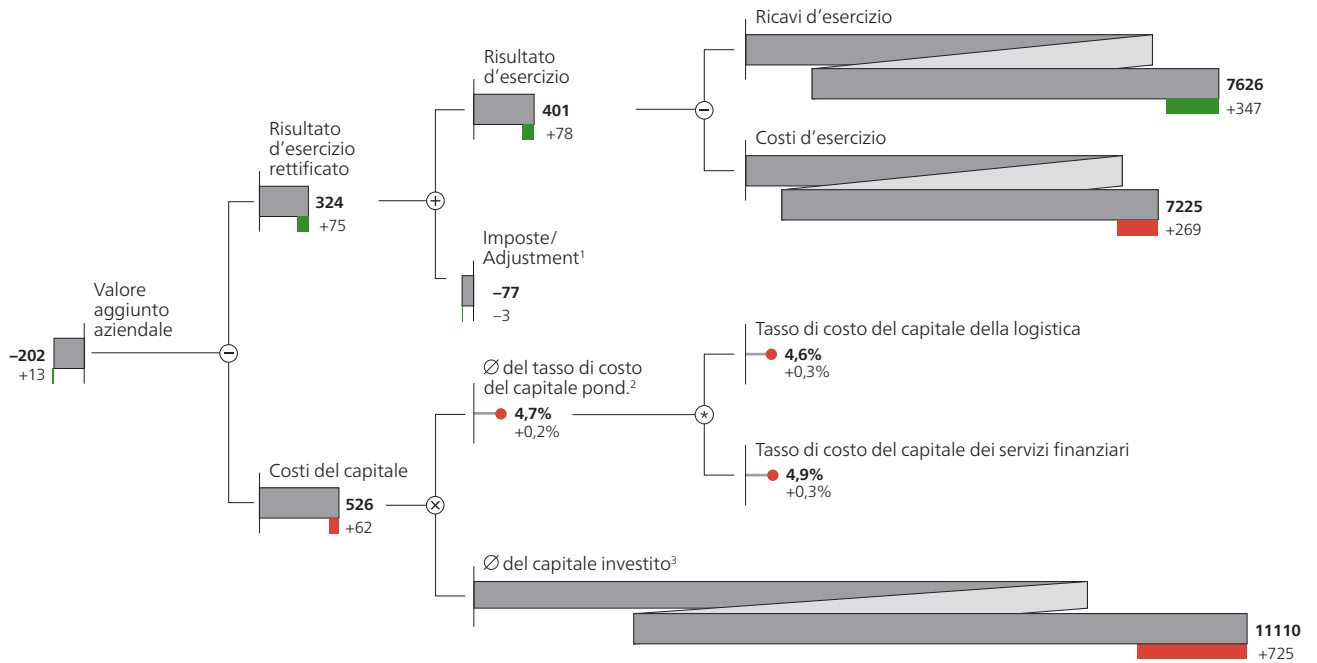
- AutoPostale SA non viene considerata ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è permesso realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo desunta in base a una serie di imprese di confronto.
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluisce, in tutti i segmenti, il capitale vincolato.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale si considerano solo i fondi liquidi necessari per l’esercizio.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale della logistica x capitale medio investito, NOA) dal risultato d’esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all’utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è aumentato di 13 milioni di franchi rispetto al valore dell’anno precedente, attestandosi a –202 milioni; un miglioramento riconducibile in particolare all’incremento del risultato d’esercizio e, di conseguenza, a un NOPAT più elevato.

Aumento del valore aggiunto aziendale grazie all'incremento del risultato d'esercizio rettificato

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2024



Ø Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)

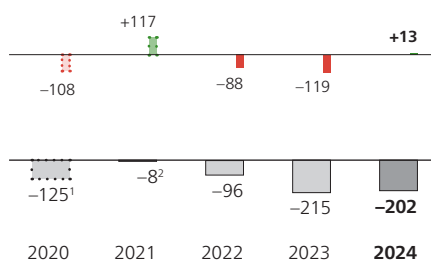
1 Parte dell'adjustment è relativa alla deduzione per NOPAT e ai costi del capitale di AutoPostale SA.

2 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.

3 Per PostFinance corrisponde alla media del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 6145 milioni di franchi e per le unità logistiche alla media dei net operating asset (NOA) di 4965 milioni.

Il valore aggiunto aziendale si conferma negativo

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

2 Valore normalizzato. Il valore del 2021 è stato inoltre rettificato per via di una rielaborazione del metodo di calcolo. Il valore del 2020 e la variazione rispetto al valore del 2019 non sono confrontabili con quelli dal 2021 al 2024.

Conto economico

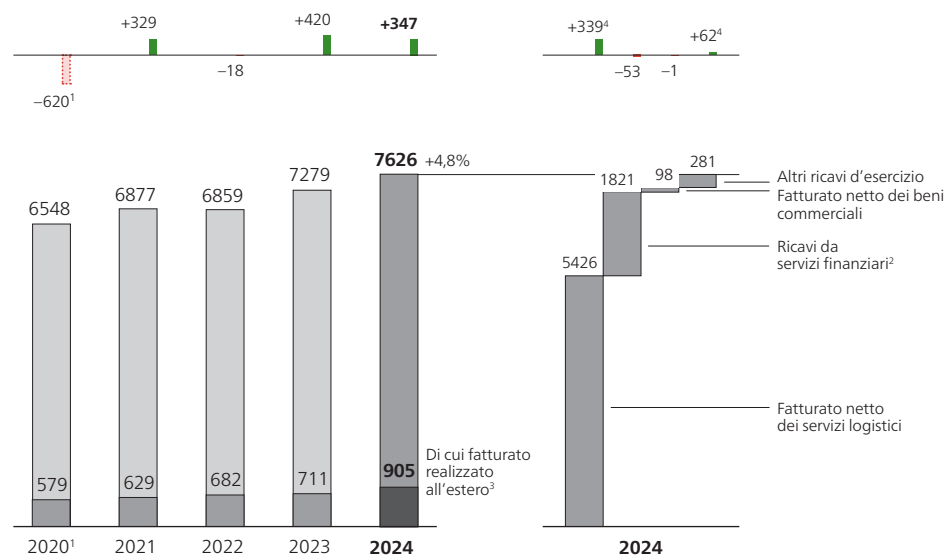
Ricavi d'esercizio

Maggiori ricavi da misure tariffarie e acquisizioni di società.

Nel 2024 i ricavi d'esercizio si sono attestati a 7626 milioni di franchi, evidenziando un aumento pari a 347 milioni rispetto all'anno precedente. L'incremento è ascrivibile principalmente ai maggiori ricavi derivanti dall'erogazione di prestazioni logistiche grazie a misure tariffarie nel segmento Servizi logistici. Hanno contribuito all'incremento dei ricavi anche le acquisizioni nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione e i maggiori ricavi derivanti dalle attività in concessione di Servizi di mobilità. Gli interventi sui tassi attuati nel 2024 dalla BNS hanno portato per PostFinance a una riduzione dei ricavi da servizi finanziari. La continua flessione dei volumi di lettere indirizzate e pacchi ha rallentato la crescita dei ricavi, in particolare nei segmenti Servizi logistici e RetePostale.

Ricavi più elevati grazie alle misure tariffarie e ricavi aggiuntivi derivanti da acquisizioni

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



1 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto al 2019 non è confrontabile.
2 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2024 pari a 1096 milioni di franchi (al 31 dicembre 2023 pari a 1165 milioni).
3 I valori dal 2020 al 2022 sono stati rettificati. La definizione di estero è in linea con l'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2024, punto 6.6, «Informazioni geografiche».
4 I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi d'esercizio, anziché nel fatturato netto dei servizi logistici. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

Il fatturato netto dei servizi logistici è aumentato di 339 milioni di franchi grazie alle misure tariffarie presso Servizi logistici e alle acquisizioni effettuate nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione, nonché all'aumento dei ricavi nelle attività in concessione di Servizi di mobilità. Si è potuto così compensare sul fronte dei ricavi l'effetto derivante dai minori volumi di lettere e pacchi. I ricavi da servizi finanziari sono diminuiti di 53 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1821 milioni, soprattutto a causa della flessione di 72 milioni dei proventi da interessi. Il fatturato netto dei beni commerciali di RetePostale ha quasi raggiunto il livello dell'anno precedente (-1 milione di franchi). Rispetto all'anno precedente, gli altri ricavi d'esercizio sono aumentati di 62 milioni di franchi, portandosi a 281 milioni, un incremento riconducibile tra l'altro ai maggiori proventi dalla vendita di immobilizzazioni materiali.

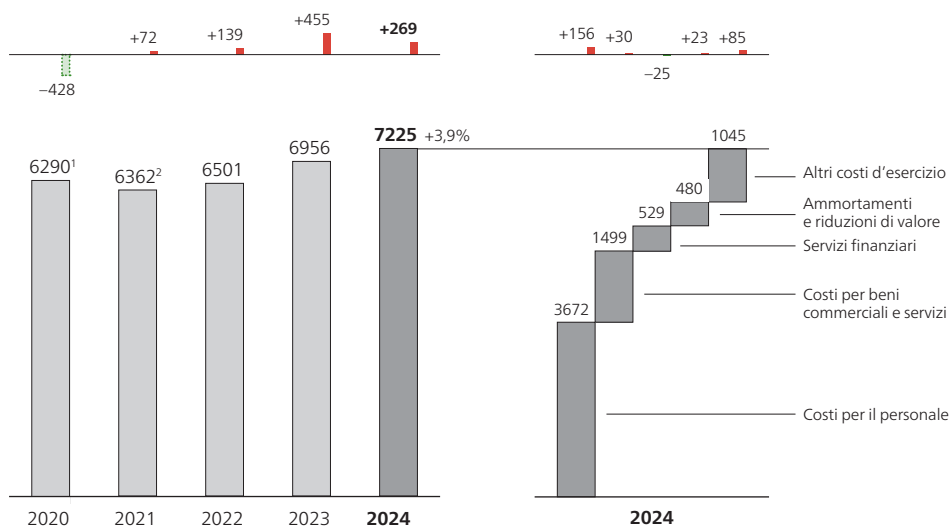
Costi d'esercizio

Aumento dei costi d'esercizio dovuto a maggiori costi per il personale.

Raggiungendo i 7225 milioni di franchi, i costi d'esercizio hanno registrato un incremento di 269 milioni rispetto al valore dell'anno precedente. Nel 2024 la percentuale dei costi per il personale rispetto al totale dei costi d'esercizio è rimasta costante al 51%, pur aumentando di 156 milioni di franchi.

Maggiori costi per il personale dovuti all'aumento dell'organico e alle misure salariali

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2020 al 2024
2020 = 100%



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto al 2019 non è confrontabile.
2 Valore normalizzato

L'aumento dei costi per il personale è giustificato dalla crescita dei costi per salari e stipendi dovuta all'inflazione e dalle acquisizioni. I costi per beni e servizi commerciali sono ammontati a 1499 milioni di franchi. L'aumento di 30 milioni di franchi è perlopiù imputabile alle acquisizioni. La diminuzione di 25 milioni di franchi dei costi per servizi finanziari è riconducibile in particolare ai minori oneri derivanti dalle operazioni pronti contro termine e al calo degli interessi sui depositi della clientela. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore sono invece cresciuti di 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 480 milioni. Nell'anno in esame gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 85 milioni di franchi.

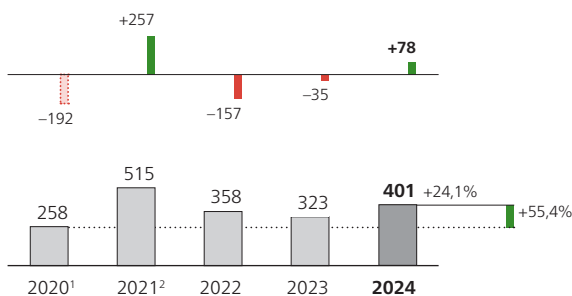
Aumento del risultato d'esercizio grazie a misure tariffarie e di efficienza.

Risultato d'esercizio

Nel 2024 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 401 milioni di franchi, che corrisponde a un incremento di 78 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente, riconducibile soprattutto alle misure tariffarie e di efficienza attuate presso Servizi logistici. Il risultato d'esercizio conseguito rispecchia tuttavia le sfide cui la Posta si trova a far fronte nel core business postale. L'andamento dei volumi e la fiducia dei consumatori hanno avuto un impatto negativo per Servizi logistici, mentre presso RetePostale il calo dei volumi nel traffico dei pagamenti allo sportello ha portato a una contrazione del risultato. Il risultato di Servizi di mobilità ha riportato invece un miglioramento grazie a una maggiore congruità tra costi e ricavi nei trasporti in concessione. Il segmento Servizi di comunicazione è tuttora in fase di sviluppo e, con un incremento di 5 milioni di franchi, ha ottenuto un risultato migliore rispetto a quello dell'anno precedente. PostFinance ha conseguito un risultato inferiore a causa dei minori introiti dalle operazioni sul differenziale degli interessi. Il risultato del gruppo evidenzia la necessità di proseguire sulla strada intrapresa con la strategia.

Aumento del risultato d'esercizio grazie alle misure tariffarie e di efficienza attuate

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



1 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto al 2019 non è confrontabile.
2 Valore normalizzato

Il migliore risultato d'esercizio porta a un incremento dell'utile del gruppo.

Utile del gruppo

I ricavi finanziari hanno evidenziato un miglioramento di un milione di franchi rispetto all'anno precedente, mentre gli oneri finanziari sono diminuiti di 21 milioni grazie a minori perdite da conversione di valuta estera. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a -5 milioni di franchi, ovvero un milione in meno rispetto all'anno precedente. Le imposte sull'utile sono aumentate di 29 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 94 milioni. L'evoluzione positiva nell'anno precedente era dovuta a un effetto fiscale una tantum di 27 milioni di franchi. Nel complesso, per il 2024 ne è risultato un utile del gruppo di 324 milioni di franchi, 70 milioni in più dei dodici mesi precedenti.

Risultati per segmento

Panoramica

Gruppo Risultati per segmento Dall'1.01 al 31.12.2024 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, percentuale, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Servizi logistici	4'127	4'358	335	439	8,1	10,1	20'898	21'042
Servizi di comunicazione	157	206	-72	-67	-	-	820	1'062
RetePostale	547	541	-93	-113	-	-	3'323	3'145
Servizi di mobilità ⁵	1'069	1'160	21	30			2'856	3'017
PostFinance ⁶	1'961	1'897	264	203			3'340	3'486
Funzioni e management ⁷	972	1'018	-132	-91			3'350	3'354
Consolidamento	-1'554	-1'554	0	0				
Gruppo	7'279	7'626	323	401	4,4	5,3	34'587	35'106

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 PostFinance usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per Servizi di mobilità, in considerazione del modello operativo, non viene presentato alcun margine EBIT; per il segmento Funzioni e management non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

6 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

7 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

Un buon risultato operativo grazie alle misure tariffarie e di efficienza.

Servizi logistici

Nel 2024 Servizi logistici ha registrato un ottimo risultato d'esercizio pari a 439 milioni di franchi, ovvero 104 milioni in più rispetto all'anno precedente. A innescare questo miglioramento sono state le misure tariffarie attuate nell'ambito dei prezzi di listino e dei prezzi contrattuali, nonché le misure di efficienza già avviate nel 2023 e che hanno esercitato il loro pieno effetto nel 2024. Sul risultato ha continuato a incidere negativamente il calo strutturale dei volumi di lettere, giornali e invii pubblicitari non indirizzati, flessione che nel 2024 ha registrato un ulteriore lieve peggioramento. Anche nell'anno in esame il persistente calo della fiducia dei consumatori in Svizzera ha pesato sull'andamento della domanda di pacchi e pubblicità. Oltre alla mancanza di fiducia dei consumatori, la logistica delle merci ha risentito anche della contrazione della domanda industriale che, escludendo le acquisizioni, nel 2024 ha portato a una diminuzione di ordini e volumi. Per contro, le soluzioni settoriali nella logistica per la salute hanno dimostrato solidità rispetto all'evoluzione della domanda, aumentando ulteriormente il loro contributo al risultato.

Nel 2024 i ricavi d'esercizio hanno segnato un incremento di 231 milioni di franchi rispetto al 2023, attestandosi a 4358 milioni, aumento riconducibile da un lato alle misure tariffarie adottate e, dall'altro, alle acquisizioni realizzate nel 2023 nei settori della logistica settoriale e della logistica delle merci, che hanno esercitato nell'anno in esame il loro pieno effetto. Anche la forte domanda di merci di piccole dimensioni dall'estero, soprattutto le importazioni dall'Asia, ha contribuito a un effetto positivo. D'altro canto, il calo della domanda registrato per i prodotti postali di base (lettere, pacchi, pubblicità) e nella logistica delle merci ha portato a una contrazione dei ricavi d'esercizio.

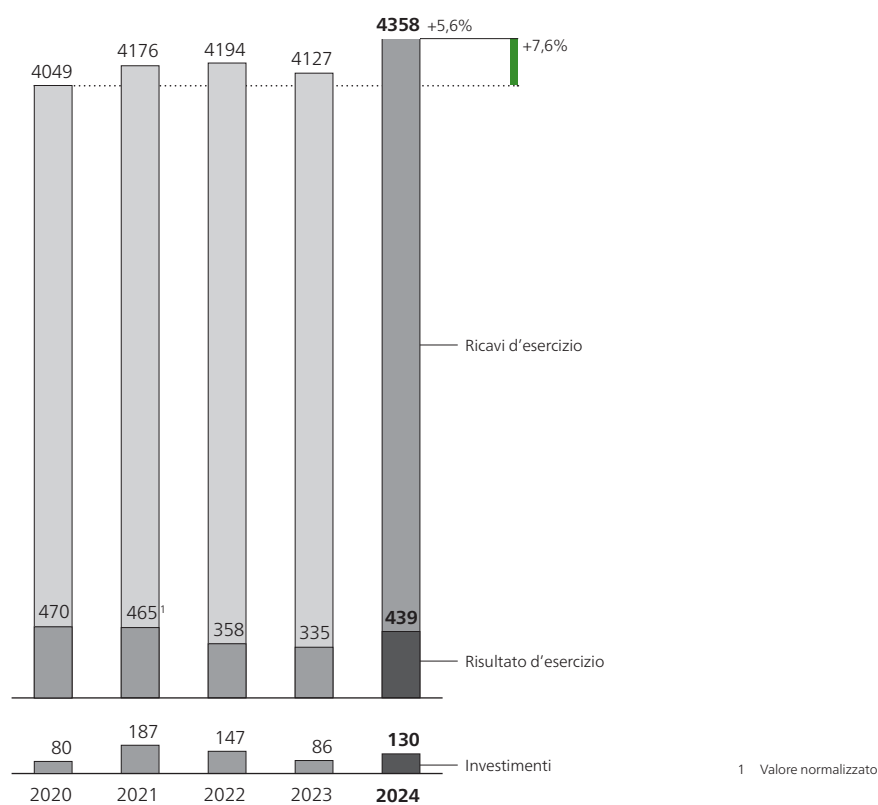
Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti di 127 milioni di franchi, attestandosi complessivamente a quota 3919 milioni, soprattutto a seguito delle acquisizioni. Oltre a queste, hanno contribuito a tale aumento anche il persistente rincaro del costo del personale, i maggiori costi per l'IT e gli oneri previdenziali più elevati a causa degli interessi. Grazie alle misure di efficienza introdotte, è stato possibile ottimizzare ulteriormente l'impiego del personale sia nelle funzioni operative che in quelle di gestione. Anche le ottimizzazioni legate al calo dei volumi hanno portato

a una riduzione del personale e quindi dei costi, per quanto abbiano influito in proporzione minore sulla riduzione degli oneri. Una parte considerevole dei costi fissi legati all'erogazione di prestazioni, infatti, non può essere ridotta.

A seguito delle acquisizioni, l'organico medio è cresciuto complessivamente di 144 unità di personale, raggiungendo le 21'042 unità, mentre nelle attività di base ha segnato una flessione.

L'evoluzione pluriennale mette in evidenza le sfide strutturali di Servizi logistici

Servizi logistici | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



Negli ultimi anni il risultato d'esercizio di Servizi logistici è stato caratterizzato da una forte volatilità del mercato causata dal quadro geopolitico e dalle sfide strutturali del core business. La pandemia di coronavirus aveva favorito enormemente il mercato dei pacchi e delle merci, portando in alcuni casi a un aumento del volume dei pacchi fino al 40%. Al contempo, il moderato calo dei volumi delle lettere nel post-pandemia aveva portato a un risultato d'esercizio di 470 milioni di franchi nel 2020 e di 465 milioni nel 2021. Il periodo successivo alla pandemia di coronavirus e alle sfide geopolitiche è stato caratterizzato da una reazione del mercato che ha corretto il «sovracconsumo di merci» registrato durante l'emergenza sanitaria e ha anche segnato un parziale ritorno al commercio tradizionale. Le varie crisi geopolitiche non solo hanno avuto un impatto a livello di forniture e sul carovita, ma hanno anche portato sia in Svizzera che nei Paesi limitrofi a una forte riduzione della domanda industriale, che ha avuto ripercussioni soprattutto sulla logistica delle merci. La scarsa fiducia dei consumatori ha avuto un effetto negativo su quasi tutti i settori di mercato di Servizi logistici, soprattutto quelli ciclici. Il calo strutturale dei volumi di lettere è ulteriormente aumentato a seguito di ottimizzazioni da parte della clientela. In un contesto in cui i costi fissi sono rimasti invariati, il notevole aumento dei costi unito alla diminuzione della domanda ha generato nel 2023 una contrazione del risultato d'esercizio che, fermatosi a 335 milioni di franchi, si attestava a quasi il 30% in meno

rispetto al 2020. Sebbene le necessarie misure tariffarie e di efficienza abbiano contribuito a stabilizzare nuovamente il risultato nel 2024, esso rimane, con 439 milioni di franchi, comunque al di sotto del livello del 2020.

Nonostante il calo nei mercati chiave, negli ultimi anni i ricavi d’esercizio hanno segnato un incremento. Oltre al calo strutturale dei volumi di lettere e giornali, superiore alla media del lungo periodo, anche la domanda nel settore dei pacchi, nella pubblicità e nella logistica delle merci è stata contenuta a causa della congiuntura. Grazie a investimenti mirati e all’ampliamento organico e inorganico delle attività nei mercati in crescita come la logistica delle merci, la logistica per la salute e il mercato pubblicitario digitale, il calo nei mercati chiave è stato più che compensato e si è registrata una crescita dei ricavi d’esercizio. Anche le misure tariffarie attuate hanno contribuito all’aumento dei ricavi d’esercizio. La digitalizzazione, che da un lato contribuisce al calo strutturale nel mercato fisico delle lettere, dei media e della pubblicità, è allo stesso tempo un motore di crescita per lo sviluppo dell’attività pubblicitaria digitale e la base per ulteriori automazioni nella produzione. Nel 2024 i ricavi d’esercizio hanno segnato un incremento di 309 milioni di franchi rispetto a quelli del 2020, attestandosi a 4358 milioni e facendo segnare un aumento del 7,6%.

Servizi di comunicazione

La crescita inorganica ha generato un aumento dei ricavi d’esercizio.

Nel 2024 il risultato d’esercizio dell’unità del gruppo Servizi di comunicazione è stato pari a –67 milioni di franchi, rispecchiando il carattere di un’unità operativa che si trova ancora in fase di sviluppo. Il risultato ha registrato un aumento di 5 milioni di franchi rispetto all’anno precedente. Questa evoluzione positiva è riconducibile, da un lato, ai migliori risultati ottenuti dalle società e dalle unità esistenti nelle business unit Soluzioni digitali per PMI e Trusted Interaction Services e, dall’altro, all’integrazione del gruppo Diartis e del gruppo Open Systems, acquisiti nel secondo semestre del 2024.

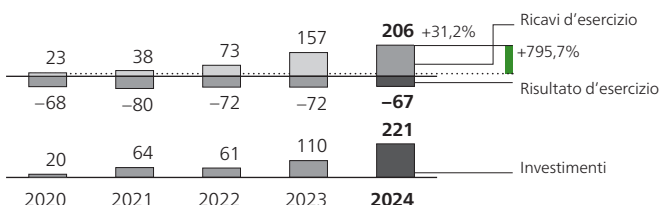
I ricavi d’esercizio hanno raggiunto i 206 milioni di franchi, circa 49 milioni in più rispetto all’anno precedente. Questo incremento è principalmente ascrivibile alle acquisizioni avvenute nel secondo semestre del 2024 del gruppo Diartis e del gruppo Open Systems.

I costi d’esercizio si sono attestati a 273 milioni di franchi, ossia 44 milioni in più rispetto al 2023. Le acquisizioni di cui sopra, effettuate nella seconda metà del 2024, sono state la causa principale dell’aumento dei costi.

Per effetto delle acquisizioni aziendali, l’organico medio è aumentato da 820 a 1062 unità di personale.

Gli investimenti in una strategia di sviluppo favoriscono l’incremento dei ricavi

Servizi di comunicazione | Ricavi d’esercizio, risultato d’esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



I ricavi d’esercizio sono passati dai 23 milioni di franchi di fine 2020 ai 206 milioni del 2024, il che corrisponde a un tasso di crescita medio del 76%. Questo aumento è in gran parte ascrivibile alle società affiliate acquisite ed è quindi in linea con la strategia di crescita nel settore dei servizi digitali. Nello stesso periodo di riferimento, nonostante le spese necessarie per lo sviluppo del nuovo segmento, il risultato d’esercizio è aumentato di un milione di franchi, attestandosi a –67 milioni.

Anche nel 2024 Servizi di comunicazione ha investito nello sviluppo del neonato segmento. Gli investimenti sono stati destinati principalmente ad acquisizioni di nuove società. In questo ambito, attenendosi agli obiettivi strategici della Confederazione, Servizi di comunicazione si concentra su singole aziende che completino in modo ideale i servizi forniti nel mercato chiave della comunicazione.

RetePostale

Flessione del risultato a causa della contrazione delle operazioni allo sportello.

Sul fronte dei costi non è stato possibile compensare del tutto la riduzione dei ricavi innescata dal calo dei volumi. Nel 2024 RetePostale ha realizzato un risultato d'esercizio pari a -113 milioni di franchi, 20 milioni in meno dell'anno precedente.

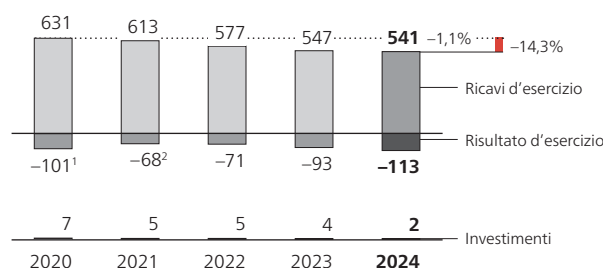
Nell'anno in esame RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 541 milioni di franchi, registrando una diminuzione di 6 milioni rispetto al 2023. Nel periodo in esame è proseguita la contrazione del traffico dei pagamenti per effetto della sostituzione con l'e-banking e la flessione del numero di transazioni effettuate si è tradotta in una perdita complessiva di 2 milioni di franchi degli introiti dei prodotti finanziari. Tale arretramento è stato più che compensato dai ricavi derivanti dalla logistica dei valori, percepiti ora da RetePostale, pari a 18 milioni di franchi. Anche i ricavi da prodotti logistici sono calati di 9 milioni di franchi. Il fatturato netto delle attività complementari è aumentato di un milione di franchi anche grazie all'apertura della rete.

I costi d'esercizio si sono attestati a 654 milioni di franchi, 14 milioni in più dello stesso periodo dell'anno precedente. In questo incremento sono inclusi i 18 milioni di franchi di costi sostenuti da RetePostale per la logistica dei valori. Nonostante l'aumento degli oneri previdenziali ascrivibile ai tassi d'interesse, per effetto delle riduzioni dell'organico i costi per il personale sono risultati di 5 milioni di franchi al di sotto del valore dell'anno precedente.

L'organico è diminuito di 178 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 3145, principalmente in ragione dell'adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi.

La persistente tendenza al calo dei volumi porta a un andamento negativo del risultato

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
 Dal 2020 al 2024



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
 2 Valore normalizzato

Il risultato d'esercizio di RetePostale è migliorato negli ultimi anni, soprattutto grazie alle misure di efficienza e allo sviluppo della rete. A causa del persistente calo dei volumi, dell'inflazione e della struttura della rete che si è mantenuta stabile, non è più stato possibile compensare completamente la riduzione dei ricavi tramite risparmi sui costi.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere alla parte del servizio universale di sua competenza.

Evoluzione positiva del risultato per i trasporti speciali e in concessione.

Servizi di mobilità

Il risultato d'esercizio è aumentato di 9 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi così a 30 milioni. Nel periodo in esame, AutoPostale ha presentato una maggiore congruità di spese e ricavi (indennità incluse) nei trasporti in concessione. Il pagamento da parte della Comunità dei trasporti di Zurigo di 8 milioni di franchi dal risultato 2023 ha indotto un miglioramento del risultato e viene destinato all'aumento della riserva di diritto speciale. A seguito delle maggiori prestazioni erogate, il risultato dei trasporti speciali è migliorato. Per contro, quello di Post Company Cars è stato inferiore a quello dell'anno precedente (un milione di franchi in meno). A causa delle condizioni del mercato, i margini nel comparto dei carburanti e della vendita di veicoli di seconda mano si sono assottigliati.

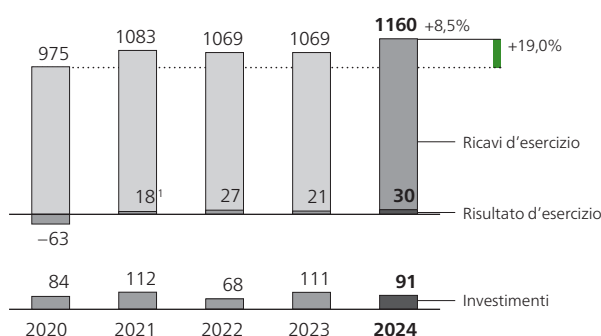
I ricavi d'esercizio sono cresciuti di 91 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. L'evoluzione positiva della domanda e le misure tariffarie adottate hanno portato a un incremento dei ricavi da traffico presso AutoPostale. Favorite dall'andamento dei costi, le indennità nei trasporti in concessione sono aumentate. I ricavi nel settore dei trasporti speciali hanno segnato un aumento di 13 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente. Le nuove acquisizioni nel settore della clientela commerciale esterna e il maggior numero di veicoli usati venduti hanno portato a un aumento dei ricavi per Post Company Cars. Gli effetti positivi sono stati tuttavia in parte ridotti dal calo dei prezzi e dei volumi nel comparto dei carburanti.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i costi d'esercizio hanno evidenziato un aumento di 82 milioni di franchi. AutoPostale ha registrato una crescita dei costi di produzione dovuta a commesse supplementari nei trasporti in concessione e a maggiori volumi legati alle attività complementari. Il rafforzamento delle attività con terzi ha determinato un incremento dei costi a carico di Post Company Cars.

Rispetto allo stesso periodo del 2023, il numero di unità di personale del segmento Servizi di mobilità è salito di 161 unità, raggiungendo quota 3017. Il potenziamento delle prestazioni e l'integrazione di imprese di AutoPostale hanno determinato una crescita dell'organico, soprattutto in termini di personale conducente.

Aumento dei ricavi nel trasporto pubblico

Servizi di mobilità | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



Dopo le difficoltà finanziarie affrontate durante la pandemia di coronavirus, negli ultimi tre anni la situazione si è stabilizzata. Nel 2021 le riserve di diritto speciale ancora disponibili erano state destinate alle indennità per perdite di introiti.

Nel periodo in esame il risultato d'esercizio è aumentato del 19%. Il numero di passeggeri è in costante ripresa dal 2021 e l'anno scorso ha nettamente superato i livelli pre-pandemia. Ciò ha comportato anche un aumento dei ricavi derivanti dai trasporti, a cui hanno contribuito anche le misure tariffarie. La cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein nel 2023 e la vendita di Publi-Bike nel 2022 hanno prodotto un effetto opposto.

I costi d'esercizio sono aumentati in seguito al potenziamento delle prestazioni presso AutoPostale, allo sviluppo positivo nelle attività con terzi di Post Company Cars e all'andamento generale dei prezzi. La cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein e PubliBike ha parzialmente compensato questi effetti.

Negli ultimi quattro anni, il valore degli investimenti effettuati è stato in media pari a 95 milioni di franchi, destinati soprattutto all'acquisto di veicoli nuovi e sostitutivi. L'acquisto ciclico di veicoli e il potenziamento delle prestazioni hanno fatto variare negli anni gli investimenti effettuati da AutoPostale. In particolare l'elettrificazione del parco veicoli del recapito ha richiesto investimenti più sostanziosi da parte di Post Company Cars. Negli ultimi anni i ritardi nelle consegne nel settore dell'automotive hanno reso più complicata la realizzazione dei progetti di investimento pianificati.

PostFinance

Il cambio di rotta nell'evoluzione dei tassi richiede nuovi interventi.

Al termine di un anno turbolento sui mercati finanziari nazionali e globali, PostFinance ha realizzato un risultato d'esercizio di 203 milioni di franchi, 61 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

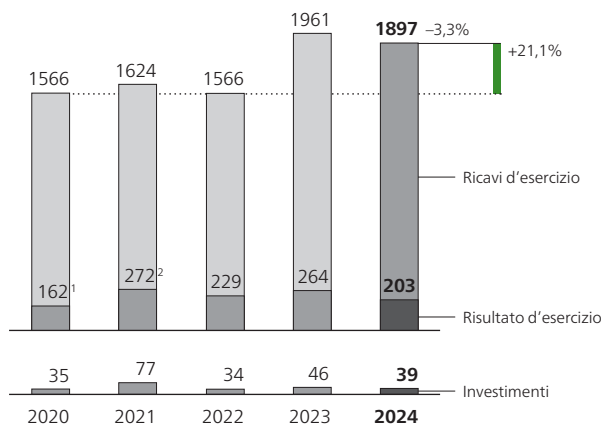
I ricavi d'esercizio sono scesi di 64 milioni di franchi, raggiungendo i 1897 milioni. Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Nel periodo in esame ne sono conseguiti proventi da interessi inferiori di 72 milioni di franchi a quelli dell'anno precedente. PostFinance fa affidamento su investimenti sicuri e redditizi sul mercato monetario e dei capitali. Il ritorno a tassi d'interesse positivi ha portato a un'inversione di tendenza sul fronte della redditività, ma le riduzioni degli interessi operate dalla Banca nazionale svizzera nel 2024 mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile. Nel corso del 2024 la pressione inflazionistica si è attenuata. Tenendo conto di questo sviluppo, per garantire che sul medio periodo l'inflazione si mantenga a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi, la BNS ha deciso pertanto di allentare la politica monetaria e di ridurre a più riprese il tasso d'interesse guida portandolo dall'1,75% di inizio anno allo 0,5% attuale. Favoriti dalle condizioni di mercato, i rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno fruttato nuovi ricavi dell'ordine di 78 milioni di franchi. Per contro, sono stati totalizzati minori introiti per 153 milioni di franchi derivanti dalla remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e dai tassi applicati sulle operazioni di vendita con patto di riacquisto presso le banche (operazioni pronti contro termine), mentre gli averi a vista detenuti presso la BNS per soddisfare le riserve minime non sono più fruttiferi di interessi dal 1° dicembre 2023. Questa riserva minima è stata ulteriormente aumentata il 1° luglio 2024. Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d'interesse nei prodotti d'investimento è cresciuto ulteriormente, migliorando così il risultato. I ricavi aggiuntivi generati dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard e dai prezzi delle transazioni per i pagamenti elettronici dei grandi clienti hanno tuttavia compensato solo parzialmente il calo, sempre più gravoso, del traffico dei pagamenti allo sportello.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti di 3 milioni di franchi, attestandosi a 1694 milioni. Nel contesto di tassi positivi, gli interessi sui depositi della clientela sono aumentati di 39 milioni di franchi, mentre gli oneri per interessi di operazioni pronti contro termine con le banche sono diminuiti di 105 milioni. PostFinance aveva alzato gli interessi su diversi prodotti, facendo beneficiare la clientela del contesto di tassi d'interesse positivi. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. PostFinance si è vista pertanto costretta a un nuovo taglio degli interessi sui conti di risparmio e previdenza. Anche per via delle rettifiche di valore su prestiti e obbligazioni nel portafoglio investimenti, il risultato da operazioni su interessi è diminuito di 36 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono aumentati di 42 milioni di franchi in seguito ad investimenti in figure specializzate supplementari.

Gli impieghi a tempo pieno sono cresciuti di 146 unità, attestandosi in media a 3486. L'organico dell'unità Informatica è aumentato soprattutto in seguito all'internalizzazione di personale specializzato esterno e alla necessità di integrare risorse aggiuntive. L'unità Distribuzione ha attuato misure volte a migliorare la soddisfazione della clientela e a garantire la raggiungibilità. Al contempo, PostFinance ha anche promosso ulteriori innovazioni e creato posti di lavoro in diverse unità.

Una nuova svolta nella politica dei tassi d'interesse rallenta la crescita dei ricavi e del risultato

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
2 Valore normalizzato

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il divieto di concedere crediti e ipoteche rappresenta un grande limite del modello di business di PostFinance, che si è trovata costretta a trasferire alla propria clientela i tassi d'interesse negativi fino all'autunno del 2022. Con il passaggio a tassi guida positivi, sono cambiati fattori rilevanti: PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. L'aumento dei tassi a lungo termine ha portato pertanto a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati. Attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'autosufficienza economica durante la fase degli interessi negativi, PostFinance è riuscita a stabilizzare i depositi della clientela e ad ampliarne ulteriormente il patrimonio non sensibile ai tassi d'interesse. Il ritorno a tassi d'interesse positivi, e quindi a una situazione finanziaria stabile, costituisce una solida base per riportare l'attenzione in modo coerente sulle esigenze della clientela. Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance aveva alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. Le recenti riduzioni del tasso guida operate dalla Banca nazionale svizzera mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile e, anche in considerazione della forte dipendenza dei ricavi di PostFinance dalle operazioni su interessi, rendono la previsione di una rapida ripresa dei margini più incerta.

Per restare al passo con i tempi, PostFinance deve quindi puntare maggiormente sulle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il trading, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti, settore in cui l'istituto vanta solide competenze. Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d'interesse nei prodotti d'investimento è cresciuto ulteriormente, migliorando così il risultato. I ricavi aggiuntivi generati dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard e dai prezzi delle transazioni per i pagamenti elettronici dei grandi clienti hanno tuttavia compensato solo parzialmente il calo, sempre più gravoso, del traffico dei pagamenti allo sportello.

Funzioni e management

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 il risultato d'esercizio delle unità di funzione è migliorato di 41 milioni di franchi, raggiungendo quota -91 milioni.

I maggiori ricavi derivanti dalle vendite di immobilizzazioni materiali (30 milioni di franchi), i minori costi per progetti e consulenze (7 milioni) e i risparmi realizzati nell'ambito delle misure di efficienza (6 milioni) migliorano il risultato delle unità di funzione. Hanno invece un impatto negativo l'aumento delle spese pubblicitarie e i cambiamenti nella valutazione dei valori patrimoniali (3 milioni).

Rispetto all'anno precedente, l'organico medio è rimasto stabile, attestandosi a 3354 unità di personale. L'aumento nell'unità Informatica/Tecnologia è stato compensato con la riduzione in altre unità a seguito di un programma di efficienza.

I maggiori ricavi dalle vendite di immobilizzazioni materiali e i risparmi realizzati migliorano il risultato.

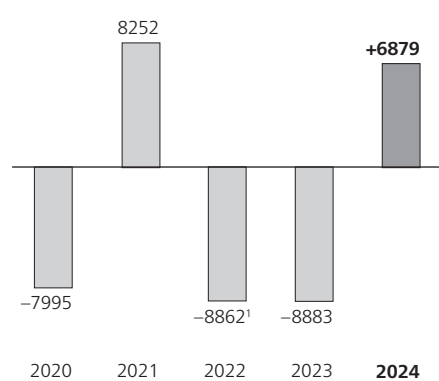
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2024 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di 6879 milioni di franchi, mentre nel 2023 era stato pari a -8883 milioni. L'afflusso di mezzi finanziari del 2024 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a → pag. 90.

L'assunzione di impegni nelle operazioni pronti contro termine di PostFinance genera un maggiore afflusso di denaro

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



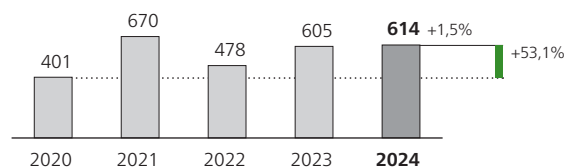
Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (312 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), immobiliari (11 milioni), in immobilizzazioni immateriali (44 milioni), in partecipazioni (246 milioni) e in attività biologiche (un milione) hanno registrato complessivamente un aumento di 9 milioni rispetto all'anno precedente. Anche nell'anno in corso la Posta effettuerà investimenti volti ad aumentare l'efficienza delle operazioni di trattamento, a favorire la sostenibilità dell'erogazione di prestazioni e a sostenere l'attuazione della strategia «Posta di domani». Gli investimenti interesseranno principalmente la Svizzera e gli ambiti delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni.

Investimenti nell'elettificazione e nell'ammodernamento del parco veicoli e acquisizioni aziendali strategiche

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2024



Indebitamento netto

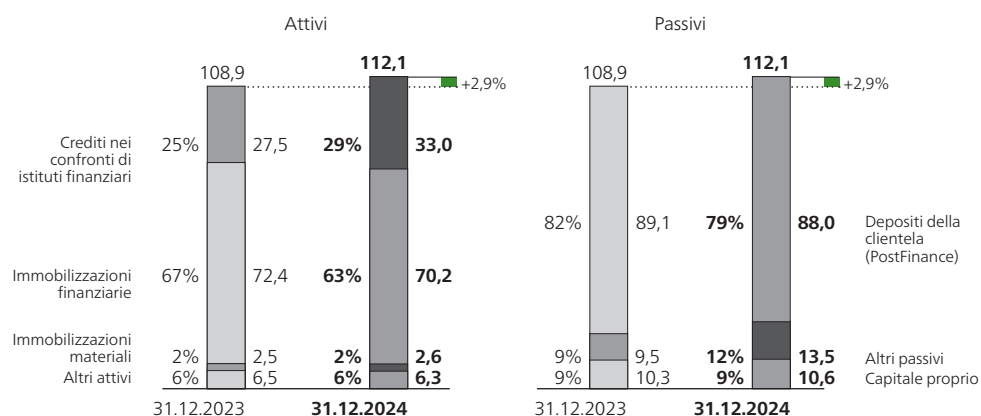
L'obiettivo strategico stabilito dalla Confederazione per la Posta prevede che il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) non possa superare il valore massimo di 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi della clientela né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore massimo sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia, la Posta dispone di un maggiore margine di manovra finanziario. Nel 2024 l'obiettivo strategico è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2023, i crediti nei confronti di istituti finanziari sono aumentati di 5,5 miliardi di franchi per effetto dell'acquisizione di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari nel 2024.

Espansione di bilancio a causa di un aumento degli importi scoperti nelle attività di finanziamento

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2023 e al 31.12.2024



Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto al 31 dicembre 2023, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 2,2 miliardi di franchi e sono attribuibili primariamente a PostFinance.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 0,1 miliardi di franchi rispetto al 31 dicembre 2023. Tale valore, che si è mantenuto a livelli elevati, è riconducibile all'intensificazione delle attività d'investimento, soprattutto nel quadro di centri di trattamento più efficienti presso Servizi logistici e nei veicoli ecologici presso Servizi di mobilità.

Depositi della clientela

In rapporto alla fine dell'esercizio precedente, i depositi della clientela di PostFinance sono diminuiti di 1,1 miliardi di franchi, attestandosi al 31 dicembre 2024 a 88,0 miliardi. Tale voce rappresenta il 79% circa del totale di bilancio del gruppo (anno precedente: 82%).

Altri passivi

Al 31 dicembre 2024 gli altri passivi hanno segnato un netto aumento, da ricondurre principalmente allo sviluppo degli altri impegni finanziari derivanti dalle operazioni bancarie. Nello specifico si tratta di impegni a breve termine legati alle operazioni pronti contro termine di PostFinance. Gli accantonamenti hanno registrato una flessione di 15 milioni di franchi, portandosi complessivamente a 202 milioni.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2024 (10,6 miliardi di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2023.

Prospettive

Secondo la Banca nazionale svizzera (BNS) le prospettive economiche globali per i prossimi trimestri restano incerte e modeste. Ad alimentare l'insicurezza sono l'orientamento ancora poco chiaro della politica economica degli Stati Uniti e le incertezze politiche in Europa. La pressione inflazionistica all'estero dovrebbe continuare a diminuire nei prossimi trimestri e al contempo dovrebbe proseguire la crescita moderata dell'economia mondiale. Si prevede un'ulteriore ripresa del potere d'acquisto delle economie domestiche che, insieme all'allentamento della politica monetaria, dovrebbe sostenere la crescita.

Dall'allentamento della politica monetaria operato negli ultimi trimestri ci si attende per il 2025 una crescita un po' più vigorosa, anche se, a causa della congiuntura estera moderata, si tratterà di un miglioramento contenuto. Secondo le previsioni della BNS, nel 2025 il tasso di crescita del PIL dovrebbe attestarsi tra l'1% e l'1,5%. Ad avere un effetto frenante sono in particolare la domanda estera contenuta e le condizioni di finanziamento più rigide. Le previsioni per la Svizzera risentono del clima di forte incertezza. Il rischio maggiore è rappresentato dal quadro politico ed economico internazionale.

Affinché la Posta possa continuare a ricoprire anche in futuro un ruolo importante per la Svizzera, l'azienda sta analizzando con la massima attenzione le difficili condizioni quadro. La Posta assicura il servizio universale nel settore postale e nel traffico dei pagamenti e vanta una buona posizione di mercato nei settori in cui si concentrano le sue competenze chiave, ovvero la logistica, la comunicazione, i servizi finanziari e il trasporto di persone, erogando prestazioni fisiche e digitali orientate alle esigenze della clientela, innovative e di qualità, collegando il mondo fisico con quello digitale e sviluppando costantemente il ventaglio di servizi offerti.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari, la Posta persegue anche obiettivi non finanziari, in particolare per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati, il personale e il clima.

Rapporto di sostenibilità 2024

Il Rapporto di sostenibilità completa il Rapporto finanziario e il Rapporto annuale e si focalizza su aspetti sociali, ecologici, etici e di governance.

➔ [Rapporto di sostenibilità 2024 \(PDF\)](#)

Di seguito sono illustrati i principali risultati non finanziari derivanti dal mandato legale e dagli obiettivi strategici del Consiglio federale (cfr. ➔ pagg. 22–23). Per i dettagli si rimanda alle rispettive pagine del Rapporto di sostenibilità.

Qualità dei servizi

Qualità del recapito

Superati i requisiti di legge per il recapito di lettere, pacchi e giornali.

Nel 2024 la Posta ha soddisfatto tutti i requisiti regolatori qualitativi previsti dalla Confederazione, assicurando il recapito puntuale di lettere, pacchi e giornali in tutto il Paese. Tanto per la posta lettere quanto per il comparto pacchi e giornali, per cui la Confederazione richiede rispettivamente un tasso di puntualità del 97% e del 95%, l'azienda ha superato gli obiettivi. Nel 2024, il 97,4% delle lettere della Posta A e il 99,1% delle lettere della Posta B, nonché il 96,2% dei pacchi Priority e il 99,6% dei pacchi Economy sono stati recapitati puntualmente secondo le disposizioni legali. Con il 97,8% di giornali consegnati entro le scadenze stabilite, la Posta ha superato anche qui l'obiettivo di qualità del 95%.

Maggiori informazioni: [Rapporto di sostenibilità \(PDF\)](#), ➔ pag. 76

Raggiungibilità

Nel 2024 i requisiti legali sulla raggiungibilità sono stati soddisfatti in tutti i Cantoni.

Nel 2024 i requisiti in merito alla raggiungibilità previsti dal mandato legale (cfr. ➔ pag. 22) sono stati soddisfatti in tutti i Cantoni. Concretamente, ciò significa che il 90% della popolazione residente di ogni Cantone può raggiungere, a piedi o con i mezzi pubblici, un ufficio postale o un'agenzia postale nell'arco di 20 minuti o, nelle aree coperte dal servizio a domicilio, nell'arco di 30 minuti. Per quanto concerne la raggiungibilità, è stato registrato un valore nazionale del 96,7% per i servizi postali e del 98,1% per il traffico dei pagamenti.

Maggiori informazioni: [Rapporto di sostenibilità \(PDF\)](#), ➔ pag. 76

Sviluppo della rete

I punti di accesso per la clientela sono stati ulteriormente ampliati.

Anche nell'anno in esame i punti di accesso per la clientela sono stati ulteriormente ampliati, raggiungendo un totale di 5003 unità grazie anche all'ulteriore sviluppo di punti di contatto quali sportelli automatici e punti di servizio.

Il numero delle filiali gestite in proprio (-4) e in partenariato (-7) e delle località coperte dal servizio a domicilio (+13) rimane stabile. Un ulteriore ampliamento è stato operato sia nel numero di punti clienti commerciali (+10) sia in quello degli altri punti di servizio My Post 24 (+28). I punti My Post Service (0) restano stabili mentre il numero di buche delle lettere è in leggero calo.

Maggiori informazioni: ➔ pag. 13 e [Rapporto di sostenibilità \(PDF\)](#), ➔ pag. 76

Anche nel 2024 la maggior parte delle clienti e dei clienti si sono dichiarati soddisfatti dei servizi della Posta.

«Le mie / i miei responsabili» ottiene il risultato migliore nel sondaggio del personale.

L'eccellente livello delle condizioni d'impiego è mantenuto.

La Posta si avvale di un sistema salariale chiaro e trasparente.

La percentuale di donne nei quadri superiori è pari al 25,4%.

Soddisfazione della clientela

Anche nel 2024 la maggior parte delle clienti e dei clienti si sono dichiarati soddisfatti dei servizi della Posta e hanno espresso un giudizio complessivo pari a 76 punti su 100, che conferma il dato dello scorso anno e la capacità dell'azienda di rispondere alle esigenze dell'utenza. In totale sono stati intervistati circa 20'000 clienti, di cui 5000 commerciali.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 41

Personale

Soddisfazione del personale

Con un totale di 82 punti su una scala da 0 a 100 (anno precedente: 83 punti), l'indice «Le mie / i miei responsabili» raggiunge il valore più alto di tutti gli indici del 2024. Anche l'indice «La nostra cultura aziendale» si è mantenuto stabile su un livello positivo, raggiungendo 76 punti (anno precedente: 77 punti). Per quanto riguarda le singole domande e affermazioni, se con 81 punti la «centralità della clientela» ha totalizzato il punteggio più alto, quello della «collaborazione trasversale alle unità» occupa l'ultimo posto con 71. I risultati del sondaggio mostrano che il gruppo si sta muovendo nella direzione della cultura auspicata.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 51

Condizioni d'impiego

Contratti collettivi di lavoro

A seguito della rinegoziazione dei contratti collettivi di lavoro aziendali Posta CH e PostFinance SA e del CCL mantello, avvenuta nel 2024, vengono introdotte le seguenti principali novità: a partire dal 2025 i nuovi contratti collettivi di lavoro aziendali prevedono tra le altre cose indennità più elevate per gli interventi serali, notturni, domenicali e di picchetto, un aumento della somma corrisposta per i premi fedeltà e una nuova regolamentazione dei giorni festivi. Le parti sociali hanno inoltre stabilito che in futuro, nell'ambito delle misure salariali negoziate a cadenza annuale, una percentuale pari allo 0,4% del monte salari verrà messa a disposizione per adeguamenti strutturali delle retribuzioni. Le novità frutto della rinegoziazione dei CCL permettono di mantenere le condizioni d'impiego offerte dalla Posta e da PostFinance a un ottimo livello.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 64

Parità salariale

Per garantire la parità salariale tra donne e uomini e una politica salariale trasparente, la Posta svolge ogni anno apposite misurazioni basate sui dati retributivi. L'azienda si situa in tutte le unità al di sotto della soglia di tolleranza del 5% ammessa dalla Confederazione (vale a dire che non vi è alcuna discriminazione salariale) e per colmare il più possibile il divario retributivo non giustificabile si avvale di un sistema salariale chiaro e trasparente.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 58

Donne in posizioni dirigenziali e con funzioni di quadro

La Posta vuole aumentare la percentuale di donne che ricoprono posizioni dirigenziali e di quadro al fine di promuovere la diversità di genere. Per riuscirci, l'azienda fa leva soprattutto sul processo di reclutamento e ha implementato misure mirate: in questo contesto, ad esempio, nei bandi di concorso viene rispettata la parità linguistica e usato un linguaggio inclusivo e tutte le posizioni dirigenziali messe a concorso prevedono la possibilità di optare per un grado di occupazione compreso tra il 70% e il 100% e forme di lavoro come il top sharing o il job sharing. La Posta promuove attivamente l'aumento della percentuale femminile in posizioni dirigenziali e di quadri anche in altri processi HR. I programmi di sviluppo forniscono alle donne strumenti per avanzare nella loro carriera, mentre le misure di retention mirano a ridurre la fluttuazione.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 58

Le tecnologie digitali continueranno ad acquisire importanza.

Formazione e sviluppo del personale

La Posta ha introdotto nuove offerte pensate per lo sviluppo personale delle sue collaboratrici e dei suoi collaboratori, come ad esempio il programma Data Literacy, che comprende diversi training online sulla gestione dei dati, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale. L'azienda offre assistenza nell'uso di nuove tecnologie, come i tool di IA generativa, e promuove il consolidamento delle competenze nell'ambito del prompt engineering e mediante learning community. I membri del personale hanno inoltre accesso a diversi programmi di formazione interni: il programma Digital Champion, ad esempio, permette di acquisire competenze tecnologiche e digitali.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 61

La Posta ha compiuto importanti progressi nell'ambizioso obiettivo climatico ed energetico.

Clima

Nel 2024 la Posta è in linea con l'ambizioso obiettivo climatico ed energetico che si è prefissata: le emissioni di gas a effetto serra delle attività proprie (Scope 1-2) si sono mantenute stabili ed è stata registrata una riduzione di quasi 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente, imputabile alle prestazioni aggiuntive di compensazione nel settore dei trasporti di persone e alle minori prestazioni nella logistica delle merci, oltre che alle misure messe in campo a livello di mobilità elettrica e all'introduzione di sistemi di riscaldamento privi di combustibili fossili. Il parco veicoli del recapito conta 7300 mezzi elettrici alimentati al 100% da energia certificata «naturemade star». AutoPostale impiega attualmente 42 veicoli con motori elettrici.

La Posta è riuscita a ridurre di circa il 18% le emissioni di gas a effetto serra nella catena di creazione del valore (Scope 3) rispetto all'anno precedente. Questa netta diminuzione è da ricondurre principalmente al taglio delle emissioni del portafoglio di investimenti propri di PostFinance.

Con la recente costituzione della business unit «E-Mobility Charging Solutions», la Posta crea un'infrastruttura di ricarica affidabile e conveniente che le consente di assicurare l'approvvigionamento energetico dei veicoli di sua proprietà. Inoltre, in collaborazione con la società cooperativa fenaco, la Posta intende costruire una rete capillare di stazioni di ricarica rapida alimentata con corrente generata da fonti rinnovabili.

Nell'anno in esame la Posta ha installato nuovi impianti fotovoltaici con una potenza supplementare di 1,6 megawatt picco. Il terzo impianto più grande dell'azienda è stato posizionato nel 2024 nel centro logistico di Villmergen, il primo a livello nazionale ad aver ottenuto il certificato DGNB Svizzera, lo standard sostenibile degli edifici.

Nel 2024 il Carbon Disclosure Project (CDP) ha conferito alla Posta il punteggio massimo A per il suo impegno e la trasparenza negli ambiti legati al clima.

Maggiori informazioni: Rapporto di sostenibilità (PDF), → pag. 28

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

La strategia del rischio è parte integrante dell'attività imprenditoriale.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia del gruppo, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione, oltre a informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000:2018.

Nel 2023, la Revisione del gruppo ha verificato il sistema di gestione del rischio del gruppo e ne ha confermato l'idoneità a identificare tempestivamente, valutare e monitorare i principali rischi. Sul piano operativo, è emerso che il processo di gestione del rischio è stato significativamente migliorato grazie all'introduzione di un nuovo tool GRC. Inoltre, l'Enterprise Risk Management è stato esaminato dalla società di audit specializzata e indipendente Mazars in conformità con gli obiettivi e i criteri di revisione definiti dall'Amministrazione federale delle finanze nell'ambito degli obiettivi stabiliti dal Consiglio federale. Nel complesso, Mazars attesta alla Posta un elevato grado di maturità per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione dell'Enterprise Risk Management rispetto ad altre aziende di dimensioni e complessità comparabili.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2024–2027).

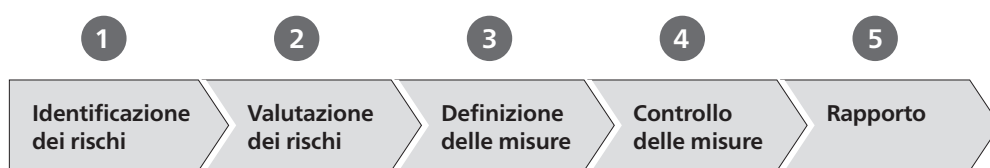
Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità del gruppo e di funzione.

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità del gruppo e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole società del gruppo, business unit e unità, per poi essere consolidate e indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

In sede di valutazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto agli obiettivi aziendali previsti. A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria (modello di scoring) che consente di valutare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione, la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Almeno una volta all'anno, i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case o Credible Best Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nel dettaglio per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto annuale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Emerging risk

Oltre ai rischi dei prossimi quattro anni, la Posta osserva anche le tendenze a lungo termine che potrebbero avere un impatto positivo o negativo sul proprio modello di business. Queste tendenze sono riconducibili a diversi fattori, come ad esempio i progressi tecnologici, i cambiamenti socio-economici, i cambiamenti ambientali o nuove condizioni quadro giuridiche e normative.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi e revisione del gruppo, protezione dei dati, nonché con l'ufficio specializzato Compliance.

Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2024–2027 ammonta a 899 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 2733 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2027) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori rischi rientrano l'andamento del risultato / del capitale proprio presso PostFinance, la limitazione / la mancata disponibilità di infrastrutture critiche per il sistema, le difficoltà nell'attuazione della strategia, le potenziali violazioni di disposizioni esterne, la recessione economica e le tensioni geopolitiche. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'esecuzione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano inaspettatamente influire in modo negativo sul raggiungimento degli obiettivi del gruppo. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per quanto riguarda i rischi emergenti (i cosiddetti emerging risk), a incidere in modo crescente sul core business della Posta sono principalmente i trend in ambito di alfabetizzazione dei dati (data literacy), intelligenza artificiale, cambiamento climatico e riduzione delle emissioni di CO₂. Questi fattori presentano anche un grande potenziale per l'apertura di nuovi settori di attività.

Maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta sono disponibili alle [pagg. 164–178](#).

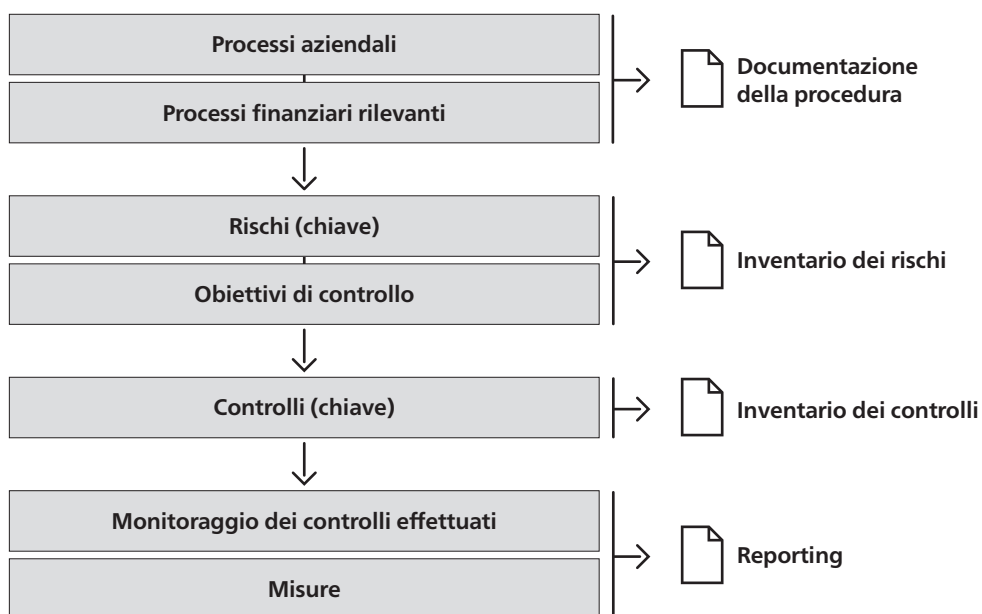
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'art. 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della Posta è strutturato in conformità con il quadro di riferimento SCI del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), riconosciuto a livello internazionale. La valutazione dei rischi rilevanti per l'SCI, il cosiddetto scoping, viene svolta ogni primavera in modo standardizzato per l'intero gruppo, sulla base del catalogo dei rischi SCI per Finanze del gruppo. Per l'identificazione dei rischi rilevanti, cosiddetti rischi chiave, occorre considerare, oltre alla dimensione quantitativa, anche fattori qualitativi. Questi rischi chiave vengono obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI Finanze e coperti mediante appositi controlli. Sono inclusi unicamente quei controlli (programmi, procedure e pratiche) che garantiscono una riduzione adeguata del rischio e forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

I controlli chiave vengono sottoposti annualmente a una valutazione della maturità, nell'ambito della quale si analizzano i singoli controlli per accertare che siano adeguati a ridurre o eliminare efficacemente il rischio descritto.

Il grado di maturità minimo auspicato è «3 – standardizzato». Per la gestione dell'SCI Finanze vengono definiti principi semplici, e i rischi e i controlli rilevanti per l'SCI vengono documentati. I controlli eseguiti sono documentati in modo chiaro e tracciabile e adeguati regolarmente alle variazioni dei rischi. La valutazione della maturità avviene mediante un'autovalutazione del personale responsabile dei controlli.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2024

Al termine dell'anno in esame, tutti i controlli chiave sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli e solamente due di essi sono stati identificati come potenzialmente migliorabili. Non sono state individuate carenze sistematiche nei controlli. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2024 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Corporate Governance

Principi	64
Struttura del gruppo e azionariato	64
Forma giuridica e proprietà	64
Supervisione della Confederazione	64
Struttura del capitale	64
Consiglio di amministrazione	65
Composizione al 31 dicembre 2024	65
Cambiamenti nell'anno in esame	69
Elezione e durata del mandato	69
Ruolo e organizzazione interna	69
Strumenti d'informazione e di controllo	71
Direzione del gruppo	73
Composizione al 31 dicembre 2024	73
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	76
Contratti di gestione	76
Indennità e remunerazioni	77
Politica	77
Procedura di definizione delle indennità	77
Ammontare delle indennità e delle remunerazioni	79
Ufficio di revisione	82
Politica dell'informazione	82

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie svizzere. Nella stesura del suo rendiconto si attiene a quanto sancito dalla direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi

Le disposizioni de La Posta Svizzera SA riguardanti la Corporate Governance sono definite negli statuti e nel regolamento organizzativo, entrambi verificati e aggiornati regolarmente in funzione delle necessità di adeguamento. Il regolamento organizzativo disciplina la gestione dei conflitti d'interessi e dei mandati dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo, nonché le procedure di riconsulazione. La governance de La Posta Svizzera SA si orienta alle condizioni quadro a cui è soggetta, in particolare alla Legge sull'organizzazione della Posta e alla relativa ordinanza. Nel codice di condotta il Consiglio di amministrazione ha definito le regole e i principi generali a cui tutti i collaboratori e le collaboratrici devono attenersi nell'attività lavorativa quotidiana. L'azienda non tollera alcuna violazione dei valori fondamentali né delle regole di condotta. Tutte le disposizioni del gruppo vengono formulate sulla base di principi e rese disponibili online in modo da garantire una facile consultazione al personale.

Struttura del gruppo e azionariato

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a → pag. 15 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre al paragrafo «Perimetro di consolidamento», da → pag. 190 a pag. 194, sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a → pag. 82.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 9,3 miliardi. Al giorno di riferimento, il capitale proprio ammontava pertanto a 10,6 miliardi di franchi (anno precedente: 9,9 miliardi) e l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 0,8 miliardi.

Per l'anno d'esercizio 2024 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 100 milioni di franchi (decisione 2023: 50 milioni, versati nel 2024).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che La Posta Svizzera SA e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Composizione al 31 dicembre 2024

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2024) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione al di fuori del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico, i membri sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione e a informarlo immediatamente riguardo a eventuali cambiamenti professionali. Se il caso riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, deve essere consultata la presidente della commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance (CCdA PSG). Viene verificata la conciliabilità dei cambiamenti professionali e dei nuovi mandati con il mandato presso la Posta. Un ufficio interno redige, all'attenzione dell'istanza di controllo, un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi che viene presentato ai rispettivi membri del Consiglio di amministrazione per la presa di posizione. Il presidente decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro del Consiglio di amministrazione con il mandato alla Posta. Qualora sia lo stesso presidente ad assumere un nuovo mandato, la decisione spetta alla presidente della CCdA PSG. In occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, il presidente fornisce regolarmente informazioni in merito ai mandati notificati dai membri del CdA. Anche i mandati privati di nuovi membri del Consiglio di amministrazione vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro del Consiglio di amministrazione deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato informa il presidente del Consiglio di amministrazione, oppure quest'ultimo informa la presidente della CCdA PSG. Questi richiede quindi il pronunciamento di una decisione del Consiglio di amministrazione commisurata all'intensità del conflitto d'interessi. Ogni membro del Consiglio di amministrazione è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. Il Consiglio di amministrazione decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Christian Levrat



Presidente del CdA, dal 2021
CH, 1970, lic. iur. / M.A.

Commissioni

- People, Sustainability & Governance
- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)
- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Consigliere agli Stati (Friburgo, PS, 2012–2021), membro e presidente della Commissione dell'economia e dei tributi, membro e presidente della Commissione della politica estera, membro della Commissione degli affari giuridici, membro della Commissione delle finanze
- Membro e presidente della delegazione svizzera presso l'Assemblea parlamentare della Francofonia, presidente della Commissione dell'educazione, della comunicazione e degli affari culturali, presidente della Rete parlamentare di lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria
- Presidente del Partito socialista svizzero (2008–2020)
- Consigliere nazionale (Friburgo, PS), membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro della Commissione delle finanze (2003–2012)
- Sindacato della Comunicazione, segretario generale e presidente (2000–2008)
- Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR), responsabile del Servizio legale, membro della direzione (1997–2000)

Mandati principali

- UNICEF Svizzera e Liechtenstein, presidente
- Comune di Vuadens, membro del Consiglio generale
- Forum Helveticum, membro del comitato direttivo

Thomas Bucher



Membro del CdA, dal 2019
CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

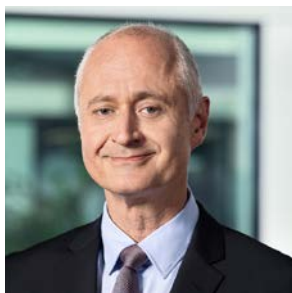
Percorso professionale

- Archroma Management S.a.g.l., CFO, membro della direzione (dal 2021)
- Alpiq Holding SA, CFO, membro della direzione (2015–2021)
- Gategroup, CFO, membro della direzione (2008–2014)
- Ciba Specialty Chemicals, CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale (1992–2008)

Mandati principali

- EBM (società cooperativa Elektra Birseck) / Primeo Energie, membro del Consiglio di amministrazione

Ronny Kaufmann



Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018
CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni

- People, Sustainability & Governance

Percorso professionale

- Swisspower SA, CEO (dal 2015)
- La Posta, responsabile Politica e CSR (2006–2014)
- Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation, co-titolare e partner (2003–2006)

Mandati principali

- Muntagna – Die AlpenExpo 2027+, membro del comitato direttivo

Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2018; vicepresidente, dal 2022
CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance (presidente)
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance, presidente)

Percorso professionale

- Ernst & Young SA, People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile (1993–2018)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione e membro della commissione Audit & Compliance
- Energie Oberkirch AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Mobimo Holding AG, membro del Consiglio di amministrazione
- EXPERTsuisse, membro della commissione etica (uscita nel 2024)

Denise Koopmans

Membro del CdA, dal 2019
NL, 1962, Master of Law

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale

- Wolters Kluwer, Managing Director Legal & Regulatory Division (2011–2015)
- LexisNexis Business Information Solutions, CEO (2007–2011)
- Capgemini Engineering, varie funzioni direttive (2000–2007)

Mandati principali

- Royal BAM Group NV (Paesi Bassi), membro del Consiglio di amministrazione
- Sanoma Corporation (Finlandia), membro del Consiglio di amministrazione (uscita nel 2024)
- Camera delle aziende della Corte di appello di Amsterdam (Paesi Bassi), giudice popolare / esperta
- Swiss Data Alliance, membro del comitato di esperti
- Cicor Technologies Ltd., membro del Consiglio di amministrazione
- NORMA Group SE (Germania), membro del consiglio di vigilanza

Corrado Pardini

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020
CH/IT, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- pardini consulting gmbh, consulente aziendale indipendente (dal 2020)
- Tribunale del lavoro del Cantone di Berna, giudice specializzato (dal 2000)
- Consiglio nazionale (PS), Commissione dell'economia e dei tributi (CET), Commissione degli affari giuridici (CAG), Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) (2011–2019)
- Unione sindacale svizzera (USS), membro del comitato di presidenza (2014–2020)
- Unia, membro della direzione e responsabile settore Industria (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica), segretario regionale Bienne-Seeland / Cantone di Soletta (1997–2020)
- Cassa pensione dei falegnami, Consiglio di fondazione (2005–2016)
- Gran Consiglio del Cantone di Berna (PS) (2002–2011)

Mandati principali

- Commissione tripartita inerente alle attività dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) (Commissione extraparlamentare della Confederazione), membro
- Consiglio della Suva, membro
- Volkshaus AG Bern, presidente del Consiglio di amministrazione
- Freienhof Thun AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Controllo del mercato del lavoro Berna, vicepresidente del comitato direttivo
- Segretariato centrale syndicom, consulente, presidente (uscita nel 2024)

Dirk Reich



Membro del CdA, dal 2021
DE/CH, 1963, impiegato di commercio dipl., WHU – Otto Beisheim School of Management

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Cargolux Airlines International S.A. (Lussemburgo), presidente e CEO (2014–2016)
- Kühne + Nagel International S.A., membro della direzione del gruppo (1994–2013)
- VIAG AG, responsabile Controlling delle partecipazioni Trasporti e logistica (1993–1994)
- German Cargo Services GmbH, Route Manager, America e Africa occidentale (1986–1992)

Mandati principali

- Det Forenede Dampskibs-Selskab (DFDS) A.S., membro del Consiglio di amministrazione (Non-Executive Director)
- Log-hub AG, presidente del Consiglio di amministrazione

Maria Teresa Vacalli



Membro del CdA, dal 2022
CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, PF di Zurigo

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

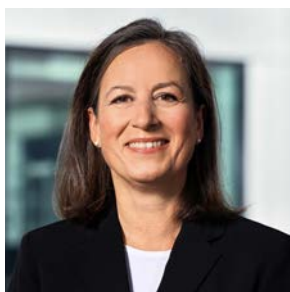
Percorso professionale

- Banca Cler, CEO (2019–2022)
- Banca Cantonale di Basilea, responsabile settore Prestazioni di mercato digitali (2018–2019)
- Moneyhouse SA, gruppo NZZ, CEO (2016–2018)
- Sunrise Communications SA, Executive Director Wholesale (2013–2016); direttrice in vari reparti (2008–2013)
- Cablecom Sagl, direttrice (2002–2008)
- GCI Consulting, manager e responsabile Business Process Design (2001–2002)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (CBI), manager (2001)
- Seavantage AG, partner, cofondatrice e titolare (2000–2001)
- PwC, manager (1998–2000)

Mandati principali

- PostFinance SA, presidente della commissione Organisation, Nomination & Remuneration, membro della commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione
- Burckhardt Compression Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Kontivia AG, membro del comitato consultivo (uscita nel 2024)
- Kardex Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione

Antonia Wanner



Membro del CdA, dal 2023
DE, 1967, dr. iur. Università di Bonn

Commissioni

- People, Sustainability & Governance (presidente)

Percorso professionale

- Gruppo Nestlé, Vevey, Chief Sustainability Officer (dal 2025)
- Gruppo Nestlé, Vevey, Head of ESG Strategy & Deployment (dal 2020); Chief Procurement Officer (2017–2020); Head of Commodity Procurement Nestlé (2013–2017)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Sustainability (2012–2013); Head of Sales Services (2010–2012)
- Gruppo Nestlé, Vevey, Head of Procurement Excellence (2006–2010)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Procurement (2002–2006)
- Nestlé Deutschland, Nestlé Europa, Packaging Procurement Manager (1999–2002)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, consulente legale (1996–1999)

Mandati principali

- Nestlé Deutschland AG, membro del Consiglio di vigilanza

Roger Schoch

Segretario generale, dal 2018
CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale

- Alpiq Holding SA, segretario generale del Consiglio di amministrazione (2013–2018)
- Ferrovie federali svizzere FFS SA, segretario del Consiglio di amministrazione / Vice General Counsel (2003–2012), segretario del Consiglio di amministrazione / Chief Compliance Officer (2012–2013)

Mandati principali

- nessuno
-

Cambiamenti nell'anno in esame

Nell'anno in esame non ci sono stati cambiamenti relativi alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2024 questa funzione è stata svolta da Ronny Kaufmann e da Corrado Pardini.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, i principi per la gestione finanziaria del gruppo, la pianificazione finanziaria strategica, i rapporti da sottoporre all'azionista unico, all'UFCOM e a PostCom e i grandi progetti strategici. Inoltre, definisce la strategia basata sul rapporto di proprietà della Posta per PostFinance e assegna i mandati di rappresentanza della Posta nel Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Nomina altresì i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito complessivamente undici volte. Le riunioni si sono svolte in presenza o tramite videoconferenza. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del CdA di PostFinance SA. Il presidente del Consiglio di amministrazione presiede le riunioni del CdA e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Il Consiglio di amministrazione attribuisce grande importanza al proprio costante perfezionamento. Due volte all'anno si svolge un corso di formazione volto ad approfondire una selezione di ambiti tematici, per il quale vengono coinvolti esperti ed esperti esterni. Questi perfezionamenti durano di norma due giorni. In seguito alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione

hanno luogo diverse sedute introduttive finalizzate a preparare la persona interessata agli incarichi previsti dal nuovo ruolo. I membri del Consiglio di amministrazione partecipano anche all'evento annuale dei quadri della Posta. Inoltre svolgono regolarmente una formazione sul tema della compliance che alla sua conclusione prevede lo svolgimento di un test. Durante questa formazione viene trattato anche il tema dei conflitti d'interessi e i membri del Consiglio di amministrazione vengono sensibilizzati sul corretto modo di agire in caso di situazioni simili. Il Consiglio di amministrazione si sottopone ogni anno a un'autovalutazione che, oltre all'organo stesso, esamina anche l'operato delle singole commissioni del CdA. Sulla base dei risultati ottenuti vengono definite le misure necessarie. Un ufficio interno controlla annualmente se i mandati notificati tramite autodichiarazione dai membri del CdA sono aggiornati e allestisce una panoramica generale di tali mandati che viene presentata per conoscenza alla commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «People, Sustainability & Governance». Il Consiglio di amministrazione può altresì costituire in ogni momento commissioni non permanenti. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza significativa nel rispettivo ambito di competenza. Queste svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata, hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti che svolge, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (CCdA ARC) assiste il CdA nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). Verifica le constatazioni e le raccomandazioni della Revisione del gruppo e della Revisione esterna e sottopone eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'anno in esame la commissione si è riunita nove volte (di cui sette in via ordinaria e due in via straordinaria). Alle sedute hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi legati a PostFinance)

In qualità di organo competente per i temi legati a PostFinance, dalla sua fondazione nel 2022 la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (CCdA ARC) prepara, su incarico del Consiglio di amministrazione della Posta, gli oggetti che devono essere trattati sulla base di richieste del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA all'Assemblea generale di PostFinance SA oppure di richieste di uffici del gruppo. La CCdA ARC (organo competente per i temi legati a PostFinance) prepara il processo decisionale relativamente a tali oggetti nel Consiglio di amministrazione della Posta e fornisce raccomandazioni in merito. Si occupa inoltre di questioni di natura strategica in relazione a PostFinance e affianca l'attuazione della strategia. Nell'anno in esame la CCdA ARC (organo competente per i temi di PostFinance) si è riunita nove volte (di cui otto in via ordinaria e una in via straordinaria). Oltre ai membri della CCdA ARC, anche le e i rappresentanti incaricati dalla casa madre nel CdA di PostFinance SA prendono parte alle riunioni (in aggiunta a Bernadette Koch anche Alex Glanzmann, Giulia Fitzpatrick [fino a settembre 2024], Nicole Burth [da novembre 2024] e Maria Teresa Vacalli). Anche il direttore generale partecipa alle riunioni.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions (CCdA IMA) si occupa della strategia di fusioni e acquisizioni, delle alleanze strategiche e dei grandi investimenti. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione e acquisizione e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita dieci volte (di cui sei in via ordinaria e quattro in via straordinaria). Nel corso del 2024 ha discusso di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale, il responsabile Finanze e il responsabile Mergers & Acquisitions.

Commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance (CCdA PSG) si è riunita undici volte (di cui sei in via ordinaria e cinque in via straordinaria). Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, approva il mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre, la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. La CCdA PSG analizza le questioni relative alla Corporate Responsibility e formula raccomandazioni in qualità di organo incaricato dell'esame preliminare. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale, la responsabile Personale e il delegato della Direzione del gruppo per le questioni relative alla sostenibilità.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno delle società della Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del Consiglio di amministrazione della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative. In tale sede gli indici finanziari e non finanziari rilevanti per la gestione e i relativi fattori alla base dello sviluppo attuale vengono analizzati confrontandoli con l'anno precedente, con i valori di pianificazione e con quelli attesi per l'anno in corso.

Inoltre, con cadenza trimestrale la CCdA IMA informa il Consiglio di amministrazione sugli investimenti del gruppo e delle singole unità operative. All'ordine del giorno vi è anche il controllo dei risultati delle misure e partecipazioni strategiche che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di investimento strategici.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al Consiglio di amministrazione vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. ➔ pagg. da 56 a 60 e ➔ da 154 a 185), di Compliance, di Governance (dal 2024), della Tesoreria e di Imposte, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000:2018 (cfr. → pagg. da 56 a 60).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance (CMS) basato sullo standard ISO 37301:2021 che viene continuamente adeguato in funzione dei nuovi requisiti e delle nuove circostanze. Entro il 2025 esso sarà ulteriormente sviluppato nel quadro di un progetto per poter garantire anche in futuro il livello di ambizione prefissato.

Il CMS della Posta tiene inoltre debitamente conto della strategia e delle attività commerciali concrete, nonché dei relativi rischi. In quest'ottica, la Posta promuove una cultura secondo la quale tutti i soggetti coinvolti assumono un comportamento conforme alla legge e impeccabile da un punto di vista etico.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2024

Il direttore generale e gli altri sette membri della Direzione del gruppo sono nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il presidente della direzione di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione. Viene verificata la conciliabilità degli altri mandati con il mandato presso la Posta. In caso di nuovi mandati privati di un membro della Direzione del gruppo, un ufficio interno formula un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi all'attenzione dell'istanza di controllo. Il presidente del Consiglio di amministrazione decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro della Direzione del gruppo con la funzione svolta all'interno di quest'ultima. Anche i mandati privati di nuovi membri della Direzione del gruppo vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro della Direzione del gruppo deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato della Direzione del gruppo informa al riguardo il direttore generale, oppure quest'ultimo informa il presidente del Consiglio di amministrazione. Ogni membro della Direzione del gruppo è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. La Direzione del gruppo decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico. L'elenco si chiude con il CEO di PostFinance SA.

Roberto Cirillo



Direttore generale, dal 2019
CH/IT, 1971, ingegnere meccanico SPF; Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale

- Optegra Eye Health Care (Regno Unito), Group CEO (2014–2018)
- Gruppo Sodexo (Francia), CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali (2007–2014)
- McKinsey & Company, Inc. (Zurigo e Amsterdam), Associate Principal (1999–2007)
- SPF Zurigo, ricercatore e docente (1995–1999)

Mandati principali

- Croda International Plc (Regno Unito), Board of Directors, Non-Executive Director

Thomas Baur



Responsabile RetePostale, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021
CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale

- AutoPostale SA, responsabile ad interim AutoPostale SA (2018)
- La Posta Svizzera SA, PostMail, responsabile Recapito (2005–2016); responsabile Logistica (2001–2005); responsabile Business Development ExpressPost (1994–2001)
- PTT, centro di calcolo elettronico, responsabile di progetto Balico (Costruzione e beni immobili) (1992–1994); responsabile assicurazione della qualità (1989–1990); programmatore/analista (1983–1988)

Mandati principali

- Pro Patria Dono svizzero per la Festa nazionale, membro del Consiglio di fondazione

Nicole Burth



Responsabile Servizi di comunicazione, dal 2021
CH, 1972, MA in scienze economiche Università di Zurigo; Global Leadership Program, IESE Business School

Percorso professionale

- The Adecco Group, responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera; responsabile EMEA Pontoon Solutions; CFO Pontoon Solutions; responsabile M&A The Adecco Group; Business Executive Adecco Group Germania; responsabile Investor Relations & Special Projects The Adecco Group (2005–2020)
- Lombard Odier Darier Hentsch, responsabile Technology & Business Service Equity Research (2002–2005)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA, Equity Research Analyst (2000–2002)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna, Junior Equity Research Analyst (1998–2000)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Advance, membro del comitato direttivo
- Ascom Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione

Johannes Cramer



Responsabile Servizi logistici, dal 2021
DE, 1981, dr. rer. pol. Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

Percorso professionale

- Digitec Galaxus SA, COO (logistica, filiali, servizio clienti e servizi B2B, servizio post-vendita) (2015–2020)
- Petobel GmbH, co-fondatore e co-CEO (acquisti, logistica, finanze, business development, sviluppo di contenuti) (2013–2014)
- McKinsey & Company, Inc., Engagement Manager (gestione portafoglio, post merger integration, sviluppo strategico, store operations) (2007–2013)

Mandati principali

- nessuno

Wolfgang Eger

Responsabile Informatica/Tecnologia, dal 2022

DE/CH, 1966, informatico dipl., Università di Karlsruhe; M-MBA McKinsey, Williamstown, Massachusetts, USA

Percorso professionale

- Swisscom IT Services SA, Swisscom SA, Head of Operations; Head of Outsourcing Services; Head of System Integration; Head of Risk and Quality Management; Head of Bid & Product Management (2003–2019)
- EDS Information Business GmbH, Zurigo, Client Executive Representative Mega Deals, EMEA; Atraxis AG, Zurigo, VP Network, Finance & Flight Operations; VP eBusiness Solutions (2001–2003)
- TTI Consult GmbH, Francoforte, consulente senior (1999–2000)
- McKinsey & Company, Inc., Zurigo, Associate Business Technology Office (1998–1998)
- Atraxis AG, Zurigo, responsabile generale di progetto, Head of Warehouse Competence Center (1996–1997)
- Lufthansa Systems AG, Francoforte, responsabile di progetto, SW Engineer (1991–1996)

Mandati principali

- nessuno

Alex Glanzmann

Responsabile Finanze, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021

CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA in Business Engineering HSG

Percorso professionale

- Posta CH SA, PostLogistics, responsabile Finanze (2010–2016); responsabile Zona di distribuzione Centro (2008–2010); responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci (2006–2008); gestore portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci (2005–2006)
- BDO Visura, responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore (2004–2005); consulente aziendale principale (1999–2004)
- Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta, collaboratore scientifico (1998–1999)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione Risk e della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
- Cassa pensioni Posta, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Christian Plüss

Responsabile Servizi di mobilità, dal 2018

CH, 1962, dr. sc. PF Zurigo

Percorso professionale

- Alpiq SA, Head Hydro Power Generation (2014–2018)
- MeteoSvizzera, direttore (2011–2014)
- Erdgas Ostschweiz AG, CEO (2005–2011)
- FFS SA, responsabile Gestione dell'offerta (2002–2005)
- Cap Gemini SA, Managing Consultant (2000–2002)

Mandati principali

- Unione dei trasporti pubblici (UTP), società cooperativa, membro della commissione
- LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic), membro del comitato direttivo
- Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT), membro del comitato direttivo
- Swiss Safety Center AG, membro del Consiglio di amministrazione

Valérie Schelker



Responsabile Personale, dal 2017
CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale

– PostFinance SA, responsabile Mondo del lavoro e membro del comitato di direzione (2014–2017); responsabile Strategia HR, Sviluppo della gestione e dell'organizzazione (2009–2014); responsabile Consulenza HR, IT e Finanze (2007–2009); collaboratrice analisi dei dati e ricerca di mercato nell'unità Sviluppo aziendale (2001–2007)

Mandati principali

– Unione svizzera degli imprenditori, membro del comitato direttivo
– Cassa pensioni Posta, membro del Consiglio di fondazione
– BLS SA, membro del Consiglio di amministrazione

Beat Röthlisberger



CEO di PostFinance SA¹, dal 2024
CH, 1971, economista aziendale SUP, Advanced Executive Programm Swiss Finance Institute, CAS Growth & Transformation

Percorso professionale

– Basellandschaftliche Kantonalbank, responsabile unità operativa Consulenza clienti aziendali, membro della direzione (2017–2024); responsabile Clienti aziendali e finanziamenti speciali (2015–2017)
– UBS SA, Basilea, responsabile segmento Clienti settore edile e immobiliare e sost. responsabile unità Clienti aziendali (2010–2015); Clienti settore edile e immobiliare (2009–2010); sost. responsabile Credit Risk Control (2005–2009); Credit Risk Control (2001–2005); consulente clienti aziendali nei settori Clientela idonea al mercato dei capitali e internazionale (2000–2001)

Mandati principali

– Yuh SA, vicepresidente del CdA dal 14 novembre 2024

¹ Quale CEO di PostFinance SA, Beat Röthlisberger non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

Hansruedi Köng, ex presidente della direzione di PostFinance, ha rassegnato spontaneamente il suo incarico a fine febbraio 2024. Beat Röthlisberger è stato nominato nuovo CEO di PostFinance e ha assunto la sua funzione il 1° luglio 2024. Nel frattempo la direzione dell'istituto è stata assunta ad interim da Kurt Fuchs, CFO di PostFinance.

Christian Plüss ha deciso di lasciare le sue funzioni di responsabile Servizi di mobilità. Il passaggio di consegne avverrà alla fine di gennaio 2025. Il Consiglio di amministrazione della Posta ha nominato Stefan Regli nuovo responsabile dell'unità operativa Servizi di mobilità a partire da febbraio 2025. Stefan Regli diventa così membro della Direzione del gruppo Posta e, nel quadro della sua nuova funzione, anche responsabile AutoPostale.

Roberto Cirillo ha deciso di rassegnare le dimissioni dal ruolo di direttore generale della Posta alla fine di marzo 2025. Il Consiglio di amministrazione della Posta ha già avviato il processo per stabilire chi prenderà il suo posto. Da aprile 2025 fino all'insediamento della nuova direttrice generale o del nuovo direttore generale, sarà il responsabile Finanze Alex Glanzmann a dirigere il gruppo ad interim.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità e remunerazioni

Politica

Nel fissare le remunerazioni della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni e della rilevanza strategica del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. La retribuzione variabile è volta a ricompensare l'operato sostenibile e la condotta dei quadri in linea con la strategia della Posta e delle organizzazioni che a essa fanno capo e consente la partecipazione agli utili.

Il Consiglio di amministrazione ha definito le indennità e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel regolamento relativo agli onorari e alle spese del CdA de La Posta Svizzera SA.

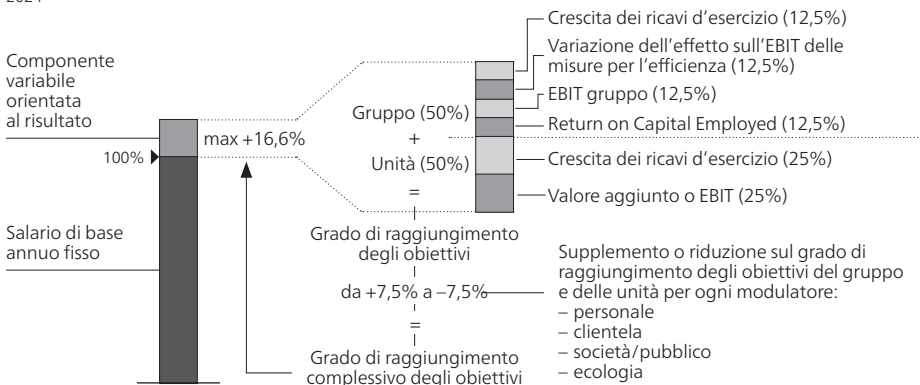
Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base annuo fisso e una percentuale variabile legata al risultato. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. Il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno gli obiettivi quantitativi, tenendo conto di valori complementari di carattere qualitativo, concentrandosi sul gruppo e prendendo in considerazione le attività delle varie unità. Spetta al Consiglio di amministrazione valutare il raggiungimento degli obiettivi, in modo identico per tutti i livelli quadri. Ogni anno il Consiglio di amministrazione decide se fissare, oltre agli obiettivi per l'intero gruppo, anche obiettivi per le singole unità o società del gruppo e con quale ponderazione. Può delegare la definizione, la ponderazione e la valutazione di obiettivi delle unità al direttore generale. Nel caso di PostFinance SA, gli obiettivi quantitativi e qualitativi annuali sono stabiliti dal suo proprio Consiglio di amministrazione. Il rendimento personale delle collaboratrici e dei collaboratori non viene preso direttamente in considerazione nella componente variabile.

Per l'anno 2024, il Consiglio di amministrazione ha definito, a livello di gruppo, i valori target in termini di crescita dei ricavi d'esercizio, variazione dell'effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT e Return on Capital Employed (ponderazione 12,5% ciascuno), mentre a livello di unità ha generalmente fissato i parametri crescita dei ricavi d'esercizio terzi e valore aggiunto o EBIT (ponderazione 25% ciascuno). Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società/pubblico ed ecologia. A seconda della valutazione dei punti di vista, al raggiungimento complessivo degli obiettivi si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

La componente salariale variabile orientata al risultato ammonta al massimo al 16,6% del salario di base annuo fisso

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione 2024



I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali, mentre nel caso di mandati nel Consiglio di amministrazione possono essere versati onorari aggiuntivi.

Né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati nell'anno in esame altri anticipi, crediti, garanzie, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base annuo fisso e la componente salariale variabile legata al risultato dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati nella previdenza professionale: le componenti salariali fino a 352'800 franchi sono assicurate presso l'istituto previdenziale del gruppo Cassa pensioni Posta, mentre le componenti salariali che superano l'importo massimo assicurabile presso la Cassa pensioni Posta sono coperte da un'assicurazione per i quadri esterna. La previdenza per la vecchiaia presso la cassa pensioni e nella previdenza per i quadri avviene in base al sistema del primato dei contributi. Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà, con circa il 60%, al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità e delle remunerazioni

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione

Nel 2024 i nove membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno percepito indennità (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 991'918 franchi. Le prestazioni accessorie pari in totale a 84'368 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati pari a 71'227 franchi, mentre quelli alla previdenza professionale ordinaria per i membri del Consiglio di amministrazione assicurati tramite la Posta si sono attestati a 31'860 franchi. Nel 2024 l'onorario del presidente Consiglio di amministrazione è ammontato a 225'000 franchi (contributi del datore di lavoro alla presidenza professionale inclusi). Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'368 franchi.

Il limite massimo di 1'189'080 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per le indennità complessive è stato rispettato.

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione	
CHF	2024
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	204'225
Prestazioni accessorie	28'368
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'868
Onorario e prestazioni accessorie	232'593
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	15'644
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	20'775
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	36'419
Indennità complessive	269'012
Altri membri del Consiglio di amministrazione (8)	
Onorario	703'325
indennità di base	601'325
indennità commissioni	102'000
Prestazioni accessorie	56'000
forfait spese e costi di rappresentanza	56'000
abbonamento generale di 1 ^a classe	–
Onorario e prestazioni accessorie	759'325
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	55'583
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	11'085
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	66'668
Indennità complessive	825'993
Totale Consiglio di amministrazione (9)	
Onorario	907'550
Prestazioni accessorie	84'368
Onorario e prestazioni accessorie	991'918
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	71'227
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	31'860
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	103'087
Indennità complessive	1'095'005

Remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo

Nel 2024 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'877'867 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 228'523 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata per i membri della Direzione del gruppo (incl. il direttore generale) per l'anno 2024 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2023 e 2024 è pari a 606'800 franchi. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati pari a 346'825 franchi. I contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale obbligatoria sono ammontati a 865'702 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale che hanno lasciato la Direzione del gruppo nel 2018 verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Il salario di base annuo fisso del direttore generale è stato di 678'726 franchi. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata in aggiunta per l'anno 2024 è pari a 112'669 franchi.

Il limite massimo di 6'192'614 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per l'importo complessivo della remunerazione è stato rispettato.

Remunerazione dei membri della Direzione del gruppo

CHF	2024
Direttore generale	
Salario di base annuo fisso	678'726
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2024) ¹	112'669
Prestazioni accessorie	33'246
forfait spese e costi di rappresentanza	24'000
altre prestazioni accessorie ²	9'246
altri pagamenti	–
Remunerazione	824'641
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	57'198
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	158'359
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	215'557
Remunerazione complessiva	1'040'198
Altri membri della Direzione del gruppo (7)	
Salario di base annuo fisso	3'363'818
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2024) ¹	494'131
Prestazioni accessorie	195'277
forfait spese e costi di rappresentanza	105'000
altre prestazioni accessorie ²	70'277
altri pagamenti ³	20'000
Remunerazione	4'053'226
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	289'627
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	707'343
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	996'970
Remunerazione complessiva	5'050'196
Totale Direzione del gruppo (8)	
Salario di base annuo fisso e componente salariale variabile legata al risultato ¹	4'649'344
Prestazioni accessorie ^{2,3}	228'523
Remunerazione	4'877'867
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	346'825
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	865'702
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	1'212'527
Remunerazione complessiva	6'090'394

1 In questo periodo sono indicate le componenti legate al rendimento relative all'attuale anno in esame.

2 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1ª classe o veicolo aziendale e telefono cellulare.

3 La voce «Altri pagamenti» comprende: onorari per mandati nel Consiglio di amministrazione.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 il mandato di revisione de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo è svolto da Ernst & Young SA.

Il compenso concordato per le verifiche 2024 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2024 ammontano nel complesso a 3,3 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

L'azionista unico riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. → pag. 64). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. Conformemente ai principi di Corporate Governance stabiliti dal Consiglio federale, le rappresentanze della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti sulla Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Chiusura annuale gruppo

Conto economico consolidato	86	21 Attività biologiche	138
Conto economico complessivo consolidato	87	22 Immobilizzazioni materiali	140
Bilancio consolidato	88	23 Investimenti immobiliari	142
Variazione consolidata del capitale proprio	89	24 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	143
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	90	25 Diritti di utilizzo (leasing)	146
Allegato	92	26 Accantonamenti	149
1 Attività commerciale	92	27 Capitale proprio	151
2 Principi di presentazione dei conti	92	28 Gestione e valutazione del rischio	154
3 Principi di consolidamento	93	29 Informativa sul fair value	186
4 Incertezze sulle stime	95	30 Perimetro di consolidamento	190
5 Acquisizioni e alienazioni di società affiliate	96	31 Transazioni con parti correlate	195
6 Informazioni di segmento	101	32 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	195
7 Fatturato	105	Relazione dell'Ufficio di revisione	196
8 Risultato da servizi finanziari	110		
9 Altri ricavi d'esercizio	111		
10 Costi per il personale	111		
11 Previdenza del personale	112		
12 Costi per beni commerciali e servizi	119		
13 Altri costi d'esercizio	120		
14 Ricavi finanziari	120		
15 Oneri finanziari	120		
16 Società associate e joint venture	121		
17 Imposte sull'utile	123		
18 Attività non correnti possedute per la vendita	127		
19 Attività e passività finanziarie	128		
20 Scorte	137		

→ **Chiusura annuale La Posta Svizzera SA**

→ **Chiusura annuale PostFinance**

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo Posta. È stilato in conformità agli IFRS Accounting Standards e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

mln di CHF	Allegato	2023 ¹	2024
Fatturato	7	7'060	7'345
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		374	476
Altri ricavi d'esercizio	9	219	281
Totale ricavi d'esercizio	7,8	7'279	7'626
Costi per il personale	10, 11	-3'516	-3'672
Costi per beni commerciali e servizi	12	-1'469	-1'499
Costi per servizi finanziari	8	-554	-529
Ammortamenti e riduzioni di valore	22-25	-457	-480
Altri costi d'esercizio	13	-960	-1'045
Totale costi d'esercizio		-6'956	-7'225
Risultato d'esercizio	6	323	401
Ricavi finanziari	14	71	72
Oneri finanziari	15	-71	-50
Risultato delle società associate e joint venture	16	-4	-5
Utile del gruppo al lordo delle imposte		319	418
Imposte sull'utile	17	-65	-94
Utile del gruppo		254	324
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		260	328
partecipazioni di minoranza		-6	-4

¹ I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi d'esercizio, anziché nel fatturato. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2023	2024
Utile del gruppo		254	324
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	-138	-190
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato strumenti di capitale proprio FVTOCI		38	89
Variazione delle imposte sull'utile	17	16	14
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	27	-84	-87
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-9	0
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	-2	7
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		232	88
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		427	-71
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging, riclassificati nel conto economico		-371	213
Variazione delle imposte sull'utile	17	-52	-44
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	27	225	193
Totale altre componenti di conto economico complessivo		141	106
Totale conto economico complessivo		395	430
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		401	435
partecipazioni di minoranza		-6	-5

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	31.12.2023 ¹	31.12.2024
Attivi			
Effettivi di cassa	19	1'278	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	19	27'515	32'978
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	19	493	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	19	734	730
Attività contrattuali		238	202
Altri crediti	19	793	878
Scorte	20	71	65
Attività detenute per la vendita	18	1	2
Costi contrattuali iscritti all'attivo		-	4
Imposte attive correnti sull'utile		21	16
Immobilizzazioni finanziarie	19	72'443	70'204
Attività biologiche	21	41	39
Partecipazioni a società associate e joint venture	16	55	68
Immobilizzazioni materiali	22	2'467	2'551
Investimenti immobiliari	23	428	442
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	24	733	983
Diritti di utilizzo	25	819	792
Patrimonio da previdenza professionale	11	289	178
Imposte attive differite sull'utile	17	447	430
Totale attivi		108'866	112'055
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	19	89'121	87'979
Altri impegni finanziari	19	7'574	11'406
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	302	310
Impegni contrattuali		297	327
Altri impegni	19	712	695
Imposte passive correnti sull'utile		43	70
Accantonamenti	26	217	202
Impegni di previdenza professionale	11	20	63
Imposte passive differite sull'utile	17	325	372
Totale capitale di terzi		98'611	101'424
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'215	2'215
Riserve di utile		4'708	5'005
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		2'038	2'117
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		10'261	10'637
Partecipazioni di minoranza		-6	-6
Totale capitale proprio	27	10'255	10'631
Totale passivi		108'866	112'055

¹ I retti e risconti attivi e passivi dalle imposte sull'utile sono ora presentati nelle imposte attive e passive correnti sull'utile, anziché negli altri crediti e negli altri impegni. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2023		1'300	2'215	4'487	1'897	9'899	-15	9'884
Utile del gruppo				260		260	-6	254
Altre componenti di conto economico complessivo	27				141	141	0	141
Conto economico complessivo				260	141	401	-6	395
Distribuzioni	27			-50		-50	0	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-9		-9	8	-1
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza				-9		-9	12	3
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	29			29		29	-5	24
Totale transazioni con la proprietaria				-39		-39	15	-24
Stato al 31.12.2023		1'300	2'215	4'708	2'038	10'261	-6	10'255
Stato all'1.01.2024		1'300	2'215	4'708	2'038	10'261	-6	10'255
Utile del gruppo				328		328	-4	324
Altre componenti di conto economico complessivo	27				107	107	-1	106
Conto economico complessivo				328	107	435	-5	430
Riclassificazione degli utili realizzati da strumenti di capitale proprio FVTOCI	19			28	-28			
Distribuzioni	27			-50		-50	0	-50
Costi dell'acquisizione di capitale proprio				-1		-1	0	-1
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-5	0	-5	0	-5
Variazioni di partecipazioni di minoranza a società associate	16			-1		-1		-1
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza				-3	0	-3	4	1
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	29			1	0	1	1	2
Totale transazioni con la proprietaria				-31	-28	-59	5	-54
Stato al 31.12.2024		1'300	2'215	5'005	2'117	10'637	-6	10'631

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2023	2024
Utile del gruppo al lordo delle imposte		319	418
Oneri per / ricavi da interessi e dividendi		-529	-528
Ammortamenti e riduzioni di valore	22-25, 28	451	515
Risultato da società associate e joint venture		4	5
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	5, 9, 13-16	-17	-38
Perdite da vendite di immobilizzazioni finanziarie		0	3
Diminuzione accantonamenti, netto		-82	-66
Differenze da conversione valutaria, nette		242	23
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		2	-4
Variazione dell'attivo circolante netto:			
diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		236	20
diminuzione di impegni e altri passivi		-8	-9
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti nei confronti di istituti finanziari (durata oltre 3 mesi)		2'021	500
variazione di depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi nei confronti della clientela		-756	-1'101
variazione di altri impegni finanziari, derivati		-11'300	3'831
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		713	363
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-12'197	-10'773
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		12'014	13'167
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-1'718	-1'444
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		1'305	1'279
interessi e dividendi ricevuti		868	1'120
interessi corrisposti		-413	-362
Imposte sull'utile corrisposte		-38	-40
Flusso di cassa dall'attività operativa		-8'883	6'879
Acquisizione di attività biologiche	21	-37	-1
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	22	-375	-312
Acquisizione di investimenti immobiliari	23	-13	-11
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	24	-40	-44
Acquisizione di società affiliate, al netto delle liquidità rilevate	5	-123	-196
Acquisizione di società associate e joint venture	16	-17	-50
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-423	-542
Vendita di immobilizzazioni materiali	22	16	20
Vendita di investimenti immobiliari	23	1	-
Vendita di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	24	5	-
Vendita di società affiliate e rami d'azienda, meno le liquidità alienate	5	-	0
Vendita di società associate e joint venture	16	-	0
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		954	638
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		13	6
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		28	33
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-11	-459

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2023	2024
Aumento di altri impegni finanziari	28	68	5
Diminuzione di altri impegni finanziari	28	-141	-220
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-30	-32
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		3	1
Uscite per l'acquisizione di capitale proprio		0	-1
Uscita da acquisto di partecipazioni di minoranza		-15	-34
Distribuzioni alla Confederazione	27	-50	-50
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-165	-331
Perdite da conversione di valuta estera su liquidità		-1	-1
Variazione delle liquidità		-9'060	6'088
Liquidità all'inizio del periodo in esame		36'764	27'704
Liquidità alla fine del periodo in esame		27'704	33'792
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'278	1'044
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		26'426	32'748
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria superiore a tre mesi		1'089	230

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede in Wankdorfallee 4, 3030 Berna (Svizzera), ed è interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento»).

Il conto annuale consolidato 2024, la cui pubblicazione è stata autorizzata il 10 marzo 2025 dal Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA, sarà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea generale del 6 maggio 2025.

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità agli IFRS® Accounting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP).

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Eventuali eccezioni a questa regola sono descritte nei principi di allestimento dei conti riportati nei rispettivi allegati. In particolare, le attività biologiche, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per la negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 8, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

2.1 | IFRS Accounting Standards nuovi e rivisti

Dalle introduzioni e rielaborazioni effettuate al 1° gennaio 2024 non sono scaturiti effetti finanziari significativi.

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 1	Classificazione degli impegni con covenant	1.01.2024
IAS 7 / IFRS 7	Accordi di finanziamento dei fornitori	1.01.2024
IFRS 16	Modifica e precisazione delle disposizioni di sale and lease-back	1.01.2024

Prospettive

Per l'anno d'esercizio con decorrenza dal 1° gennaio 2025 entrerà in vigore un'integrazione del seguente standard:

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 21	Modifica per i casi di mancanza di convertibilità	1.01.2025

Per quanto riguarda lo standard indicato, la Posta rinuncia a una sua applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da esso. Dall'introduzione e dalla rielaborazione previste per il 1° gennaio 2025 non si attendono effetti finanziari significativi.

3 | Principi di consolidamento

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / nel conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate e joint venture. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» (Fair Value Through Profit or Loss) oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI» (Fair Value Through Other Comprehensive Income).

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data dalla quale non si esercita più alcun controllo su di esse che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario, a meno che si tratti di attività operative cessate. In tal caso, l'iscrizione avviene nel risultato derivante dalle attività operative cessate.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 30, «Perimetro di consolidamento».

I principi di allestimento dei conti sono illustrati nelle note relative alle singole voci del conto annuale consolidato, dove sono appositamente messi in evidenza.

3.1 | Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Corso del giorno di riferimento		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
unità					
1 lev bulgare	BGN	0,48	0,48	0,50	0,49
1 dollaro canadese	CAD	0,64	0,63	0,67	0,64
1 euro	EUR	0,93	0,94	0,97	0,95
1 sterlina inglese	GBP	1,08	1,13	1,12	1,13
100 fiorini ungheresi	HUF	0,24	0,23	0,25	0,24
100 rupie indiane	INR	1,01	1,06	1,09	1,05
1 zloty polacco	PLN	0,22	0,22	0,21	0,22
1 dollaro di Singapore	SGD	0,64	0,66	0,67	0,66
1 dollaro americano	USD	0,84	0,90	0,90	0,88

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto annuale consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dal gruppo Posta con la massima scrupolosità, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Nei seguenti allegati sono illustrate le incertezze sulle stime in riferimento ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incetnze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione		
Descrizione	Incetnza	Allegato
Impegni di previdenza professionale	Simulazioni attuariali	11
Imposte differite attive	Valore effettivo	17
Strumenti finanziari	Valori di mercato	19
Perdite sui crediti	Entità delle perdite previste	19
Attività biologiche	Valori di mercato	21
Immobilizzazioni materiali	Durata di utilizzo	22
Immobilizzazioni immateriali	Durata di utilizzo	24
Goodwill	Valore effettivo	24
Leasing	Durata contrattuale	25
Accantonamenti	Stima del management	26
Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Simulazioni attuariali	26

5 | Acquisizioni e alienazioni di società affiliate

Principi di allestimento dei conti

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono eventualmente stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment). Gli utili derivanti da acquisizioni a un prezzo inferiore al valore di mercato vengono immediatamente iscritti nel conto economico come ripristino di valore.

Se nell'ambito di fusioni di aziende con opzioni di vendita non risulta alcun bene di cui il gruppo è il beneficiario effettivo, alle partecipazioni di minoranza continuano a essere attribuite quote relative agli utili / alle perdite. Queste quote vengono registrate come impegni finanziari al termine di ciascun anno in esame, come se l'acquisizione fosse avvenuta in tale data. Un'eventuale eccedenza superiore all'importo riclassificato ed eventuali adeguamenti del fair value dell'impegno finanziario vengono iscritti nelle riserve di utile.

5.1 | Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2023

Il 2 gennaio 2023 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Gaiser Transport AG. Nella stessa data Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Gaiser GmbH Internationale Spedition. Questa operazione commerciale consente alla Posta di ampliare l'offerta nel settore della logistica di magazzino e nel trasbordo di merci in Germania e nella Svizzera nord-orientale, rafforzando la propria posizione nel traffico transfrontaliero e la presenza nella regione di Sciaffusa e nella zona di confine tra Svizzera e Germania. È stato assorbito un organico composto da circa 61 persone.

Il 2 gennaio 2023 Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Hans Peter Nolden, Spedition. Con questa acquisizione la Posta si dota di un'ulteriore piattaforma per il trasbordo merci, lo stoccaggio e i trasporti logistici e consolida l'attività svolta sull'importante asse internazionale nord-sud. La società dispone di un organico di circa 50 persone.

Il 1° febbraio 2023 Bächle Logistics GmbH ha acquisito l'attività operativa di Spedition Effinger GmbH e il parco veicoli di Effinger GmbH & Co. KG. La Posta amplia così il collegamento della Svizzera alle catene di fornitura internazionali e rafforza la propria posizione di partner logistico rapido e affidabile per le PMI e le aziende in Svizzera. La società dispone di un organico di circa 55 persone.

Il 3 aprile 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 97% circa delle quote di SPOTME Holding SA, che detiene la totalità delle quote delle seguenti società:

- SPOTME SA
- SPOTME INC.
- SPOTME PTE. LTD.
- SPOTME EOOD

Il gruppo SPOTME offre piattaforme digitali per la comunicazione sicura e confidenziale tra aziende e clienti ed è uno degli operatori leader nella fornitura di soluzioni di cloud engagement. La tecnologia che ha messo a punto è impiegata, ad esempio, per lo svolgimento di eventi virtuali, in presenza o in formato ibrido, che richiedono elevati standard di sicurezza per lo scambio di informazioni confidenziali. Con l'acquisizione della maggioranza del gruppo SPOTME la Posta aiuta la propria

clientela commerciale a organizzare la comunicazione digitale in modo efficiente, interattivo e senza vincoli legati al luogo, consolidando il proprio ruolo di partner affidabile nello scambio di informazioni sensibili tra clienti e imprese. Il gruppo dà lavoro a circa 110 persone.

Il 21 aprile 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il restante 10% circa delle quote di Tresorit S.A.

Il 3 luglio 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito l'80% delle quote di terreActive SA e la totalità del pacchetto azionario di TAC.CH SA. Queste società figurano tra i principali fornitori di servizi di cibersecurity in Svizzera e progettano, integrano e gestiscono soluzioni per la sicurezza informatica di aziende e autorità. Con l'acquisizione della totalità di TAC.CH SA e della maggioranza azionaria di terreActive SA, la Posta investe nella sicurezza e nella riservatezza di informazioni e dati. È stato assorbito un organico composto da circa 80 persone.

Il 28 settembre 2023 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di PORTMANN GESTION SAS. L'azienda detiene direttamente o indirettamente la totalità delle quote delle seguenti società:

- PORTMANN LOGISTICS SARL
- TRANSPORTS PORTMANN SAS
- SITS SAS
- PORTMANN-LUX S.A.
- TRACTLUX S.à.r.l.
- G.B.S. LOGISTICS S.à.r.l.
- PORTMANN LOGISTIC POLSKA Sp. z.o.o.
- SCI Rixheimer Feld
- RIXHEIMER FELD SARL
- SCI PORT SUISS
- SCI PORT ESPALE
- SCI PORT SUD
- SCI PORT ALPES
- SCI SP

PORTMANN GESTION SAS è un'azienda attiva nel campo della logistica e dei trasporti con varie sedi in Francia, Lussemburgo e Polonia. Il gruppo PORTMANN, specializzato nel trasporto di merci su strada, opera principalmente in Francia. Alla luce dell'aumento della circolazione internazionale di merci degli ultimi anni, i trasporti transfrontalieri acquisiscono sempre maggiore importanza. Le aziende attive nei settori dell'industria del commercio hanno bisogno di partner logistici con una rete capillare alle spalle, che siano in grado di trasportare i loro prodotti da un luogo all'altro occupandosi anche dello sdoganamento e possibilmente dello stoccaggio. L'acquisizione del gruppo PORTMANN apre le porte all'ampliamento della rete della Posta nella regione economica francese, con il conseguente potenziamento dell'offerta nella logistica delle merci. Il gruppo dà lavoro a circa 780 persone.

Il 25 ottobre 2023 Posta CH SA ha acquisito il 60% delle quote di STERIPARC SA, allo scopo di mettere a disposizione dei fornitori di prestazioni mediche della Svizzera romanda, come ospedali o ambulatori, una nuova realtà specializzata nella sterilizzazione che operi sotto forma di partner di outsourcing. L'inizio delle attività è previsto per l'autunno 2024. L'acquisizione di STERIPARC SA consente alla Posta di ampliare ulteriormente la propria offerta logistica nel settore della sterilizzazione, mettendo in primo piano la Svizzera romanda.

Il 13 dicembre 2023 InTraLog Hermes AG ha acquisito il restante 9% circa delle quote di OSA Expedition GmbH.

Il 15 dicembre 2023 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato, in aggiunta al 63% circa già acquisito, un ulteriore 7% circa delle quote di KLARA Business SA.

Anno 2024

Il 28 marzo 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato, in aggiunta al 70% circa già acquisito, un ulteriore 6% circa delle quote di ePost Service SA (ex KLARA Business SA).

Il 10 aprile 2024 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il restante 18% circa delle quote di DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG.

Posta Logistica delle costruzioni SA, fondata il 10 gennaio 2024, è stata venduta il 1° maggio 2024 (100% delle quote societarie).

Il 12 giugno 2024 Posta CH SA ha rilevato, in aggiunta all'82% circa già acquisito, un ulteriore 8% circa delle quote di Bring! Labs AG.

Il 25 giugno 2024 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il restante 20% delle quote di Swiss Post Cybersecurity SA (già terreActive SA).

Il 27 giugno 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il restante 20% delle quote di Hacknowledge SA.

Il 1° luglio 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il 70% delle quote di Diartis AG. Diartis AG detiene la totalità delle quote di Diartis Solutions AG. Il gruppo Diartis gestisce una piattaforma per lo scambio di informazioni particolarmente degne di protezione nel settore sociale. I suoi servizi integrano l'attuale offerta di soluzioni software della Posta per le autorità. Attraverso l'acquisizione del gruppo Diartis, la Posta rafforza il proprio ruolo di partner digitale affidabile. È stato assorbito un organico composto da circa 90 persone.

Il 27 settembre 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il restante 49% delle quote di T2i Holding SA.

Il 21 ottobre 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato la totalità delle quote di Safeguards Midco B.V. L'azienda detiene direttamente la totalità delle quote di Safeguards Bidco B.V. e indirettamente il 99% circa delle quote delle seguenti società:

- Open Systems AG
- Open Systems Germany GmbH
- Open Systems Americas Inc
- OS Security India Private Ltd.

Il gruppo Open Systems è specializzato in soluzioni di rete e cibersicurezza e si avvale di un piano di servizio unico nel suo genere e di una piattaforma propria per proteggere il trasferimento dei dati e le reti di aziende e ONG attive a livello globale. Con l'acquisizione del gruppo Open Systems, la Posta consolida la propria rilevanza come fornitore di soluzioni di comunicazione affidabili, garantendo una gestione dei dati sicura per autorità e aziende private. Ciò le consente di ampliare le proprie competenze e il proprio know-how, per contribuire a una Svizzera sempre più interconnessa sul piano digitale. Il gruppo dà lavoro a circa 260 persone.

In tre tranche effettuate in data 1° aprile, 1° luglio e 1° novembre 2024, H. Bucher Internationale Transporte AG ha acquisito parti dell'attività operativa e del parco veicoli di RBN-Kurier AG. L'acquisizione consente alla Posta di ampliare la propria offerta di servizi di corriere e consegne espresso. È stato assorbito un organico composto da circa 50 persone.

Il 31 dicembre 2024 EDS Media AG è stata venduta (100% delle quote societarie).

5.2 | Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate e settori d'esercizio sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto al 31 dicembre 2024. Le attività e passività confluite nel consolidamento al 31 dicembre 2023 sono ora definitive e i valori provvisori indicati l'anno precedente non sono stati modificati.

Attività e passività da acquisizioni							
mln di CHF	terreActive AG	Altre ¹	2023	Gruppo Open-Systems	Altre ²	2024	
Liquidità ³	6	10	16	35	3	38	
Crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività contrattuali e altri crediti	13	36	49	19	3	22	
Scorte, costi contrattuali iscritti all'attivo, patrimonio di previdenza professionale e imposte attive sull'utile	0	14	14	10	1	11	
Immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e diritti di utilizzo	1	82	83	26	5	31	
Immobilizzazioni immateriali	18	30	48	82	11	93	
Altri impegni finanziari	-2	-54	-56	-76	-3	-79	
Impegni derivanti da forniture e prestazioni, impegni contrattuali e altri impegni	-14	-45	-59	-31	-9	-40	
Accantonamenti, imposte passive sull'utile e impegni di previdenza professionale	-3	-23	-26	-25	-4	-29	
Fair value degli attivi netti	19	50	69	40	7	47	
Goodwill	40	32	72	175	9	184	
Liquidità acquisita ³	-6	-10	-16	-35	-3	-38	
Partecipazioni di minoranza	-3	-2	-5	0	-2	-2	
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto)	-	-13	-13	-	-	-	
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	-	16	16	-	5	5	
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	50	73	123	180	16	196	

1 Composizione: Gaiser Transport AG, valori patrimoniali di Gaiser GmbH Internationale Spedition, valori patrimoniali di Hans Peter Nolden, Spedition, valori patrimoniali di Spedition Effinger GmbH, valori patrimoniali di Effinger GmbH & Co. KG, gruppo SPOTME Holding, TACCH AG, gruppo PORTMANN GESTION e STERIPARC SA

2 Composizione: valori patrimoniali di RBN-Kurier AG e gruppo Diartis

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

Per il gruppo Open Systems non vi sono pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto). Il goodwill derivante dalla transazione consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, il gruppo Open Systems ha contribuito con 24 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un milione al risultato d'esercizio.

Per le altre società acquisite nel 2024 non vi sono pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto). Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a meno di un milione di franchi (anno precedente: un milione), sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 11 milioni di franchi (anno precedente: 78 milioni) ai ricavi d'esercizio e con 2 milioni (anno precedente: -4 milioni) al risultato d'esercizio.

5.3 | Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate e settori d'esercizio sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite		
mIn di CHF	2023	2024 ¹
Liquidità ²	-	0
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	-	3
Immobilizzazioni materiali e immateriali, goodwill e diritti di utilizzo	-	1
Imposte attive sull'utile	-	0
Altri impegni finanziari	-	-2
Impegni derivanti da forniture e prestazioni, altri impegni	-	-1
Accantonamenti e impegni di previdenza professionale	-	0
Imposte passive sull'utile	-	0
Valore contabile degli attivi netti alienati	-	1
Liquidità cedute ²	-	0
Perdite nette da alienazioni ³	-	-1
Pagamenti differiti del prezzo di vendita	-	0
Afflusso di fondi netto da alienazioni	-	0

1 Composizione: Posta Logistica delle costruzioni SA e EDS Media AG

2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

3 Le perdite nette da alienazioni sono state iscritte nel conto economico alla voce «Risultato finanziario».

Nel 2024 le perdite risultanti dalle alienazioni sono state pari a un milione di franchi, mentre nel 2023 non sono avvenute alienazioni di società affiliate e settori d'esercizio.

6 | Informazioni di segmento

6.1 | Segmentazione

La Posta è suddivisa nei seguenti segmenti soggetti a obbligo di rendicontazione:

Segmentazione	Descrizione
Servizi logistici	Servizi nei settori delle lettere indirizzate (Svizzera, import, export), e-commerce e pacchi (Svizzera, import, export), Innight / corriere / espresso / Same Day, mercato pubblicitario (invii indirizzati, non indirizzati, digitali), mercato dei media, trasporto, magazzino e sdoganamento, a livello nazionale e transfrontaliero
Servizi di comunicazione	Soluzioni rilevanti per interazioni digitali intuitive destinate alle persone, alle aziende, alle autorità e al settore sanitario, affiancate alla gestione semplice e sicura dei loro dati
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese, prestazioni di consulenza e approntamento di locali e pubblicità per operatori nei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e per le autorità
Servizi di mobilità	Soluzioni efficienti e sostenibili di trasporto regionale, locale, d'agglomerato e per la gestione del parco veicoli per tutta la Svizzera
PostFinance	Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni in autonomia, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario
Funzioni e management	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

6.2 | Principi generali

La definizione dei segmenti si basa sulle unità organizzative per le quali si riferisce al management del gruppo. La suddivisione viene effettuata in funzione dei prodotti e servizi offerti. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti. Il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo.

Le relazioni tra i vari segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento. Tali prezzi vengono determinati in base a criteri economico-aziendali. Le transazioni tra i segmenti avvengono pertanto alle stesse condizioni applicate alle transazioni con terzi.

L'andamento dei segmenti viene analizzato alla luce del risultato d'esercizio e valutato in conformità con quest'ultimo nel bilancio finale del gruppo. Il finanziamento del gruppo (risultato finanziario incluso) e le imposte sull'utile vengono gestiti in modo uniforme a livello di gruppo e non attribuiti ai singoli segmenti.

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato del segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La voce «Funzioni e management» riporta negli attivi del segmento principalmente i seguenti valori patrimoniali condivisi:

- immobili d'esercizio di Posta Immobili SA;
- attività consistenti nel diritto di utilizzo dal leasing di immobili d'esercizio di Posta Immobili SA.

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e imposte passive differite sull'utile) entrambi non inerenti all'esercizio.

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 30, «Perimetro di consolidamento».

6.3 | Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento Servizi logistici.

6.4 | Indennità statali

AutoPostale SA riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 238 milioni di franchi (anno precedente: 233 milioni), dai Cantoni per 249 milioni (anno precedente: 220 milioni) e dai Comuni per 15 milioni (anno precedente: 13 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici nel segmento Servizi di mobilità.

6.5 | Informazioni per segmento d'attività

Informazioni per segmento d'attività									
Fino al / al 31.12.2023 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comu- nicazione	RetePostale	Servizi di mobilità ¹	PostFinance ²	Funzioni e mana- gement ^{3,4}	Consoli- damento ⁴	Gruppo ⁴
Fatturato									
con la clientela		4'070	136	65	905	1'874	10		7'060
con altri segmenti		37	3	480	78	7	518	-1'123	-
Altri ricavi d'esercizio		20	18	2	86	80	444	-431	219
Totale ricavi d'esercizio⁵		4'127	157	547	1'069	1'961	972	-1'554	7'279
Risultato d'esercizio⁵									
		335	-72	-93	21	264	-132	0	323
Risultato finanziario	14, 15								0
Risultato delle società associate e joint venture	16	3	-	-	-	-7	-		-4
Imposte sull'utile	17								-65
Utile del gruppo									254
Attivi segmento									
		2'025	371	227	880	101'767	4'132	-1'247	108'155
Società associate e joint venture	16	25	-	-	-	30	-		55
Attivi non attribuiti ⁶									656
Totale attivi									108'866
Impegni segmento									
		1'042	530	99	525	95'690	188	-1'247	96'827
Passivi non attribuiti ⁶									1'784
Totale capitale di terzi									98'611
Investimenti in attività biologiche, immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali									
	21-24	66	20	4	111	30	234		465
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo									
	22-25	84	20	7	81	72	193		457
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie									
	28	4	-	-	-	-4	0		0
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità									
		-110	-6	-22	-20	-27	-56		-241
Organico⁷		20'898	820	3'323	2'856	3'340	3'350		34'587

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili - banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi d'esercizio, anziché nel fatturato con la clientela e nel fatturato con altri segmenti. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

5 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

6 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non attribuiti contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 209 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 447 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1459 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 325 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non attribuiti non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Informazioni per segmento d'attività

Fino al / al 31.12.2024
mln di CHF

	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comu- nicazione	RetePostale	Servizi di mobilità ¹	PostFinance ²	Funzioni e mana- gement ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato									
con la clientela		4'281	173	64	992	1'821	14		7'345
con altri segmenti		40	6	473	69	2	525	-1'115	-
Altri ricavi d'esercizio		37	27	4	99	74	479	-439	281
Totale ricavi d'esercizio⁴		4'358	206	541	1'160	1'897	1'018	-1'554	7'626
Risultato d'esercizio⁴		439	-67	-113	30	203	-91	0	401
Risultato finanziario	14, 15								22
Risultato delle società associate e joint venture	16	-9	-	-	-	4	-		-5
Imposte sull'utile	17								-94
Utile del gruppo									324
Attivi segmento		1'933	721	223	846	104'688	4'131	-1'248	111'294
Società associate e joint venture	16	29	-	-	-	39	-		68
Attivi non attribuiti ⁵									693
Totale attivi									112'055
Impegni segmento		970	812	107	358	98'353	289	-1'248	99'641
Passivi non attribuiti ⁵									1'783
Totale capitale di terzi									101'424
Investimenti in attività biologiche, immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21-24	78	31	3	90	34	132		368
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	22-25	95	29	7	88	68	193		480
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	28	0	-	-	-	36	0		36
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-136	-11	-26	-31	-39	-46		-289
Organico⁶		21'042	1'062	3'145	3'017	3'486	3'354		35'106

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non attribuiti contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 263 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 430 milioni di franchi. I passivi non attribuiti contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1411 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 372 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non attribuiti non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

6.6 | Informazioni geografiche

La Posta opera principalmente in Svizzera e nei Paesi esteri limitrofi. Per l'assegnazione all'area geografica «Svizzera» o «Altri Paesi» si fa riferimento alla sede del cliente. Per entrambe le regioni vengono presentati il fatturato con la clientela e le attività non correnti. Queste ultime includono le attività biologiche, le immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti immobiliari e le attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Informazioni per regione

Fino al / al 31.12.2023
mln di CHF

	Allegato	Svizzera ¹	Altri Paesi	Gruppo ¹
Fatturato con la clientela		6'349	711	7'060
Attività non correnti	21-25	4'209	279	4'488

¹ I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi d'esercizio, anziché nel fatturato con la clientela. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

Informazioni per regione

Fino al / al 31.12.2024
mln di CHF

	Allegato	Svizzera	Altri Paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela		6'440	905	7'345
Attività non correnti	21-25	4'349	458	4'807

7 | Fatturato

Principi di allestimento dei conti

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione, e di conseguenza la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Servizi logistici

Il fatturato conseguito da Servizi logistici deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. Le lettere indirizzate e il settore pacchi nazionale generano la quota più consistente del fatturato di Servizi logistici. Le prime comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari, le lettere con codice a barre e gli atti. Il secondo include, invece, le prestazioni del settore nazionale dei pacchi, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. Mentre la clientela privata paga tali prestazioni al momento dell'impostazione delle lettere e dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati, per quella commerciale le tariffe pacchi vengono concordate contrattualmente in presenza di grandi volumi e, in caso contrario, calcolate in base ai prezzi di listino. Per i clienti che impostano regolarmente lettere e pacchi, la Posta fattura tutte le prestazioni fornite a cadenza mensile o, su richiesta, quindicinale, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere e dei pacchi o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito delle lettere e dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Servizi di comunicazione

La quota più consistente del fatturato di Servizi di comunicazione è ascrivibile alle prestazioni che rientrano nei seguenti settori:

- soluzioni per la sicurezza dei dati con «Open Systems», «Swiss Post Cybersecurity» e «SwissSign»;
- soluzioni software per le autorità con «Groupe T2i»;
- soluzioni a elevata sicurezza per la collaborazione e la comunicazione con «SpotMe» e «Tresorit»;
- offerte digitali nel settore sanitario con la «cartella informatizzata del paziente (CIP)» e «Medbase».

Open Systems offre una soluzione software «Secure Access Service Edge (SASE)» (supporto incluso) integrata nell'abbonamento che combina soluzioni «Software-Defined Networking (SD-WAN)» e «Security Service Edge (SSE)». Open Systems realizza inoltre fatturato ricorrente in qualità di agente per determinati clienti del suo software tramite l'acquisto e la gestione dei «Connectivity Services (CaaS)». La soluzione SASE e i CaaS vengono fatturati in anticipo con cadenza trimestrale o annuale. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. Il fatturato per la soluzione SASE e i CaaS viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. I servizi di consulenza individuali vengono registrati, in base al numero di ore di lavoro, nel fatturato per il periodo di fornitura della prestazione.

Swiss Post Cybersecurity è un'azienda specializzata nel monitoraggio e nella gestione delle infrastrutture di sicurezza ICT. La clientela seleziona i servizi del Security Operations Center (servizi SOC) desiderati scegliendoli da un catalogo con prezzi fissi. Su richiesta, è possibile acquistare in aggiunta un software di supporto. I servizi del SOC sono fatturati con cadenza trimestrale o annualmente in anticipo, i prodotti software al momento della consegna e i servizi di consulenza e assistenza individuali dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è fissato a 20 giorni. Il fatturato generato dai servizi del SOC viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. Il fatturato generato dai software viene registrato al momento della consegna, sebbene una minima percentuale di supporto venga realizzata in modo lineare nel corso della durata del contratto. I servizi di consulenza e assistenza individuali vengono registrati nel fatturato per il periodo di fornitura della prestazione.

SwissSign fornisce servizi nel campo dei certificati elettronici, delle identità e delle firme digitali. Per le prestazioni è prevista in genere una fatturazione anticipata, a cadenza annuale, in base ai quantitativi ordinati dal cliente e a prezzi di listino fissi, con sconti sulla quantità. Al termine del periodo di utilizzo di un anno si procede al calcolo dei volumi effettivamente utilizzati e

all'eventuale fatturazione a posteriori nel caso in cui siano superiori a quelli ordinati. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. La prestazione viene erogata perlopiù in modo omogeneo nel corso della durata del contratto (ad es. validità del certificato) e, di conseguenza, il fatturato viene realizzato nello stesso arco di tempo in modo lineare.

Groupe T2i offre soluzioni software e prestazioni informatiche di vario genere, come la vendita di hardware ad autorità e aziende. I prezzi sono concordati contrattualmente. Le licenze software vengono fatturate con l'installazione, mentre il noleggio e la manutenzione dei software e il servizio di hosting sono di norma fatturati annualmente come da contratto. I servizi IT e l'assistenza vengono fatturati mensilmente in base all'onere effettivo. La fatturazione delle vendite di hardware avviene invece al momento della consegna. Il termine di pagamento per le vendite di hardware è di dieci giorni, per tutti gli altri servizi di 30 giorni. Le licenze software vengono registrate nel fatturato dopo l'installazione. Il fatturato generato dal noleggio e dalla manutenzione dei software e dai servizi di hosting viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. Il fatturato generato dai servizi IT e dall'assistenza viene registrato progressivamente in base alle prestazioni fornite. La vendita di hardware viene registrata nel fatturato al momento della consegna.

SpotMe offre soluzioni tecnologiche innovative per gli eventi, volte a promuovere l'interazione e il coinvolgimento negli eventi virtuali e in forma ibrida sviluppando funzionalità per il networking, le live chat, le sessioni di Q&A e i sondaggi. L'abbonamento (software e altre prestazioni di servizio) viene definito in anticipo su base annua e prevede il rinnovo automatico alla fine del periodo di fatturazione. I prezzi variano a seconda del piano delle prestazioni scelto (numero di eventi, numero di partecipanti, assistenza ecc.) e di eventuali modifiche richieste dal singolo cliente. I piani delle prestazioni sono pubblicati sul sito web di SpotMe. L'abbonamento viene fatturato annualmente, mentre i servizi ordinati individualmente dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. Il fatturato derivante dall'abbonamento viene realizzato in modo lineare nel corso della durata del contratto, mentre i servizi individuali vengono registrati nel fatturato al momento dell'erogazione della prestazione.

Tresorit offre una soluzione cifrata end-to-end per la produttività che permette una collaborazione altamente sicura, che include funzionalità per la gestione, il salvataggio, la sincronizzazione e la trasmissione di dati all'insegna della sicurezza. I prezzi variano a seconda del piano delle prestazioni prescelto (che comprende licenza, archiviazione dei dati, manutenzione, assistenza ecc.) e di eventuali modifiche richieste dalla clientela. Le tariffe e le prestazioni attuali sono pubblicate sul sito web dell'azienda. Il piano delle prestazioni viene fatturato a cadenza mensile o annuale a seconda del periodo di fatturazione scelto dal cliente. Alla fine del periodo di fatturazione l'abbonamento viene prorogato automaticamente per un arco di tempo di pari durata. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. I fatturati derivanti dal piano delle prestazioni vengono registrati in modo lineare nel periodo di validità dell'abbonamento.

La CIP è una raccolta di documenti personali contenenti informazioni relative alla salute che possono essere consultati anche dagli operatori sanitari. La Posta mette a disposizione delle comunità di riferimento una piattaforma sicura e conforme alla CIP, assicurandone il funzionamento costante. Medbase è un fornitore di cure che offre prestazioni mediche, terapeutiche, farmaceutiche e odontoiatriche. La Posta eroga servizi IT gestiti (managed services) per medici di base e specialisti, farmacisti, terapeuti e operatori sanitari di altre categorie appartenenti alla rete Medbase. Il prezzo dell'offerta CIP e Medbase viene concordato contrattualmente ed è fisso. A seconda degli accordi, il costo della prestazione viene fatturato mensilmente, trimestralmente o annualmente con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta nel periodo di validità del contratto. Il fatturato viene registrato in base ai progressi compiuti nella fornitura delle prestazioni.

RetePostale

Il fatturato realizzato da RetePostale con gli altri segmenti deriva dalle prestazioni in ambito logistico, mentre quello conseguito con la clientela è legato ai beni commerciali. I beni commerciali di RetePostale sono costituiti principalmente da telefonia mobile con relativi accessori, articoli di cancelleria e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a

prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito al cliente della merce ordinata. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione). Il fatturato derivante da beni commerciali comprende anche i servizi nell'ambito dell'apertura della rete e la pubblicità. L'apertura della rete include prestazioni di consulenza, l'approntamento di locali e pubblicità per operatori nei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e per le autorità. Le prestazioni vengono fatturate mensilmente o per singolo ordine (pubblicità). Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. Il fatturato viene realizzato per la durata del contratto o per il periodo della fornitura delle prestazioni (pubblicità).

Servizi di mobilità

Il fatturato conseguito da Servizi di mobilità deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. La quota più consistente è realizzata grazie alle prestazioni di trasporto viaggiatori erogate da AutoPostale, un'impresa di trasporto concessionaria che fornisce prestazioni di questo tipo per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve delle entrate mensili derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza, Finanziamenti e Assicurazioni, offerti da PostFinance autonomamente, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al / al 31.12.2023
mln di CHF

	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management ¹	Consolidamento ¹	Gruppo ¹
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'107	139	477	949	–	528	–1'113	5'087
di cui beni commerciali	0	–	68	34	–	–	–3	99
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	716	–	–7	709
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'107	139	545	983	716	528	–1'123	5'895
Altro fatturato da servizi finanziari ²								1'165
Totale fatturato								7'060
Altri ricavi d'esercizio								219
Totale ricavi d'esercizio								7'279

¹ I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi d'esercizio, anziché nel fatturato netto da servizi logistici. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

² L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clientiFino al / al 31.12.2024
mln di CHF

	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'320	179	471	1'027	–	539	–1'110	5'426
di cui beni commerciali	1	–	66	34	–	–	–3	98
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	727	–	–2	725
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'321	179	537	1'061	727	539	–1'115	6'249
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								1'096
Totale fatturato								7'345
Altri ricavi d'esercizio								281
Totale ricavi d'esercizio								7'626

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

7.1 | Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempiute

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2024 e non ancora adempiute, si attesta a 86 milioni di franchi (anno precedente: 104 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 25 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 39 milioni in un arco di due-tre anni e 22 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

7.2 | Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha registrato un incremento di 3 milioni di franchi (anno precedente: flessione di 2 milioni) derivante da obbligazioni di fare già adempiute nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta). Nel periodo in questione sono stati rilevati 296 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 322 milioni) che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

8 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mIn di CHF	2023	2024
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	879	784
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	64	85
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	6	6
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	10	12
Proventi da interessi e dividendi	959	887
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-435	-369
Oneri per interessi	-435	-369
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	524	518
Riduzioni/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	5	-36
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni/ripristini di valore	529	482
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	20	21
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	86	99
Proventi da commissioni su altri servizi	101	111
Costi delle commissioni	-29	-31
Risultato da operazioni di servizi	422	411
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	600	611
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	211	225
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	-	0
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	-	-2
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti e perdite operative	-11	-14
Altre tasse ed emolumenti	-9	-10
Risultato da servizi finanziari	1'320	1'292
Esposizione al punto 7, «Fatturato», e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	709	725
altri ricavi da servizi finanziari	1'165	1'096
oneri per servizi finanziari	-554	-529

9 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio			
mln di CHF		2023 ¹	2024
Reddito da locazioni		130	138
Utili dalla vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali		20	45
Altri ricavi		69	98
Totale altri ricavi d'esercizio		219	281

¹ I ricavi generati dal Facility Management sono ora presentati negli altri ricavi, anziché nel fatturato. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.

Gran parte delle entrate derivanti dai canoni di locazione è stata realizzata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Gli altri ricavi comprendono sostanzialmente ricavi da prestazioni proprie iscritte all'attivo, ricavi dalla risoluzione di impegni derivanti da earn-out, entrate da spese accessorie per immobili concessi in locazione nonché ricavi dalla pubblicità sui mezzi di trasporto e dalla commercializzazione delle superfici pubblicitarie.

10 | Costi per il personale

Struttura			
mln di CHF	Allegato	2023	2024
Salari e stipendi		2'919	3'005
Prestazioni sociali		299	308
Oneri previdenziali	11	215	259
Altri costi per il personale		83	100
Totale costi per il personale		3'516	3'672

Organico			
unità di personale ¹		2023	2024
Organico (senza personale in formazione)		34'587	35'106
Personale in formazione in Svizzera		1'844	1'887

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

11 | Previdenza del personale

Incertezze sulle stime

Previdenza del personale

La maggior parte di collaboratrici e collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovuti a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

In caso di impegni di previdenza professionale netti, per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di un eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2024: 38'798 assicurati attivi e 29'004 pensionati). Pertanto, il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni

devono essere adottate in modo paritetico. Ai consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre, la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2024 questo tasso è pari all'1,25% (anno precedente: 1,00%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

Le prestazioni della Cassa pensioni Posta superano il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Dal 1° gennaio 2024, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,00%. L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

11.1 | Simulazioni attuariali

Per i calcoli dei piani pensionistici svizzeri sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

percentuale	2023	2024
Tasso di sconto	2,25	1,52

Simulazioni attuariali al 31.12

percentuale	2023	2024
Tasso di sconto	1,52	0,98
Evoluzione presunta dei salari	1,50	1,25
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,25	1,50
Fluttuazione	4,88	4,98
Quota di prelievo dal capitale	30,00	40,00
Quota del deficit di finanziamento a carico dei dipendenti	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24	22/24
Tavola di mortalità	LPP 2020 TG	LPP 2020 TG

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,79% entro il 2034; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,75% come base (a partire dal 2033 sarà dell'1,50%) e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

Sulla base delle obbligazioni dello Swiss Bond Index con un rating di AA, utilizzate per definire il tasso di interesse tecnico, al 31 dicembre 2024 risultava un patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19 pari a 178 milioni di franchi (31 dicembre 2023: patrimonio di previdenza professionale pari a 289 milioni), nonché impegni di previdenza professionale di 63 milioni (al 31 dicembre 2023 tale valore corrispondeva a 20 milioni). L'eccedenza del patrimonio previdenziale rispetto agli impegni lordi di previdenza professionale è pari a 193 milioni di franchi (31 dicembre 2023: 323 milioni). Il vantaggio economico massimo ammonta a 181 milioni di franchi (31 dicembre 2023: 289 milioni) e soddisfa i criteri previsti dall'IFRIC 14.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017, e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017, al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 26, «Accantonamenti».

11.2 | Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mIn di CHF	2023	2024
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	206	250
Costo delle prestazioni di lavoro passate	-1	-2
Costi di gestione amministrativa	8	8
Prestazioni supplementari per le lavoratrici / i lavoratori	1	1
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	1	2
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	215	259
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	330	234
Proventi da interessi sul patrimonio	-355	-242
Risultato da operazioni sugli interessi sull'effetto del limite massimo del patrimonio	12	0
Totale oneri per interessi netti/(proventi netti da interessi) registrati negli oneri finanziari/(nei ricavi finanziari)	-13	-8
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	202	251

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo		
mIn di CHF	2023	2024
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	-	-25
dovute all'adeguamento di stime finanziarie	1'086	787
dovute a scostamenti empirici	-205	264
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-223	-813
Cambiamento dell'effetto dei limiti massimi del patrimonio (senza risultato da operazioni sugli interessi)	-520	-23
Altro	0	0
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	138	190
Totale oneri previdenziali	340	441

La modifica delle simulazioni finanziarie ha per effetto un adeguamento del tasso di interesse tecnico dall'1,52% allo 0,98%.

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2024 è stata registrata una flessione di 7 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 7 milioni) e di 119 milioni (anno precedente: 112 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2024.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

11.3 | Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera). Al 31 dicembre 2024 risultano iscritti a bilancio rispettivamente 178 milioni di patrimoni previdenziali e 63 milioni di impegni previdenziali per piani basati sul primato delle prestazioni.

Riepilogo situazione di copertura		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	-15'851	-16'648
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	16'156	16'777
Copertura eccedente	305	129
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	-2	-2
Effetto del limite massimo del patrimonio	-34	-12
Totale patrimonio previdenziale iscritto a bilancio risultante da piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni, netto	269	115
Impegni previdenziali risultanti da altri piani di previdenza	0	0
Totale patrimonio previdenziale iscritto a bilancio, netto	269	115
Di cui:		
patrimonio previdenziale iscritto a bilancio	289	178
impegni previdenziali iscritti a bilancio	-20	-63

11.4 | Sviluppo degli impegni e dei patrimoni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo di impegni previdenziali e patrimonio previdenziale iscritti a bilancio e derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani), netto		
mIn di CHF	2023	2024
Stato all'1.01	338	269
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	-202	-251
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-138	-190
Contributi del datore di lavoro	272	295
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	1
Differenze di conversione	0	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-1	-9
Stato al 31.12	269	115
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	-295	-298
a lungo termine	564	413

11.5 | Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali		
mIn di CHF	2023	2024
Stato all'1.01	15'146	15'853
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	206	250
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	210	224
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	330	234
(Utili)/perdite attuariali	881	1'026
Estinzioni dei piani	-4	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	20	46
Prestazioni supplementari per le lavoratrici / i lavoratori	1	1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-940	-983
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	-1
Modifiche dei piani	0	-1
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	3	1
Differenze di conversione	0	0
Stato al 31.12	15'853	16'650
Impegni previdenziali con patrimonio separato	15'851	16'648
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Totale impegni previdenziali	15'853	16'650

11.6 | Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)		
mIn di CHF	2023	2024
Stato all'1.01	16'026	16'156
Proventi da interessi sul patrimonio	355	242
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	224	813
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	210	224
Contributi del datore di lavoro	271	295
Estinzioni dei piani	-4	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	19	36
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-940	-983
Costi di gestione amministrativa	-8	-8
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	3	2
Stato al 31.12	16'156	16'777

11.7 | Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2023			31.12.2024		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	3'826	2'535	6'361	4'221	2'494	6'715
Azioni	4'710	–	4'710	4'922	–	4'922
Immobili	8	2'526	2'534	19	2'532	2'551
Immobilizzazioni alternative	377	1'862	2'239	385	2'114	2'499
Documenti assicurativi qualificati	–	2	2	–	–	–
Altre immobilizzazioni finanziarie	–	15	15	–	15	15
Liquidità	–	295	295	–	75	75
Totale	8'921	7'235	16'156	9'547	7'230	16'777

Per l'investimento del patrimonio previdenziale, il consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. La Cassa pensioni Posta non detiene direttamente alcun immobile.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

11.8 | Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2023 e 2024 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2023	31.12.2024		31.12.2023	31.12.2024
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	–326	–371	–0,25%	379	398
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	23	29	–0,25%	–23	–28
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	256	260	–0,25%	–	–
Rimunerazione dell'aver di vecchiaia	+0,25%	54	56	–0,25%	–50	–61
Quota di prelievo dal capitale	+5,00%	–11	–31	–5,00%	11	31
Quota del deficit di finanziamento / dell'eccedenza di copertura a carico delle lavoratrici / dei lavoratori	+10,00%	43	24	–10,00%	–43	–24
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	393	427	–1 anno	–370	–411

11.9 | Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno d'esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2025.

Contributi del datore di lavoro		
mln di CHF	Effettivo	Atteso
2024	295	295
2025		298

11.10 | Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2024 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 13,6 anni (anno precedente: 13,5 anni).

11.11 | Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale		Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
mln di CHF		
2025		982
2026		984
2027		987
2028		974
2029		965
2030-2034		4'538

12 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi		
mln di CHF	2023	2024
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	8	8
Costi per beni commerciali	57	57
Costi per servizi	317	356
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	336	340
Indennità ad aziende di trasporto	470	456
Indennità ad aziende postali estere	83	74
Personale interinale	198	208
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'469	1'499

13 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio			
mln di CHF		2023	2024
Costi per i locali		68	76
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali		130	142
Energia e carburanti		54	62
Materiale d'esercizio		42	61
Costi di consulenza, uffici e amministrazione		419	431
Marketing e comunicazione		113	115
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali		4	5
Altri costi		130	153
Totale altri costi d'esercizio		960	1'045

14 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mln di CHF	Allegato	2023	2024
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	28	30	37
Proventi netti da interessi sul patrimonio di previdenza professionale	11	13	8
Proventi da interessi di leasing		4	4
Utili da conversione di valute estere		14	18
Altri ricavi finanziari		10	5
Totale ricavi finanziari		71	72

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

15 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mln di CHF	Allegato	2023	2024
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato	28	13	15
Oneri per interessi netti degli impegni di previdenza professionale	11	0	0
Oneri per interessi di leasing		16	18
Perdite per conversione di valuta		23	13
Altri oneri finanziari		19	4
Totale oneri finanziari		71	50

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

16 | Società associate e joint venture

Principi di allestimento dei conti

Le società associate e le joint venture del gruppo Posta possono a loro volta detenere partecipazioni in altre aziende. Se una società associata o una joint venture controlla una società, ma detiene meno del 100% delle quote, nel corso del tempo ha la possibilità di acquisire le restanti partecipazioni di minoranza. Viceversa, qualora sia già l'azionista unico della società, può alienarne delle quote pur continuando a controllarla. Utili e perdite derivanti da tali operazioni di compravendita di partecipazioni di minoranza vengono rilevati nel gruppo conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, senza effetto sul risultato e direttamente nel capitale proprio (riserve di utile).

16.1 | Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

Anno 2023

Il 31 ottobre 2023 PostFinance SA ha acquisito circa il 21% delle quote di Credit Exchange S.A.

Anno 2024

Il 3 gennaio 2024 Posta CH SA ha acquisito il 40% delle quote di griep Verwaltungs GmbH, società che detiene il 100% del pacchetto azionario di griep Baulogistik GmbH, griep Sicherheit GmbH e griep Service GmbH.

Il 6 settembre 2024 PostFinance SA ha ceduto le proprie quote (il 24% circa) di moneymeets GmbH.

16.2 | Partecipazioni a società associate e joint venture

Nel 2024 La Posta Svizzera SA ha concesso ad Asendia Holding SA prestiti per 11 milioni di franchi (anno precedente: 46 milioni). Non sono state effettuate ulteriori transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 31, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	2023	2024
Stato all'1.01	45	55
Ingressi	17	50 ¹
Depennazioni	–	0
Variazioni di partecipazioni di minoranza	–	–1
Riclassificazione prestiti senza effetto sul risultato	1	–31
Dividendi	–9	–5
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	–4	–5
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	–2	7
Differenze di conversione di valuta	7	–2
Stato al 31.12	55	68

1 Aumento di capitale da 40 milioni di franchi per Asendia Holding SA

Nel 2024 il gruppo Asendia ha generato un fatturato consolidato di 2421 milioni di franchi (anno precedente: 2549 milioni) e una perdita di 32 milioni (anno precedente: perdita di 17 milioni). Al 31 dicembre 2024 gli attivi erano pari a 1077 milioni di franchi (anno precedente: 1087 milioni) e gli impegni ammontavano a 875 milioni (anno precedente: 968 milioni). La Posta detiene una quota del 40% del gruppo Asendia.

Non sono detenute ulteriori partecipazioni significative a società associate e joint venture.

La Posta non ha registrato perdite per complessivi 8 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni) nell'ambito delle proprie quote di società associate e joint venture, in quanto non ha alcun obbligo in riferimento a tali perdite.

16.3 | Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate		
mIn di CHF	2023	2024
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	2	-8
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-2	7
Risultato complessivo da società associate	0	-1

16.4 | Risultato complessivo delle joint venture

Risultato da joint venture		
mIn di CHF	2023	2024
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	-6	3
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Risultato complessivo da joint venture	-6	3

17 | Imposte sull'utile

Principi di allestimento dei conti

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi Paesi.

Per la Posta e le sue società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method).

Incertezze sulle stime

Le imposte attive differite sull'utile basate su differenze temporali e su riporti delle perdite fiscali sono incluse nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili. La realizzabilità delle imposte differite attive viene verificata dal management ad ogni giorno di chiusura del bilancio.

Imposte sull'utile registrate nel conto economico

mln di CHF	2023	2024
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-45	-71
(Costi) per imposte differite sull'utile	-20	-23
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-65	-94

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo

mln di CHF	2023	2024
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	25	31
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	-9	-17
Riserve per conversione di valuta	3	0
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	-44	-17
Riserve e costi di copertura (hedging)	-11	-27
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	-36	-30

17.1 | Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2023			31.12.2024		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	0	-26	-26	0	-30	-30
Immobilizzazioni finanziarie	31	-73	-42	13	-110	-97
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	-	-20	-20	-	-39	-39
Immobilizzazioni materiali	167	-7	160	166	-6	160
Immobilizzazioni immateriali	81	-10	71	69	-22	47
Diritti di utilizzo	-	-138	-138	-	-135	-135
Patrimonio di previdenza professionale	6	-45	-39	-	-28	-28
Passività di leasing	139	-	139	137	-	137
Accantonamenti	0	-4	-4	0	-1	-1
Impegni di previdenza professionale	3	-	3	18	-	18
Altre voci di bilancio	0	-2	-2	1	-1	0
Imposte differite da differenze temporanee	427	-325	102	404	-372	32
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	20	-	20	26	-	26
Imposte differite attive e passive (lordo)	447	-325	122	430	-372	58
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-471	277	-194	-447	325	-122
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	20	19	39	8	22	30
Variazione perimetro di consolidamento	-12	25	13	-6	17	11
Imposte differite iscritte nel conto economico	-16	-4	-20	-15	-8	-23

Le imposte differite attive di 430 milioni di franchi (anno precedente: 447 milioni) comprendono essenzialmente differenze temporanee su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing, impegni di previdenza professionale secondo il principio IAS 19 e perdite fiscali riportate.

Sulle immobilizzazioni immateriali sussiste una differenza temporanea deducibile di 93 milioni di franchi (anno precedente: 124 milioni), per la quale non sono state rilevate imposte differite attive poiché, con ogni probabilità, in futuro non saranno disponibili utili imponibili sufficienti. Si tratta di una differenza temporanea sui diritti di marchio derivante dall'attuazione del progetto Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA) del 1° gennaio 2020. Il potenziale risparmio fiscale ammonta a un massimo di 12 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni).

Le imposte differite passive di 372 milioni di franchi (anno precedente: 325 milioni) derivano sostanzialmente da differenze temporanee su crediti derivanti da forniture e prestazioni, immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni, immobilizzazioni immateriali, attività consistenti nel diritto di utilizzo e dal patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19.

Al 31 dicembre 2024 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 257 milioni di franchi (anno precedente: 301 milioni), per le quali non sono state registrate imposte differite passive. Si tratta di differenze temporanee che in caso di inversione sono soggette solo a una tassazione irrilevante a causa della deduzione per partecipazioni.

17.2 | Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili – in base alla scadenza

mln di CHF	31.12.2023			31.12.2024		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	–	14	14	–	35	35
Scadenza tra 2 e 6 anni	43	333	376	83	328	411
Scadenza oltre 6 anni	64	81	145	59	107	166
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	107	428	535	142	470	612

Le perdite fiscali riportate per 470 milioni di franchi (anno precedente: 428 milioni) non sono state iscritte all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

Riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale – in base al Paese

mln di CHF	31.12.2023		31.12.2024	
	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale
Svizzera	417	75	456	84
Germania	3	1	5	2
Gran Bretagna	–	–	0	0
Canada	0	0	0	0
Lituania	1	0	3	0
Ungheria	3	0	3	0
USA	4	1	3	1
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale	428	77	470	87

17.3 | Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 15,6% (anno precedente: 22,3%). La flessione del 6,7% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati		
mIn di CHF	2023	2024
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	319	418
Aliquota d'imposta media ponderata	22,3%	15,6%
Onere fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	71	65
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale / aliquote	3	-1
effetto risultante da partecipazioni / riduzioni di valore del goodwill	-6	14
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-1	-5
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	-22	3
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	-	1
effetto risultante da riporti delle perdite	17	16
altri effetti	3	1
Oneri per imposte sull'utile riportati	65	94

17.4 | Regole del modello del secondo pilastro dell'OCSE

La Posta è soggetta alle regole del modello del secondo pilastro dell'OCSE, entrate in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2024. In ottemperanza alle nuove normative, la Posta sarà tenuta a versare in ciascuna giurisdizione in cui opera un'imposta di almeno il 15% sugli utili generati in tale giurisdizione. Nel 2024 la Posta ha potuto beneficiare delle disposizioni transitorie «Transitional CbCR Safe Harbour Rules» fondamentalmente in tutte le giurisdizioni. Pertanto, nell'anno in esame, l'applicazione delle regole del modello del secondo pilastro ha fatto sì che non risultassero oneri aggiuntivi d'imposta sull'utile per l'azienda (anno precedente: 0 franchi). Sulla base di tale valutazione transitoria, non è previsto che le suddette regole si ripercuotano in misura sostanziale sull'aliquota d'imposta del gruppo nel 2025.

La Posta applica l'eccezione obbligatoria temporanea secondo il principio IAS 12 alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'attuazione delle norme del secondo pilastro (Pillar Two).

18 | Attività non correnti possedute per la vendita

Principi di allestimento dei conti

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o i gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «posseduti per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che vi sia effettivamente l'intenzione di vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita, e non sono più ammortizzate. La vendita avverrà presumibilmente entro un anno.

Attività non correnti possedute per la vendita

mln di CHF	2023 ¹	2024 ¹
Stato all'1.01	7	1
Ingressi	29	36
Vendite	-35	-35
Stato al 31.12	1	2

¹ Comprende esclusivamente immobilizzazioni materiali.

19 | Attività e passività finanziarie

Principi di allestimento dei conti

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto nei confronti di istituti finanziari. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato dal 26 marzo 2020 nell'ambito dell'emergenza coronavirus, crediti per carte di credito e operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri.

Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e prestazioni e gli altri crediti sono iscritti al costo ammortizzato, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

L'acquisto e la vendita di immobilizzazioni finanziarie vengono contabilizzati secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Alla prima registrazione, un'immobilizzazione finanziaria viene assegnata, in conformità con le disposizioni dell'IFRS 9, alla categoria corrispondente e valutata secondo il fair value della controprestazione erogata, inclusi i costi di transazione direttamente imputabili al relativo acquisto. Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL», i costi di transazione sono registrati come aventi effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, la classificazione e l'approccio di valutazione seguono il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di cassa (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costo ammortizzato;
- fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (Fair Value Through Other Comprehensive Income, FVTOCI);
- fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (Fair Value Through Profit and Loss, FVTPL).

Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costo ammortizzato» vengono valutati al costo ammortizzato, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costo ammortizzato» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value delle partecipazioni viene verificato una volta all'anno oppure in presenza di segni di una variazione di valore. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Le modifiche del fair value delle partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria (FVTOCI) vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. In caso di depennazione non viene effettuato alcun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi di questa categoria vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono registrati nel conto economico.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costo ammortizzato

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costo ammortizzato» o «FVTOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su attività finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (expected credit loss, ECL). Questo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie e alle attività derivanti da contratto valutate al costo ammortizzato e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna attività finanziaria appartiene a uno dei tre livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi (livello 1):

la perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2-3):

la perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Strumenti di debito al costo ammortizzato e FVTOCI

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli

Al momento dell'acquisto, uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come UBS SA, Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i propri impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è in sofferenza da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss (ECL)

L'expected credit loss (perdita attesa sulle attività creditizie) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di

migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi nei confronti della clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti in sofferenza si utilizzano le bande di oscillazione.

Garanzie finanziarie emesse

Nelle garanzie finanziarie emesse vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costo ammortizzato» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI» il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti». L'eliminazione contabile definitiva di un'attività finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto se la Posta ha il diritto di compensare reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure se intende riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia». I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo (riserve di copertura) all'interno del capitale proprio e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base.

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti nei confronti di istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela («Altri»). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene ogni giorno al valore di mercato corrente.

Depositi della clientela (PostFinance)

I depositi della clientela affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati al costo ammortizzato, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, passività di leasing, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamenti privati e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Incertezze sulle stime

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie non negoziate pubblicamente in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti dipende da diversi fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Valori contabili

31.12.2023
mln di CHF

	FVTPPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costo ammortizzato	Totale
Effettivi di cassa				1'278	1'278
Crediti nei confronti di istituti finanziari				27'515	27'515
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				493	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				734	734
Altri crediti				515	515
di cui crediti da leasing finanziario				144	144
Immobilizzazioni finanziarie	1'476	6'309	322	64'336	72'443
derivati	1'330				1'330
obbligazioni	5	6'309		49'973	56'287
azioni	31		322		353
fondi	110				110
prestiti				14'363	14'363
Totale attività finanziarie	1'476	6'309	322	94'871	102'978
Depositi della clientela (PostFinance)				89'121	89'121
Altri impegni finanziari	30			7'544	7'574
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'828	1'828
derivati	11				11
passività di leasing				831	831
operazioni pronti contro termine				4'100	4'100
collocamenti privati				775	775
altri	19			10	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				296	296
Altri impegni	70			55	125
Totale passività finanziarie	100	–	–	97'016	97'116

Valori contabili

31.12.2024 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costo ammortizzato	Totale
Effettivi di cassa				1'044	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari				32'978	32'978
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				449	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				730	730
Altri crediti				580	580
di cui crediti da leasing finanziario				141	141
Immobilizzazioni finanziarie	893	6'779	362	62'170	70'204
derivati	771				771
obbligazioni	1	6'779		47'558	54'338
azioni	41		362		403
fondi	80				80
prestiti				14'612	14'612
Totale attività finanziarie	893	6'779	362	97'951	105'985
Depositi della clientela (PostFinance)				87'979	87'979
Altri impegni finanziari	211			11'195	11'406
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'112	1'112
derivati	211				211
passività di leasing				809	809
collocamenti privati				775	775
operazioni pronti contro termine				8'490	8'490
altri	-			9	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				304	304
Altri impegni	41			59	100
Totale passività finanziarie	252	-	-	99'537	99'789

Tra i crediti fruttiferi nei confronti della clientela rientrano i crediti transitori COVID-19 integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2024 sono stati fissati limiti per un importo di 206 milioni di franchi, di cui al giorno di riferimento risultavano impiegati 101 milioni.

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine, questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 5 milioni di franchi (anno precedente: 4 milioni). Nel 2024 la quota di partecipazioni non più detenute al giorno di riferimento si attestava a meno di un milione di franchi. Nel 2023 non erano stati contabilizzati proventi da dividendi per partecipazioni non più detenute al giorno di riferimento.

Nell'anno in esame sono state vendute (PostFinance) le quote di due società, valutate nelle altre componenti di conto economico complessivo (opzione FVTOCI) senza effetto sul risultato. L'utile cumulato (28 milioni di franchi) è stato trasferito nell'ambito del capitale proprio dalle «Altre componenti di conto economico complessivo» alle «Riserve di utile». La vendita parziale delle due partecipazioni infrastrutturali è dovuta a una mancanza di rilevanza strategica.

20 | Scorte

Principi di allestimento dei conti

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Scorte		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Beni commerciali	17	16
Carburanti e materiale d'esercizio	44	50
Materiali e materiale di produzione	11	0
Semilavorati e prodotti finiti	0	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	-1	-1
Totale scorte	71	65

21 | Attività biologiche

Principi di allestimento dei conti

Le attività biologiche sono valutate al fair value al netto dei costi di vendita (fair value less costs to sell, FVLCTS). Un utile o una perdita risultante da una prima applicazione o da una variazione del FVLCTS è registrata con effetto sul risultato negli altri ricavi d'esercizio o negli altri costi d'esercizio. I costi legati alla gestione delle attività biologiche vengono registrati tra gli altri costi d'esercizio nel momento in cui vengono sostenuti. Una volta effettuata la raccolta, l'attività biologica viene riclassificata nelle scorte.

Incertezze sulle stime

Le attività biologiche della Posta sono costituite da attività forestali (alberi). Il fair value al netto dei costi di vendita (FVLCTS) degli alberi viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow.

Le seguenti stime, soggette a incertezze, hanno un'influenza significativa sulla valutazione del patrimonio arboreo.

– Ricavi dalla vendita di legname

I futuri flussi di cassa derivanti dalla vendita di legname dipendono dalla quantità di alberi e dal prezzo del legname.

Per le aree forestali acquisite in Turingia (Germania), l'ultimo inventario dettagliato del patrimonio arboreo suddiviso per specie è stato effettuato a ottobre 2016. Alla data dell'acquisizione, il patrimonio arboreo è stato calcolato al netto del totale del legname utilizzato da ottobre 2016 e approssimato tenendo conto di un tasso di crescita medio annuo. Le infestazioni di parassiti, gli incendi e il cambiamento climatico possono incidere in modo significativo sul futuro degli alberi.

Le stime sui ricavi da legname al netto dei costi di raccolta si basano su valori empirici. I prezzi del legname sono soggetti alle oscillazioni di mercato.

– Prestazione di neutralizzazione del CO₂ (emissioni negative)

La Posta intende ascrivere a proprio credito una parte della prestazione di neutralizzazione del CO₂ del bosco in misura pari allo stoccaggio documentabile a lungo termine del CO₂ nel legname da costruzione. Questa prestazione di neutralizzazione è integrata nella valutazione del patrimonio arboreo.

La prestazione di neutralizzazione raggiungibile determina il numero di certificati CDR (Carbon Dioxide Removal) che possono essere emessi. La Posta sta sviluppando, in collaborazione con partner terzi, un modello per il computo dei certificati CDR che dovrebbe poter essere applicato a partire dal 2027. Attualmente non esistono ancora prezzi di mercato osservabili per questi certificati CDR. Tuttavia, già oggi sono disponibili metodi alternativi per l'emissione di certificati CDR, ad esempio attraverso la trasformazione del legno in carbone vegetale biochar. Il prezzo stimato per la valutazione della prestazione di neutralizzazione si basa sui prezzi pagati per i certificati CDR generati con questi metodi alternativi.

– La domanda e il prezzo futuro dei certificati CDR saranno influenzati in modo significativo dagli sviluppi normativi e tecnologici.

Attività biologiche

mln di CHF	2023	2024
Valore contabile all'1.01	-	41
Ingressi	40	-
Ricavi/(oneri) da adeguamenti del fair value al netto dei costi di vendita	2	1
Diminuzione dovuta alla raccolta di legname	-	-2
Differenze di conversione di valuta	-1	-1
Valore contabile al 31.12	41	39

Il 1° dicembre 2023 la Posta ha acquistato 2257 ettari di superficie boschiva in Turingia (Germania). Di tale superficie, al 31 dicembre 2024 59 ettari (anno precedente: 59 ettari) erano privi di alberi, mentre i restanti 2198 ettari (anno precedente: 2198 ettari) erano coperti da area boschiva vera e propria, costituendo così la base, in termini di superficie, per la valutazione delle attività biologiche correlate (alberi). I terreni acquistati sono iscritti a bilancio, separatamente dagli alberi, alla voce «Immobilizzazioni materiali». La Posta intende massimizzare la produzione di legname da costruzione attraverso una gestione forestale sostenibile, in modo da stoccare in modo duraturo negli edifici il CO₂ immagazzinato negli alberi. Il periodo medio di rotazione (il tempo previsto tra l'impianto degli alberi e l'utilizzo finale attraverso il taglio del legname) varia a seconda della specie arborea da 80 a 100 anni. Circa un terzo del patrimonio arboreo acquisito ha un'età di almeno 80 anni e al 31 dicembre 2024 era costituito complessivamente da circa 695'000 metri cubi reali di legname (anno precedente: 720'000 metri cubi reali). Nell'anno in esame sono stati raccolti 52'000 metri cubi reali di legname (anno precedente: 0 metri cubi reali).

Per determinare il FVLCTS del patrimonio forestale al 31 dicembre 2024 è stato applicato un costo medio ponderato del capitale (WACC, weighted average cost of capital) del 5,9% (anno precedente: 5,8%). Stando alle stime attuali e sulla base di una raccolta annuale nel lungo periodo di 26'000 metri cubi reali di legname, la prestazione di neutralizzazione annua prevista dal 2027 (emissioni negative) ammonterà a circa 9000 tonnellate di CO₂. Sono state considerate le seguenti ulteriori stime, soggette a incertezze:

Parametro di valutazione	Ricavi per metro cubo reale di legname al netto dei costi di raccolta		Prezzo per certificato CO ₂	
	2023	2024	2023	2024
EUR				
Banda di oscillazione	46-75	46-75	130-200	130-200
Media ponderata	54	54	179	171

La tabella seguente illustra le ripercussioni in caso di aumento o diminuzione delle principali stime del FVLCTS relativo al patrimonio forestale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Sensibilità del valore contabile delle attività biologiche alle variazioni delle stime

mln di CHF	Variazione	Variazione risultante del fair value al netto dei costi di vendita		Variazione	Variazione risultante del fair value al netto dei costi di vendita	
		31.12.2023	31.12.2024		31.12.2023	31.12.2024
WACC	+0,50%	-4	-2	-0,50%	4	3
Ricavi per metro cubo reale di legname al netto dei costi di raccolta	+10,00%	2	2	-10,00%	-2	-2
Prezzo per certificato CO ₂	+20,00%	4	4	-20,00%	-4	-4

22 | Immobilizzazioni materiali

Principi di allestimento dei conti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali	
Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20-60 anni
Impianti d'esercizio	3-30 anni
Macchinari	3-15 anni
Infrastruttura informatica	3-10 anni
Mobili	3-20 anni
Veicoli su rotaia	10-30 anni
Altri veicoli	3-15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grandi opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Nel caso delle immobilizzazioni materiali si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Incertezze sulle stime

La durata di utilizzo è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze maturate in passato. In seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, la vita utile effettiva può divergere da quella iniziale. In caso di divergenze, queste vengono adeguate in modo prospettico o si procede all'eventuale alienazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 340 milioni di franchi (anno precedente: 132 milioni).

Al 31 dicembre 2024, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2023, neanche nel 2024 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali						
mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2023	4'536	184	1'206	819	74	6'819
Ingresso nel perimetro di consolidamento	14	0	1	15	0	30
Ingressi	29	149	61	109	51	399
Depennazioni	-101	-4	-77	-22	0	-204
Riclassificazioni	105	-104	40	68	-97	12
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-14	-	-	-78	-	-92
Differenze di conversione di valuta	-2	0	0	-2	0	-4
Stato al 31.12.2023	4'567	225	1'231	909	28	6'960
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2023	3'321	9	823	367	-	4'520
Ammortamenti	60	-	74	85	-	219
Riduzioni di valore	4	6	3	0	-	13
Depennazioni	-99	-1	-77	-20	-	-197
Riclassificazioni	0	-	0	-2	-	-2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-14	-	-	-46	-	-60
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2023	3'272	14	823	384	-	4'493
Valore contabile all'1.01.2023	1'215	175	383	452	74	2'299
Valore contabile al 31.12.2023	1'295	211	408	525	28	2'467

Immobilizzazioni materiali						
mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2024	4'567	225	1'231	909	28	6'960
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	-	15	2	-	18
Ingressi	15	118	55	122	51	361
Depennazioni	-63	-	-32	-25	0	-120
Riclassificazioni ¹	-20	-81	6	44	-31	-82
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-2	-	-	-78	-	-80
Differenze di conversione di valuta	0	0	0	0	0	0
Stato al 31.12.2024	4'498	262	1'275	974	48	7'057
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2024	3'272	14	823	384	-	4'493
Ammortamenti	66	-	77	97	-	240
Riduzioni di valore	4	-	1	0	-	5
Depennazioni	-61	-	-30	-16	-	-107
Riclassificazioni ¹	-80	-	2	-2	-	-80
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-2	-	-	-43	-	-45
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2024	3'199	14	873	420	-	4'506
Valore contabile all'1.01.2024	1'295	211	408	525	28	2'467
Valore contabile al 31.12.2024	1'299	248	402	554	48	2'551

1 Nell'esercizio annuale 2024, quattro immobili precedentemente iscritti negli stabilimenti sono stati riclassificati negli investimenti immobiliari, mentre un immobile iscritto negli investimenti immobiliari è stato riclassificato negli stabilimenti (cfr. punto 29.2). Gli importi riclassificati ammontano a 101 milioni di franchi per quanto riguarda i costi d'acquisizione e a 80 milioni per gli ammortamenti cumulati.

23 | Investimenti immobiliari

Principi di allestimento dei conti

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per i terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per gli stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Investimenti immobiliari	2023			2024		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	522	36	558	540	24	564
Ingressi	–	13	13	1	10	11
Depennazioni	–7	0	–7	–1	–	–1
Riclassificazioni ¹	25	–25	–	112	–11	101
Stato al 31.12	540	24	564	652	23	675
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	126	–	126	136	–	136
Ammortamenti	17	–	17	18	–	18
Riduzioni di valore	0	–	0	0	–	0
Depennazioni	–7	–	–7	–1	–	–1
Riclassificazioni ¹	–	–	–	80	–	80
Stato al 31.12	136	–	136	233	–	233
Valore contabile all'1.01	396	36	432	404	24	428
Valore contabile al 31.12	404	24	428	419	23	442

¹ Nell'esercizio annuale 2024, quattro immobili precedentemente iscritti negli stabilimenti sono stati riclassificati negli investimenti immobiliari, mentre un immobile iscritto negli investimenti immobiliari è stato riclassificato negli stabilimenti (cfr. punto 29.2). Gli importi riclassificati ammontano a 101 milioni di franchi per quanto riguarda i costi d'acquisizione e a 80 milioni per gli ammortamenti cumulati.

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 29, «Informativa sul fair value».

Nel risultato sono stati iscritti i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 35 milioni di franchi (anno precedente: 31 milioni);
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 31 milioni di franchi (anno precedente: 28 milioni).

Al 31 dicembre 2024 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 2 milioni di franchi (anno precedente: un milione).

24 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Principi di allestimento dei conti

Le attività immateriali acquisite o generate internamente con vita utile definita vengono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. Le attività immateriali derivanti da fusioni di aziende (senza goodwill) vengono iscritte a bilancio al fair value e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'attività è utilizzabile. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è generalmente inferiore a dieci anni.

Nel caso delle attività immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segnali di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità o delle unità generatrici di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera il valore recuperabile.

Incertezze sulle stime

Il management stima il periodo durante il quale l'azienda beneficerà dei futuri vantaggi economici derivanti dalle attività immateriali con vita utile definita. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente.

L'attribuzione del goodwill alle unità generatrici di mezzi di pagamento e il calcolo del valore recuperabile sono stabiliti a discrezione del management. I tassi di attualizzazione contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne e dalla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

mln di CHF	2023				2024			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	460	601	11	1'072	531	664	20	1'215
Ingresso nel perimetro di consolidamento	72	42	–	114	184	77	16	277
Ingressi	–	30	10	40	–	32	13	45
Depennazioni	–	–10	–	–10	–	–18	–	–18
Riclassificazioni	–	1	–1	–	–	16	–16	–
Differenze di conversione di valuta	–1	0	0	–1	0	–1	1	0
Stato al 31.12	531	664	20	1'215	715	770	34	1'519
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	21	401	–	422	21	461	–	482
Ammortamenti	–	69	–	69	–	71	–	71
Riduzioni di valore	–	1	–	1	–	1	–	1
Depennazioni	–	–10	–	–10	–	–18	–	–18
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	0	0	0	–	0
Stato al 31.12	21	461	–	482	21	515	–	536
Valore contabile all'1.01	439	200	11	650	510	203	20	733
Valore contabile al 31.12	510	203	20	733	694	255	34	983

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (cfr. punto 16, «Società associate e joint venture»).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente i software standard e i software bancari acquistati all'esterno, i prodotti software sviluppati internamente e le relazioni con la clientela. Le altre attività immateriali derivanti da acquisizioni di società affiliate comprendono anche diritti dei marchi iscritti a bilancio con una durata di utilizzo indefinita per 19 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni). Di questi, 17 milioni di franchi sono ascrivibili al segmento Servizi di comunicazione (anno precedente: 17 milioni) e 2 milioni al segmento Servizi logistici (anno precedente: 2 milioni). Dalla verifica della stabilità del valore dei diritti del marchio iscritti a bilancio non è emersa alcuna necessità di riduzione di valore (anno precedente: nessuna necessità di riduzione).

Non vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali (anno precedente: nessun impegno da investimenti).

24.1 | Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra singole unità o un gruppo di unità generatrici di mezzi di pagamento e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, un segmento corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento dato che il monitoraggio del goodwill per scopi di management interni avviene prevalentemente a livello di segmento.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti:

Goodwill per segmento

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Servizi logistici	298	299
Servizi di comunicazione	212	395
Totale goodwill	510	694

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo medio ponderato del capitale (WACC, weighted average cost of capital). I flussi di cassa che vanno oltre il periodo di pianificazione di cinque anni vengono estrapolati con una componente di crescita nell'ammontare dell'inflazione attesa sul lungo termine per la Svizzera. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato elvetico a 10 anni oppure, se più elevato, il tasso d'inflazione previsto sul lungo termine in Svizzera.

Per la determinazione della stabilità del valore del goodwill sono state utilizzate le seguenti ipotesi principali:

Segmento percentuale	Servizi logistici		Servizi di comunicazione	
	2023	2024	2023	2024
Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio	2,8	1,0	18,3	11,8
Tasso d'inflazione a lungo termine	1,5	1,0	1,5	1,0
WACC al lordo delle imposte	7,1	6,7	7,6	7,1

I valori per le principali ipotesi sono stati determinati come segue:

Ipotesi principale	Procedura per la determinazione dei valori
Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio	Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio nel periodo di pianificazione di cinque anni; basato sulle esperienze maturate e sulle aspettative del management riguardo all'andamento del mercato.
Tasso di inflazione a lungo termine	Tasso di crescita medio utilizzato per estrapolare i flussi di cassa oltre il periodo di pianificazione. Il tasso corrisponde alla stima più lontana nel tempo dell'inflazione attesa a lungo termine (indice medio dei prezzi al consumo) in Svizzera.
WACC al lordo delle imposte	Tasso di costo medio ponderato del capitale al lordo delle imposte che tiene conto dei rischi specifici in relazione ai segmenti rilevanti e viene determinato sulla base dei dati del mercato dei capitali.

Risultati e sensibilità del controllo

Servizi logistici

Servizi logistici assicura una logistica efficiente e di alto livello qualitativo per le lettere, i prodotti stampati, i giornali, i pacchi, le merci e i beni in Svizzera e all'estero. I settori di mercato in cui opera Servizi logistici sono caratterizzati in linea di principio da elevata ciclicità e presentano le volatilità dei rispettivi mercati, che tuttavia sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2023. Il calo strutturale del volume dei prodotti della posta lettere inclusi nel servizio universale, con i relativi costi fissi che ne derivano, continua inarrestabile e comporta un rischio finanziario nel caso in cui la flessione dovesse accentuarsi in modo significativo senza un contestuale adeguamento dell'offerta di servizi nel quadro dei requisiti del servizio universale. L'e-commerce (internazionale) presenta tassi di crescita costanti e, secondo le previsioni di tutti gli esperti di mercato, proseguirà questa tendenza anche in futuro.

Al 31 dicembre 2023, il valore recuperabile di Servizi logistici quale unità generatrice di mezzi di pagamento superava di 46 milioni di franchi il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. Un abbassamento al 2,5% del tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni, un aumento all'1,7% del tasso d'inflazione a lungo termine o un aumento al 7,4% del WACC al lordo delle imposte avrebbero portato il valore recuperabile a coincidere con il valore contabile.

Al 31 dicembre 2024, il valore recuperabile di Servizi logistici quale unità generatrice di mezzi di pagamento supera il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. La Posta ritiene che al 31 dicembre 2024 nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento del valore recuperabile da parte del valore contabile.

Servizi di comunicazione

Grazie alla creazione di piattaforme di comunicazione protette, soluzioni software per l'interoperabilità digitale di PMI e Comuni e soluzioni di sicurezza cibernetica e per l'identità digitale, Servizi di comunicazione si posiziona come fornitore rilevante nel settore della comunicazione digitale. Nel quadro di questa evoluzione sussistono delle incertezze in particolare negli ambiti influenzati dalla politica, come l'integrazione della lettera digitale nel mandato di servizio universale e l'ulteriore sviluppo delle condizioni quadro per il voto elettronico, nel settore dell'identità digitale e per la cartella informatizzata del paziente. Per la configurazione dei piani finanziari si è tenuto conto della stima del management riguardo agli attuali sviluppi politici. La Posta, ad esempio, ritiene molto probabile che la lettera digitale diventi parte integrante del mandato di servizio universale. Un rifiuto o un ritardo nel processo decisionale rallenterebbe o rimetterebbe in discussione la realizzazione del relativo business plan.

Al 31 dicembre 2023, il valore recuperabile di Servizi di comunicazione quale unità generatrice di mezzi di pagamento superava di 143 milioni di franchi il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. Un abbassamento al 14,3% del tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni avrebbe portato il valore recuperabile a coincidere con il valore contabile.

Al 31 dicembre 2024, il valore recuperabile di Servizi di comunicazione quale unità generatrice di mezzi di pagamento supera di 192 milioni di franchi il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. Abbassando all'8,5% il tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni, il valore recuperabile coinciderebbe con il valore contabile.

25 | Diritti di utilizzo (leasing)

Principi di allestimento dei conti

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinato in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse sottostante al contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al conduttore. In tal caso il rapporto di locazione viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Qualora vi siano segni di riduzione di valore, soprattutto nel caso di superfici e locali sfitti, si procede a un esame della stabilità del valore.

Incertezze sulle stime

La durata del leasing definisce l'entità delle attività consistenti nel diritto di utilizzo e degli impegni legati al leasing. Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

Diritti di utilizzo					
mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobili, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01.2023	111	1'030	32	34	1'207
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	16	0	42	58
Ingressi	13	141	11	3	168
Depennazioni	–1	–105	0	–1	–107
Riclassificazioni	–	0	–	–2	–2
Differenze di conversione di valuta	–	–2	0	–3	–5
Stato al 31.12.2023	123	1'080	43	73	1'319
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01.2023	15	406	15	14	450
Ammortamenti	3	120	6	8	137
Depennazioni	–1	–86	0	0	–87
Riclassificazioni	–	0	–	0	0
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12.2023	17	440	21	22	500
Valore contabile all'1.01.2023	96	624	17	20	757
Valore contabile al 31.12.2023	106	640	22	51	819

Diritti di utilizzo

mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobili, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01.2024	123	1'080	43	73	1'319
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	11	1	1	13
Ingressi	1	133	0	10	144
Depennazioni	–2	–35	–1	–2	–40
Riclassificazioni	–	0	–3	–8	–11
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12.2024	122	1'189	40	74	1'425
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01.2024	17	440	21	22	500
Ammortamenti	4	124	5	11	144
Riduzioni di valore	–	0	–	–	0
Depennazioni	0	–6	–1	–1	–8
Riclassificazioni	–	0	–2	–1	–3
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12.2024	21	558	23	31	633
Valore contabile all'1.01.2024	106	640	22	51	819
Valore contabile al 31.12.2024	101	631	17	43	792

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio. Tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2024 non ha avuto luogo in proposito alcuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2024 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a 5 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni). Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

26 | Accantonamenti

Principi di allestimento dei conti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Incertezze sulle stime

Gli accantonamenti vengono stabiliti in base al principio del miglior valore di stima (best estimate). Secondo tale procedura di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite. Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Accantonamenti mln di CHF	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale					Altri	Totale
	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali				
Stato all'1.01.2023	98	31	31	5	63	228	
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	0	–	0	–	0	
Formazione	13	15	29	3	8	68	
Adeguamento del valore attuale	2	–	–	–	0	2	
Utilizzo	–12	–9	–22	–1	–8	–52	
Risoluzione	–1	–15	–10	–1	–2	–29	
Storni	–	–	–	–	0	0	
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0	
Stato al 31.12.2023	100	22	28	6	61	217	
di cui a breve termine	12	10	23	2	6	53	
Stato all'1.01.2024	100	22	28	6	61	217	
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	–	–	0	–	1	
Formazione	18	7	37	6	6	74	
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	0	1	
Utilizzo	–12	–15	–24	–2	–7	–60	
Risoluzione	–2	–4	–17	–2	–6	–31	
Storni	–	–	–	0	0	0	
Depennazione dal perimetro di consolidamento	0	–	–	–	–	0	
Differenze di conversione di valuta	0	0	0	0	0	0	
Stato al 31.12.2024	106	10	24	8	54	202	
di cui a breve termine	13	5	2	4	2	26	

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 7 milioni di franchi (anno precedente: 15 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo.

26.1 | Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri). Oltre ai premi fedeltà e ai congedi sabatici, vi rientrano anche ulteriori prestazioni per un ammontare di un milione di franchi (anno precedente: un milione).

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà	
	31.12.2023	31.12.2024
Al		
Tasso d'interesse	1,48%	0,95%
Evoluzione annua dei salari	1,50%	1,50%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%
Fluttuazione libera	9,76%	7,91%
Durata media residua di servizio in anni	9,15	9,82

26.2 | Impegni eventuali: fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2024, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

26.3 | Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 31 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 26 milioni).

27 | Capitale proprio

27.1 | Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

27.2 | Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione del patrimonio e degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili / le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap sono iscritti come costi di hedging nelle riserve di copertura e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri. In caso di vendita di una società con una valuta funzionale estera, la rispettiva riserva viene sciolta attraverso il conto economico.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

27.3 | Distribuzioni alla Confederazione

Il 30 aprile 2024 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato la distribuzione alla Confederazione di un importo complessivo di 50 milioni di franchi (anno precedente: 50 milioni), corrispondenti a 38.46 franchi per azione (anno precedente: 38.46 franchi per azione), sotto forma di dividendo. Il versamento è stato effettuato il 29 maggio 2024.

Per l'anno di esercizio 2024 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per 100 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2023		2'043	-178	64	-34	2	1'897	2	1'899
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	-138	-	-	-	-	-138	0	-138
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	38	-	-	-	38	-	38
Variazione delle imposte sull'utile	17	25	-9	-	-	-	16	0	16
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-113	29	-	-	-	-84	0	-84
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-9	-	-9	0	-9
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	-2	-2	-	-2
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	232	-	-	-	232	-	232
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	56	-	-	56	-	56
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	-44	-11	3	-	-52	-	-52
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	188	45	-6	-2	225	0	225
Altre componenti di conto economico complessivo		-113	217	45	-6	-2	141	0	141
Stato al 31.12.2023		1'930	39	109	-40	0	2'038	2	2'040
Stato all'1.01.2024		1'930	39	109	-40	0	2'038	2	2'040
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	-189	-	-	-	-	-189	-1	-190
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	89	-	-	-	89	-	89
Variazione delle imposte sull'utile	17	31	-17	-	-	-	14	0	14
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-158	72	-	-	-	-86	-1	-87
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	0	-	0	0	0
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	7	7	-	7
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	88	-	-	-	88	-	88
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	142	-	-	142	-	142
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	-17	-27	0	-	-44	-	-44
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	71	115	0	7	193	0	193
Altre componenti di conto economico complessivo		-158	143	115	0	7	107	-1	106
Riclassificazione degli utili realizzati dagli strumenti di capitale proprio FVTOCI nelle riserve di utile	19	-	-28	-	-	-	-28	-	-28
Stato al 31.12.2024		1'772	154	224	-40	7	2'117	1	2'118

¹ Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

28 | Gestione e valutazione del rischio

28.1 | Gestione del rischio (Enterprise Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. L'applicazione di questo orientamento è stata comprovata nel mese di novembre 2023 dagli esaminatori esterni di Mazars. Mazars attesta alla Posta un elevato grado di maturità per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione dell'Enterprise Risk Management rispetto ad altre aziende di dimensioni e complessità comparabili.

Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità del gruppo e di funzione della Posta. Le società del gruppo e quelle associate sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità del gruppo alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete ai superiori gerarchici. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi significativi e prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti sviluppo aziendale, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi e revisione del gruppo, protezione dei dati, nonché con l'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento per quanto riguarda le attività, la terminologia, la logica di valutazione, le campagne di sensibilizzazione e la rendicontazione. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2024–2027).

Almeno una volta all'anno le persone con responsabilità direttiva e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

- entità delle conseguenze cumulata per i quattro anni successivi; per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone / all'ambiente, compliance;
- probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2024–2027 ammonta a 899 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 2733 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2027) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori rischi rientrano l'andamento del risultato / del capitale proprio presso PostFinance, la limitazione / la mancata disponibilità di infrastrutture critiche per il sistema, le difficoltà nell'attuazione della strategia, le potenziali violazioni delle disposizioni, la recessione economica e le tensioni geopolitiche. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'esecuzione dei progetti di trasformazione.

28.2 | Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2023 e 2024 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

mln di CHF	31.12.2023			31.12.2024		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'277	1	1'278	1'044	0	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'594	921	27'515	32'053	925	32'978
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	493	–	493	449	–	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	4	730	734	5	725	730
Attività contrattuali	29	209	238	29	173	202
Altri crediti	387	427	814	451	443	894
di cui strumenti finanziari	342	173	515	381	199	580
Immobilizzazioni finanziarie	72'235	208	72'443	69'941	263	70'204
costo di acquisto ammortizzato	64'170	166	64'336	61'952	218	62'170
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1'449	27	1'476	859	34	893
strumenti di capitale proprio FVTOCI	307	15	322	351	11	362
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'309	–	6'309	6'779	–	6'779
Altri attivi ¹	860	4'491	5'351	830	4'724	5'554
Totale attivi	101'879	6'987	108'866	104'802	7'253	112'055
Depositi della clientela (PostFinance)	89'121	–	89'121	87'979	–	87'979
Altri impegni finanziari	5'673	1'901	7'574	9'552	1'854	11'406
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'520	308	1'828	809	303	1'112
derivati	10	1	11	207	4	211
passività di leasing	43	788	831	46	763	809
collocamenti privati	–	775	775	–	775	775
operazioni pronti contro termine	4'100	–	4'100	8'490	–	8'490
altri	–	29	29	–	9	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	33	269	302	40	270	310
di cui strumenti finanziari	31	265	296	36	268	304
Altri impegni	156	594	750	142	608	750
di cui strumenti finanziari	30	95	125	36	64	100
Altri passivi ¹	6'896	4'223	11'119	7'089	4'521	11'610
Totale passivi	101'879	6'987	108'866	104'802	7'253	112'055

¹ Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da → pag. 164. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato. Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio o agli importi delle garanzie fornite.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti nei confronti di istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a conteggi di prestazioni di Servizi logistici nei confronti di clienti commerciali. Per tutti i nuovi clienti, prima dell'apertura automatica si procede sistematicamente a una verifica degli indirizzi. In presenza di clienti che in fase di registrazione evidenziano un cospicuo volume di attività si determina la solvibilità attraverso un'apposita verifica. Una verifica della solvibilità lacunosa in fase di apertura della relazione cliente non è consona alla prassi. Al fine di minimizzare i rischi, nel sistema di fatturazione principale di Servizi logistici vengono quindi memorizzati limiti di credito standard o specifici del cliente. In caso di superamento del limite, viene visualizzato automaticamente un avviso. In presenza di situazioni sospette, il team Servizi Debitori e Finanze effettua ulteriori accertamenti, ad esempio tramite un controllo della solvibilità, e all'occorrenza dispone la modifica delle modalità di fatturazione o di pagamento. In caso di rischio di perdita elevato, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato o in contanti. Le misure precedentemente menzionate vengono applicate anche durante la sorveglianza periodica dei crediti in sospeso nell'ambito delle procedure di sollecito o della lista di pagamenti in ritardo.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti in sofferenza si utilizzano le bande di oscillazione. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2023			31.12.2024		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	1	–	1	0	–	0
Crediti nei confronti di istituti finanziari	921	0	921	925	0	925
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	739	–9	730	735	–10	725
Attività contrattuali	209	–	209	173	–	173
Altri crediti	176	–3	173	207	–8	199
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	171	–5	166	219	–1	218
Totale strumenti finanziari	2'217	–17	2'200	2'259	–19	2'240

Al giorno di riferimento risultano in sofferenza i seguenti crediti:

Logistica Crediti in sofferenza	31.12.2023				31.12.2024			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
mln di CHF								
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	51	6	4	6	43	11	4	6
Altri crediti	3	–	–	13	2	0	–	15
Totale crediti in sofferenza	54	6	4	19	45	11	4	21

Le rettifiche di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti (strumenti finanziari) sono così ripartite, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2023				31.12.2024			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
mln di CHF								
ECL su crediti nei confronti di istituti finanziari	–	0	–	0	–	0	–	0
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	–1	–	–4	–5	–1	–	0	–1
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹				–9				–10
ECL su altri crediti ¹				–3				–8

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Gli «Altri crediti» comprendono anche quelli derivanti dai pagamenti rateali con gli imprenditori di AutoPostale. Poiché, secondo quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), il materiale d'esercizio viene consegnato al valore nominale, esso corrisponde al fair value dei crediti. In occasione delle rettifiche di valore si è tenuto conto di tale aspetto.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile o integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management, la Tesoreria del gruppo assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene gestito e monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale degli oneri con effetto sui pagamenti e delle uscite previste per i 30 giorni successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2023
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	901	20	-	-	-	921
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	730	0	0	0	-	730
Altri crediti	158	15	-	-	-	173
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	39	0	0	86	41	166
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	27	27
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	15	15
Totale attività finanziarie	1'829	35	0	86	83	2'033
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	308	-	-	-	-	308
derivati	-	-	1	-	-	1
passività di leasing	13	137	406	348	-	904
collocamenti privati ¹	0	8	267	557	-	832
altri	7	3	18	1	-	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	261	4	-	-	-	265
Altri impegni	16	8	43	32	-	99
Totale passività finanziarie	605	160	735	938	-	2'438

¹ La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2023 è di 8,4 anni.

**Logistica | Scadenze degli
strumenti finanziari**

31.12.2024
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	0	-	-	-	-	0
Crediti nei confronti di istituti finanziari	885	40	-	-	-	925
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	723	2	0	0	-	725
Altri crediti	54	22	83	40	-	199
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	7	8	38	85	80	218
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	-	3	-	-	31	34
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	11	11
Totale attività finanziarie	1'669	75	121	125	122	2'112
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	200	94	2	7	-	303
derivati	-	2	2	-	-	4
passività di leasing	8	103	399	330	-	840
collocamenti privati ¹	0	8	374	442	-	824
altri	5	1	2	1	-	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	268	-	-	-	-	268
Altri impegni	23	1	42	-	-	66
Totale passività finanziarie	504	209	821	780	-	2'314

¹ La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2024 è di 7,4 anni.

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Variazioni degli altri impegni finanziari	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Passività di leasing	Operazioni pronti contro termine	Collocamenti privati	Altri	Totale
mln di CHF							
Stato all'1.01.2023	1'526	23	779	15'626	775	27	18'756
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'284	23	–	15'626	–	20	16'953
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2023	242	–	779	–	775	7	1'803
Aumenti con effetto sui pagamenti	65	–	–	–	–	3	68
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–4	–	–137	–	0	0	–141
Variazioni del perimetro di consolidamento	11	–	45	–	–	13	69
Differenze da conversione valutaria	–5	–	–3	–	–	0	–8
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	–1	1	147	–	0	–13	134
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2023	308	1	831	–	775	10	1'925
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'520	10	–	4'100	–	19	5'649
Stato al 31.12.2023	1'828	11	831	4'100	775	29	7'574
Stato all'1.01.2024	1'828	11	831	4'100	775	29	7'574
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'520	10	–	4'100	–	19	5'649
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2024	308	1	831	–	775	10	1'925
Aumenti con effetto sui pagamenti	1	–	–	–	–	4	5
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–69	–	–148	–	–	–3	–220
Variazioni del perimetro di consolidamento	65	–	14	–	–	–2	77
Differenze da conversione valutaria	1	–	1	–	–	0	2
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	–3	3	112	–	0	–1	111
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2024	303	4	810	–	775	8	1'900
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	809	207	–	8'490	–	–	9'506
Stato al 31.12.2024	1'112	211	810	8'490	775	8	11'406

La variazione dei depositi della clientela (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di monitoraggio continuo da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza avviene in modo automatizzato con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo che non dispongono di un collegamento automatizzato trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2023 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	1	–	0	–	–	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	907	–	14	0	0	–	921
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	675	–	47	0	0	8	730
Altri crediti	173	–	–	–	–	–	173
Immobilizzazioni finanziarie							
costo ammortizzato	21	–	126	19	–	–	166
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	3	–	12	12	–	–	27
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
impegni nei confronti di istituti finanziari	215	–	93	–	–	–	308
derivati	1	–	–	–	–	–	1
passività di leasing	788	–	–	–	–	–	788
collocamenti privati	775	–	–	–	–	–	775
altri	23	–	6	–	–	–	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	243	–	17	0	0	5	265
Altri impegni	86	–	9	–	–	–	95

Logistica | Strumenti finanziari per valuta

31.12.2024 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
Attivi							
Effettivi di cassa	0	–	0	–	–	–	0
Crediti nei confronti di istituti finanziari	908	–	17	0	0	–	925
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	677	0	32	0	0	16	725
Altri crediti	199	–	–	–	–	–	199
Immobilizzazioni finanziarie							
costo ammortizzato	26	–	175	17	–	–	218
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	5	–	15	14	–	–	34
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
impegni nei confronti di istituti finanziari	209	–	94	–	–	–	303
derivati	4	–	–	–	–	–	4
passività di leasing	763	–	–	–	–	–	763
collocamenti privati	775	–	–	–	–	–	775
altri	9	–	0	–	–	–	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	249	–	14	1	0	4	268
Altri impegni	61	–	3	0	–	–	64

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione trimestrale della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per Servizi logistici) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

28.3 | Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi strategici** si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di

vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo indipendenti che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della prima e della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone. Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto da PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto parte della terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limiti di sensibilità relativi per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR), liquidity requirements for systemically important banks (LSIB) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di

rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi. Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello. Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nell'unità Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2023 e 2024 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile da → pag. 156.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

PostFinance | Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Shock a breve termine verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	-304	
Shock parallelo verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹		-265

¹ Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2024 questi averi in conto giro ammontavano a 31'521 milioni di franchi (anno precedente: 25'423 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

PostFinance | Composizione delle principali controparti¹

mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	10'066	9'464
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'888	7'509
Confederazione Svizzera, Berna	2'775	1'973

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

La gestione dei rischi Paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per Paese al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

Composizione delle principali esposizioni per Paese¹

mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Svizzera	46'925	44'670
USA	5'637	6'480
Francia	3'269	3'179

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate. Nell'ambito delle transazioni in derivati e per coprire i rischi operativi nelle attività di cooperazione, PostFinance riceve e fornisce garanzie in contanti (cash collateral) il cui importo e scambio sono determinati e monitorati nel quadro di procedure specifiche dei singoli prodotti. Per le transazioni in derivati, PostFinance ha sottoscritto con tutte le controparti dei contratti ISDA, incluso il Credit Support Annex, nei quali i margini di variazione sono regolati in modo standardizzato.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2023			31.12.2024		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	1'277	–	1'277	1'044	–	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'640	–46	26'594	32'099	–46	32'053
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	499	–6	493	455	–6	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	4	–	4	5	–	5
Attività contrattuali	29	–	29	29	–	29
Altri crediti	342	0	342	381	0	381
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	64'194	–24	64'170	62'012	–60	61'952
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'309	–2 ¹	6'309	6'779	–3 ¹	6'779
Totale strumenti finanziari	99'294	–78	99'218	102'804	–115	102'692

¹ La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 i livelli ECL all'interno dei crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance Analisi delle perdite attese	31.12.2023				31.12.2024			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mIn di CHF								
Costo ammortizzato								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'594	–	46	26'640	32'053	–	46	32'099
Rettifiche di valore	0	–	–46	–46	–	–	–46	–46
Valore contabile	26'594	–	–	26'594	32'053	–	–	32'053
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	490	3	6	499	447	3	5	455
Rettifiche di valore	–2	–1	–3	–6	–2	–1	–3	–6
Valore contabile	488	2	3	493	445	2	2	449
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA–	44'084	–	–	44'084	42'058	–	–	42'058
da A+ ad A–	13'959	–	–	13'959	13'173	20	–	13'193
da BBB+ a BBB–	6'000	–	–	6'000	6'543	–	–	6'543
da BB+ a B–	49	0	–	49	61	0	–	61
inferiore a B–	–	–	–	–	–	–	72	72
senza rating	92	–	10	102	74	–	11	85
Totale	64'184	0	10	64'194	61'909	20	83	62'012
Rettifiche di valore	–14	0	–10	–24	–14	0	–46	–60
Valore contabile	64'170	0	0	64'170	61'895	20	37	61'952
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA–	2'009	–	–	2'009	2'060	–	–	2'060
da A+ ad A–	3'676	–	–	3'676	3'805	–	–	3'805
da BBB+ a BBB–	624	–	–	624	914	–	–	914
Valore contabile	6'309	–	–	6'309	6'779	–	–	6'779
Rettifiche di valore	–2	–	–	–2	–3	–	–	–3
Garanzie finanziarie								
Garanzie finanziarie	53	–	–	53	50	–	–	50

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Pur essendo rimaste sostanzialmente invariate nel 2024, le previsioni congiunturali per la Svizzera sono soggette a forti incertezze, legate soprattutto ai segnali provenienti dagli Stati Uniti e dall'Europa. Le perdite che interesseranno i crediti e le immobilizzazioni finanziarie sono pertanto difficili da prevedere. Gli spostamenti all'interno del primo e del secondo livello sono stati irrilevanti. Le rettifiche di valore realizzate su due singole voci nel livello 3 hanno comportato un aumento complessivo di 37 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio 2024.

Potenziati compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni pronti contro termine (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni pronti contro termine (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX Group SA, parti terze e PostFinance.

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2023, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione positivi	1'330	–	1'330	–	–1'346	–
---------------------------------	-------	---	-------	---	--------	---

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2023, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione negativi	10	–	10	–	–1	9
Operazioni pronti contro termine	4'100	–	4'100	–	–4'107	–
Securities lending e accordi analoghi	1'836	–	1'836	–	–1'942	–

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2024, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione positivi	769	–	769	–	–680	89
---------------------------------	-----	---	-----	---	------	----

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2024, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione negativi	207	–	207	–	–113	94
Operazioni pronti contro termine	8'490	–	8'490	–	–8'532	–
Securities lending e accordi analoghi	878	–	878	–	–977	–

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

PostFinance Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito titoli e operazioni pronti contro termine		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	4'100	8'490
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	4'100	8'490
Copertura tramite titoli		
Titoli propri trasferiti in prestito o titoli concessi come garanzia per titoli prestati nell'ambito di operazioni di securities lending e operazioni pronti contro termine	5'943	9'409
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	1'836	878
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	1'823	843
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	13	35
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	1'942	977

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti impreveduti. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

PostFinance Liquidità sul breve periodo		
percentuale	31.12.2023	31.12.2024
Liquidity coverage ratio (LCR)	219%	218%

Per soddisfare i particolari requisiti di liquidità previsti per le banche di rilevanza sistemica (LSIB), oltre alla LCR deve essere detenuta liquidità aggiuntiva.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR).

PostFinance Finanziamento stabile a lungo termine		
percentuale	31.12.2023	31.12.2024
Net stable funding ratio (NSFR)	184%	187%

Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance Scadenze					
31.12.2023					
mln di CHF					
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'277	-	-	-	1'277
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'392	250	-	-	26'642
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	333	-	166	-	499
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costo ammortizzato	1'550	8'119	30'888	23'755	64'312
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	439	776	3'623	1'642	6'480
strumenti di capitale di terzi FVTPL	1	1	2	-	4
Totale attività finanziarie non derivate	29'992	9'146	34'679	25'397	99'214
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-5'996	-1'121	-1	-	-7'118
afflussi	6'140	1'152	1	-	7'293
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-159	-113	-735	-2'584	-3'591
afflussi	148	85	730	2'661	3'624
Totale attività finanziarie derivate	133	3	-5	77	208
Passività finanziarie					
Conti postali	62'218	-	-	-	62'218
Conti di risparmio e d'investimento	25'096	-	-	-	25'096
Obbligazioni di cassa per la clientela	2	4	112	5	123
Prestiti sul mercato monetario per la clientela	-	1'684	-	-	1'684
Totale depositi della clientela	87'316	1'688	112	5	89'121
Impegni nei confronti di istituti finanziari	1'514	6	-	-	1'520
Altri impegni finanziari	0	8	20	34	62
Operazioni pronti contro termine	4'100	-	-	-	4'100
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	5'614	14	20	34	5'682
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	2	20	18	13	53
Impegni irrevocabili	-	-	-	149	149
Totale posizioni fuori bilancio	2	20	18	162	202
Totale passività finanziarie non derivate	92'932	1'722	150	201	95'005
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-610	-191	-1	-	-802
afflussi	603	189	1	-	793
Totale passività finanziarie derivate	-7	-2	0	-	-9

PostFinance | Scadenze31.12.2024
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'044	-	-	-	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	32'099	-	-	-	32'099
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	354	-	101	-	455
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costo ammortizzato	3'648	5'918	29'346	23'015	61'927
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	276	1'053	3'673	1'859	6'861
strumenti di capitale di terzi FVTPL	1	0	-	-	1
Totale attività finanziarie non derivate	37'422	6'971	33'120	24'874	102'387
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-1'020	-114	-2	-	-1'136
afflussi	1'036	116	2	-	1'154
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-58	-118	-1'054	-1'452	-2'682
afflussi	37	73	918	1'430	2'458
Totale attività finanziarie derivate	-5	-43	-136	-22	-206
Passività finanziarie					
Conti postali	62'017	-	-	-	62'017
Conti di risparmio e d'investimento	24'975	-	-	-	24'975
Obbligazioni di cassa per la clientela	9	87	39	5	140
Prestiti sul mercato monetario per la clientela	-	847	-	-	847
Totale depositi della clientela	87'001	934	39	5	87'979
Impegni nei confronti di istituti finanziari	794	15	-	-	809
Altri impegni finanziari	2	5	18	35	60
Operazioni pronti contro termine	8'490	-	-	-	8'490
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	9'286	20	18	35	9'359
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	1	18	21	10	50
Impegni irrevocabili	-	-	105	-	105
Totale posizioni fuori bilancio	1	18	126	10	155
Totale passività finanziarie non derivate	96'288	972	183	50	97'493
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-6'272	-1'221	-2	-	-7'495
afflussi	6'154	1'197	2	-	7'353
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-82	-18	-72	-1'495	-1'667
afflussi	82	11	55	1'501	1'649
Totale passività finanziarie derivate	-118	-31	-17	6	-160

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

PostFinance Value at risk da rischi di mercato		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Conto economico: value at risk aggregato	14	14
conto economico: value at risk da rischi valutari	8	5
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	–	–
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	4	2
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	2	7
OCI: value at risk aggregato	225	238
OCI: value at risk da rischi valutari	0	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	21	59
OCI: value at risk da rischi di credit spread	78	77
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	126	102

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2023 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'189	88	–	–	–	1'277
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'570	10	3	0	11	26'594
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	492	1	0	0	0	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	4	–	–	–	–	4
Altri crediti	210	88	38	1	5	342
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	54'962	5'614	2'682	114	798	64'170
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'568	1'741	–	–	6'309
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	86'485	2'093	459	43	41	89'121
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'463	56	1	–	0	1'520
passività di leasing	43	–	–	–	–	43
operazioni pronti contro termine	4'100	–	–	–	–	4'100
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	29	2	0	0	0	31
Altri impegni	29	1	0	0	0	30

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2024 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	961	83	–	–	–	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	31'991	43	7	1	11	32'053
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	449	0	0	0	0	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	5	–	–	–	–	5
Altri crediti	203	116	53	2	7	381
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	51'872	5'938	3'132	136	874	61'952
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'481	2'298	–	–	6'779
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	85'397	1'994	510	39	39	87'979
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	803	4	2	0	0	809
passività di leasing	46	–	–	–	–	46
operazioni pronti contro termine	8'490	–	–	–	–	8'490
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	33	1	2	0	–	36
Altri impegni	35	1	0	0	0	36

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio è definita in disposizioni quantitative e qualitative che tengono conto di diverse prospettive. Per i rischi operativi viene allocato capitale proprio al fine di soddisfare i requisiti regolatori. Il Consiglio di amministrazione definisce inoltre indicatori per le categorie di rischio più significative e limiti per l'approvazione di rischi singoli, al superamento dei quali è necessario sottoporre la gestione dei rischi corrispondenti all'approvazione del CdA stesso. Il Consiglio di amministrazione emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati in particolare rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, al Consiglio di amministrazione viene illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

Il processo di gestione del rischio assicura che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori siano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, anche in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

28.4 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte a bilancio presso PostFinance e AutoPostale (copertura dell'acquisto di carburante). Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi senza l'impiego di operazioni di hedge accounting.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo Panoramica degli strumenti finanziari derivati	31.12.2023		31.12.2024	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
mIn di CHF				
Coperture di cash flow				
Rischio di tasso e di cambio				
cross currency interest rate swap	944	–	695	3
Altri				
swap su merci	–	–	–	4
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	–
Coperture di fair value				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	–	56	62
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	175	3	14	141
Altri				
swap su merci	–	1	–	–
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	3	7	6	1
Totale strumenti finanziari derivati	1'330	11	771	211

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

AutoPostale utilizza il cash flow hedge accounting per limitare, attraverso swap su merci (commodity swap), le fluttuazioni dei prezzi di mercato sul consumo di diesel. Sulla base di valori pianificati, una parte del volume annuale viene coperta mediante queste operazioni. Il prezzo garantito funge da base per il calcolo dei prezzi dei servizi.

Gruppo Volumi contrattuali di cash flow hedge	Scadenza				
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
mIn di CHF					
31.12.2023					
Rischio di tasso e di cambio					
cross currency interest rate swap	510	932	4'111	1'758	7'311
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	2	-	-	-	2
31.12.2024					
Rischio di tasso e di cambio					
cross currency interest rate swap	294	1'174	3'939	1'909	7'316
Altri					
swap su merci	-	27	24	-	51
operazioni concluse e non eseguite	32	-	-	-	32

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Gruppo Variazione degli strumenti di copertura cash flow hedge				Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia nell'anno in esame			
31.12.2023						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	944	–	466	466	–	–387 ¹
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	0	–	–
31.12.2024						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	695	3	–46	–46	–	196
Altri						
swap su merci	–	4	–4	–3	–1	–
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	0	–	–

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Gruppo Effetti delle operazioni di base – cash flow hedge		Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mln di CHF			
31.12.2023			
Rischio di tasso e di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		–466	195 ¹
31.12.2024			
Rischio di tasso e di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		46	345
Altri			
carburante		3	3

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

Gruppo | Riserve di copertura

mln di CHF	2023	2024
Stato all'1.01	64	109
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	466	-46
altri	0	-3
variazione dei costi di copertura		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	-39	-23
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging riclassificati nel conto economico		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	-387	196
variazione dei costi di copertura		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	16	18
Variazione delle imposte differite sull'utile	-11	-27
Stato al 31.12	109	224

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance | Flussi di fondi (non scontati)

mln di CHF	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2023				
Afflussi di fondi	23	45	223	66
Deflussi di fondi	-50	-108	-424	-110
31.12.2024				
Afflussi di fondi	31	54	276	59
Deflussi di fondi	-60	-124	-527	-111

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Gruppo | Volumi contrattuali di fair value hedge

mln di CHF	Scadenza				Totale
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	
31.12.2023					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	300	2'456	2'756
31.12.2024					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	550	2'800	3'350

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Gruppo Variazione degli strumenti di copertura fair value hedge				
mIn di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficiacia nell'anno in esame	Inefficiacia iscritta nel conto economico
31.12.2023				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	–	–237	–
31.12.2024				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	–209	–

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Gruppo Effetti delle operazioni di base – fair value hedge				
mIn di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficiacia	Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
31.12.2023				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'373	–196	220	3
prestiti	192	–8	17	–
31.12.2024				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	3'165	1	198	2
prestiti	203	3	11	–

28.5 | Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore. Inoltre tiene conto degli obiettivi della Confederazione relativi al limite massimo di indebitamento e al consolidamento del valore aziendale sul lungo periodo. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Questo valore target viene rispettato: i liquidi attivi disponibili, infatti, consentono di compensare integralmente l'attuale indebitamento esterno che è pari a 775 milioni di franchi (31 dicembre 2023: 775 milioni) e assume principalmente la forma di collocamenti privati in essere. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi della clientela né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale commisurata al rischio e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP). Per la pubblicazione dettagliata dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda ai documenti separati «Pubblicazione dei fondi propri» e «Pubblicazione di rilevanza sistemica» di PostFinance SA.

29 | Informativa sul fair value

29.1 | Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie, delle attività biologiche nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2023		31.12.2024	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
mln di CHF				
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	322	322	362	362
obbligazioni	6'309	6'309	6'779	6'779
FVTPL obbligatorio				
azioni	31	31	41	41
obbligazioni	5	5	1	1
fondi	110	110	80	80
valori di sostituzione positivi	1'330	1'330	771	771
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	49'973	48'556	47'558	47'465
prestiti	14'363	13'906	14'612	14'473
Altre attività valutate al valore di mercato al netto dei costi di vendita				
Attività biologiche	41	41	39	39
Altre attività non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	428	772	442	901
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	11	11	211	211
pagamenti differiti (earn out)	19	19	–	–
Altri impegni				
opzioni put su partecipazioni di minoranza	70	70	41	41
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocamenti privati	775	759	775	791

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi della clientela (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

29.2 | Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

Livello 1 Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.

Livello 2 Metodo di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli.

Livello 3 Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività mln di CHF	31.12.2023				31.12.2024			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
FVTOCI								
azioni	214	–	108	322	284	–	78	362
obbligazioni	6'187	122	–	6'309	6'644	135	–	6'779
FVTPL obbligatorio								
azioni	–	–	31	31	–	–	41	41
obbligazioni	–	–	5	5	–	–	1	1
fondi	–	110	–	110	–	80	–	80
Valori di sostituzione positivi	–	1'330	–	1'330	2	769	–	771
Costo ammortizzato								
obbligazioni	42'653	5'903	–	48'556	42'177	5'288	–	47'465
prestiti	–	13'904	2	13'906	–	14'469	4	14'473
Valori di sostituzione negativi	1	10	–	11	4	207	–	211
Pagamenti differiti (earn out)	–	–	19	19	–	–	–	–
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	–	–	70	70	–	–	41	41
Collocamenti privati	–	759	–	759	–	791	–	791
Attività biologiche	–	–	41	41	–	–	39	39
Investimenti immobiliari	–	–	772	772	–	–	901	901

Gli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili alle acquisizioni, effettuate nell'anno in esame, di Diartis AG e Open Systems AG nonché alle acquisizioni di SPOTME Holding SA, unblu inc. e Bring! Labs AG effettuate negli anni precedenti. Gli impegni finanziari derivanti da opzioni di vendita sono indicati al fair value e scontati sul valore attuale mediante il tasso di costo del capitale di terzi. I calcoli del fair value si basano sul numero massimo di opzioni esercitabili per un determinato prezzo, il quale è a sua volta calcolato in funzione della prevista evoluzione del risultato e del fatturato. Gli impegni derivanti da opzioni put sono diminuiti nonostante le nuove acquisizioni. La riduzione è sostanzialmente riconducibile all'esercizio dell'opzione presso Hacknowledge SA, T2i Holding SA, terreActive SA e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG.

Per ulteriori informazioni sui pagamenti differiti (earn out) si rimanda al punto 5.2, «Attività e passività da acquisizioni».

Gli strumenti di capitale non quotati nel livello 3 sono presentati nella categoria «FVTOCI» o «FVTPL obbligatorio». Alcune piccole partecipazioni, soprattutto a imprese startup, vengono valutate in base al Fair Value Through Profit or Loss. Inoltre il gruppo detiene partecipazioni strategiche di lungo termine in aziende operanti nel settore delle infrastrutture e della fornitura di servizi che sono valutate in base al fair value e le cui modifiche di valore sono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. Il fair value di queste partecipazioni viene determinato in base al metodo DCF, tramite metodo del valore di rendimento o, laddove opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato previa rettifica in caso di fattori rilevanti. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Il fair value al netto dei costi di vendita relativo alle attività biologiche nel livello 3 viene determinato in base al metodo DCF. I parametri di valutazione e le sensibilità applicati sono descritti al punto 21, «Attività biologiche».

Nel 2023 e nel 2024, la consistenza delle attività e passività finanziarie valutate al fair value e attribuite al livello 3 ha subito le seguenti variazioni.

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	Attività finanziarie		Altre attività	
	FVTOCI	FVTPL obbligatorio	Attività biologiche	Passività finanziarie
Stato all'1.01.2023	116	42	-	124
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	-	1	1	0
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-23	-	-	-
Rivalutazione tramite riserve di utili	-	-	-	-38
Ingressi	7	10	40	17
Depennazioni	-	-9	-	-14
Riclassificazione da FVTPL obbligatorio a FVTOCI	8	-8	-	-
Stato al 31.12.2023	108	36	41	89
Stato all'1.01.2024	108	36	41	89
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	-	0	1	-16
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-30	-	-1	-
Rivalutazione tramite riserve di utili	-	-	-	-10
Ingressi	1	11	-	10
Depennazioni	-1	-4	-2	-34
Stato al 31.12.2024	78	43	39	39

Per quanto concerne gli strumenti del livello 3, il valore si basa su parametri in ingresso non osservabili e stabiliti a discrezione del management nel rispetto di un'adeguata banda di oscillazione. Per la valutazione degli strumenti di capitale proprio con il metodo DCF è determinante il tasso di sconto applicato ai futuri flussi finanziari. Una variazione del Net Asset Value delle partecipazioni non quotate comporta una modifica proporzionale del fair value di queste azioni.

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 non è stata eseguita alcuna riclassificazione all'interno dei vari livelli. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari	Metodo di valutazione	Tasso di sconto		Fair value	
		31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
testo, percentuale, mln di CHF					
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30 ¹	Valore di rendimento	2,9	–	9	–
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,0	3,0	365	368
Berna, Viktoriastrasse 72 ²	DCF	–	3,0	–	19
Chiasso, Piazza Indipendenza ²	DCF	–	4,0	–	10
Delsberg, Postplatz	DCF	3,5	3,5	72	70
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,8	2,8	23	23
Frauenfeld, Rheinstrasse 1	DCF	3,2	3,2	39	40
Ginevra, Rue du Vieux-Collège 3 ³	DCF	3,5	2,6	25	41
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,4	3,4	17	18
Kloten, Bahnhofstrasse 2/6 ²	DCF	–	3,1	–	25
Martigny, Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	3,3	30	30
Riehen, Bahnhofstrasse 25 ³	DCF	3,2	3,2	17	17
Uster, Gerichtsstrasse 4 ²	DCF	–	3,2	–	18
Volketswil, Im Zentrum 14/16	DCF	2,9	2,9	20	21
Zollikofen, Schulhausstrasse 27	DCF	2,9	2,9	20	20
Zugo, Postplatz 1	DCF	3,2	3,2	22	23
Zurigo, Altstetterstrasse 159 ³	DCF	–	2,5	–	44
Zurigo, Franklinstrasse 27	DCF	3,1	3,1	81	82
Zurigo, Molkenstrasse 8 + 10	DCF	2,4	2,4	32	32

1 Riclassificazione dagli investimenti immobiliari negli stabilimenti effettuata nell'esercizio annuale 2024

2 Riclassificazione dagli stabilimenti negli investimenti immobiliari effettuata nell'esercizio annuale 2024

3 Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

30 | Perimetro di consolidamento

30.1 | Società affiliate

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente il 100% delle quote di Posta CH SA, Posta CH Comunicazione SA, Posta CH Rete SA, AutoPostale SA e PostFinance SA.

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Seg- mento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2023	in % al 31.12.2024
Svizzera						
1	Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100*	100*
1	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	1'000	100	100
1	SecurePost SA in liquidazione ¹	Oensingen	CHF	–	100	–
1	B-Sped Logistics (Suisse) SA	Boncourt	CHF	200	100	100
1	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
1	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
1	Walli-Trans AG ²	Leuk	CHF	–	100	–
1	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
1	notime (Schweiz) AG	Zurigo	CHF	115	100	100
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Bring! Labs AG ³	Zurigo	CHF	241	82	90
1	EDS Media AG ⁴	Meilen	CHF	150	100	–
1	Iemoli Trasporti SA	Chiasso	CHF	100	100	100
1	InTraLog Hermes AG	Pratteln	CHF	100	100	100
1	InTraLog Overseas AG	Kloten	CHF	200	100	100
1	Livesystems Group SA	Köniz	CHF	130	100	100
1	Livesystems SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Livesystems dooh SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Steriplus AG	Kaltbrunn	CHF	550	65	65
1	Stella Brandenberger Transporte AG	Pratteln	CHF	150	100	100
1	MW Partners Holding SA	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	708	100	100
1	Stericenter SA	Cugy	CHF	400	100	100
1	Mediwar AG	Muri AG	CHF	200	100	100
1	Marcel Blanc et Cie S.A.	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	100	100	100
1	resot.care SA ⁵	Froideville	CHF	–	100	–
1	eoscop AG	Balsthal	CHF	100	100	100
1	H. Bucher Internationale Transporte AG	Alpnach	CHF	100	100	100
1	Kickbag GmbH	San Gallo	CHF	20	100	100
1	Gaiser Transport AG	Ramsen	CHF	100	100	100
1	STERIPARC SA	Yverdon-les-Bains	CHF	100	60	60
1	Posta Logistica delle costruzioni SA ^{4,6}	Berna	CHF	100	–	–
1	Swiss Post Cargo Holding SA ⁶	Dintikon	CHF	1'000	–	100
2	Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
2	DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG ⁷	Hochdorf	CHF	1'000	82	100
2	ePost Service SA ^{8,9}	Lucerna	CHF	655	70	78
2	SwissSign AG	Opfikon	CHF	450	100	100
2	Tresorit Group SA ¹⁰	Zurigo	CHF	–	100	–
2	Tresorit AG	Zurigo	CHF	100	100	100
2	Hacknowledge SA ¹¹	Morges	CHF	–	80	–
2	Post Sanela Health AG	Zurigo	CHF	400	75	75
2	T2i Holding SA ¹²	Sierre	CHF	100	51	100
2	Groupe T2i Suisse SA ¹³	Sierre	CHF	1'000	51	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Liquidata

2 Fusione in BPS Speditions-Service AG

3 Acquisizione di quote societarie (circa 8%)

4 Vendita di quote societarie (100%)

5 Fusione in Marcel Blanc et Cie S.A.

6 Costituzione (100%)

7 Acquisizione di quote societarie (circa 18%)

8 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente KLARA Business SA)

9 Aumenti di capitale e acquisizione di quote societarie (circa 6%)

10 Fusione in Tresorit AG

11 Acquisizione di quote societarie (20%) e fusione in Swiss Post Cybersecurity SA

12 Acquisizione di quote societarie (49%)

13 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (49%) di T2i Holding SA

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

La Posta
Rapporto finanziario 2024

Seg-mento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2023	al 31.12.2024
Svizzera						
2	unblu inc.	Basilea	CHF	335	54	54
2	Unblu adiacom AG	Basilea	CHF	100	54	54
2	SPOTME Holding SA	Losanna	CHF	427	96	96
2	SPOTME SA	Losanna	CHF	350	96	96
2	TAC.CH SA	Aarau	CHF	100	100	100
2	Swiss Post Cybersecurity SA ^{14,15}	Aarau	CHF	100	80	100
2	Diartis AG ¹⁶	Lenzburg	CHF	100	-	70
2	Diartis Solutions AG ¹⁶	Lenzburg	CHF	100	-	70
2	Open Systems AG ¹⁷	Zurigo	CHF	1'000	-	99
3	Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	Posta CH Mobilità SA ¹⁸	Berna	CHF	1'000	-	100*
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100*	100*
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
6	Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
6	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
6	Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100*	100*
6	Swiss Post Insurance SA	Berna	CHF	30'000	100*	100*
Bulgaria						
2	Unblu Services Bulgaria EOOD	Sofia	BGN	1	54	54
2	SPOTME EOOD	Sofia	BGN	5	96	96
Germania						
1	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
1	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
1	Bring! Labs Deutschland GmbH ¹⁹	Berlino	EUR	25	82	90
1	OSA Spedition GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	350	100	100
1	OSA Logistik GmbH	Amburgo	EUR	100	100	100
1	Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition	Stoccarda	EUR	50	100	100
1	LS Deutschland Holding GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
1	LS Immobilienbewirtschaftungs GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	100	100	100
1	LCV GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	25	100	100
1	Nolden Logistics GmbH ¹⁸	Frechen	EUR	25	-	100
2	Tresorit GmbH	Monaco	EUR	25	100	100
2	Unblu GmbH	Francoforte sul Meno	EUR	25	54	54
2	Open Systems Germany GmbH ¹⁷	Düsseldorf	EUR	25	-	99
6	CDR-Services Deutschland GmbH	Zillbach (Schwallungen)	EUR	25	100	100
Francia						
1	B-Sped Logistics (France) SARL	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
1	PORTMANN GESTION SAS	Sausheim	EUR	37	100	100
1	PORTMANN LOGISTICS SARL	Sausheim	EUR	50	100	100
1	TRANSPORTS PORTMANN SAS	Sausheim	EUR	500	100	100
1	SITS SAS ²⁰	Sainte-Croix-en-Plaine	EUR	-	100	-
1	SCI Rixheimer Feld ²¹	Sausheim	EUR	-	100	-
1	RIXHEIMER FELD SARL	Sausheim	EUR	1	100	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

14 Acquisizione di quote societarie (20%)

15 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente terreActive SA)

16 Acquisizione di quote societarie (70%)

17 Acquisizione di quote societarie (circa 99%)

18 Costituzione (100%)

19 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'8%) di Bring! Labs AG

20 Fusione in TRANSPORTS PORTMANN SAS

21 Fusione in SCI PORT SUISS

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

3 = RetePostale

4 = Servizi di mobilità

5 = PostFinance

6 = Funzioni e management

Seg- mento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2023	al 31.12.2024
Francia						
1	SCI PORT SUISS	Sausheim	EUR	1	100	100
1	SCI PORT ESPALE ²²	Sausheim	EUR	–	100	–
1	SCI PORT SUD ²²	Sausheim	EUR	–	100	–
1	SCI PORT ALPES ²²	Sausheim	EUR	–	100	–
1	SCI SP ²²	Sausheim	EUR	–	100	–
Gran Bretagna						
2	UNBLU LTD	Londra	GBP	1	54	54
India						
2	OS Security India Private Ltd. ²³	Noida	INR	100	–	99
Italia						
1	Iemoli Trasporti S.r.l.	Cadorago	EUR	80	100	100
Canada						
2	UNBLU CANADA CORP.	Vancouver	CAD	1	54	54
Liechtenstein						
6	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Lituania						
1	Ost-West Cargo Baltic UAB	Panevezys	EUR	10	75	75
1	Ost-West Cargo Transport UAB	Skaidiškės	EUR	683	100	100
Lussemburgo						
2	Hacknowledge Lux SA ²⁴	Lussemburgo	EUR	147	80	100
1	PORTMANN-LUX S.A.	Livange	EUR	155	100	100
1	TRACTLUX S.à.r.l.	Livange	EUR	300	100	100
1	G.B.S. LOGISTICS S.à.r.l.	Livange	EUR	12	100	100
Paesi Bassi						
2	Safeguards Midco B.V. ²⁵	Amsterdam	CHF	25	–	100
2	Safeguards Bidco B.V. ²⁵	Amsterdam	CHF	0	–	100
Austria						
2	SwissSign GmbH	Vienna	EUR	35	100	100
Polonia						
1	PORTMANN LOGISTIC POLSKA Sp. z.o.o.	Varsavia	PLN	100	100	100
Portogallo						
6	SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100*	100*
Singapore						
2	SPOTME PTE. LTD.	Singapore	SGD	30	96	96
Ungheria						
2	Tresorit Kft.	Budapest	HUF	35'620	100	100
USA						
2	unblu Corp.	Albany	USD	0	54	54
2	SPOTME INC.	Chicago	USD	10	96	96
2	Open Systems Americas Inc ²³	San Francisco	USD	0	–	99

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

22 Fusione in SCI PORT SUISS

23 Acquisizione di quote societarie (circa 99%)

24 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (20%) di Hacknowledge SA

25 Acquisizione di quote societarie (100%)

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

6 = Funzioni e management

30.2 | Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Seg-mento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2023	al 31.12.2024
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	FedEx Express Swiss Post GmbH	Oftringen	CHF	1'316	38	38
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG	Zurigo	CHF	2'744	25	25
5	Tilbago AG	Lucerna	CHF	178	24	24
5	Yuh SA	Gland	CHF	1'000	50	50
5	Credit Exchange S.A.	Zurigo	CHF	169	21	21
Germania						
1	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
1	Weliver Logistik GmbH	Grossbeeren	EUR	38	26	26
1	griep Verwaltungs GmbH ¹	Kronberg im Taunus	EUR	27	–	40
5	moneymeets GmbH ²	Colonia	EUR	113	24	–

1 Acquisizione di quote societarie (40%)
2 Vendita di quote societarie (24%)

Segmento
1 = Servizi logistici
5 = PostFinance

31 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente allegato.

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato, con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti		Impegni	
	2023	2024	2023	2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
Confederazione Svizzera	281 ¹	288 ¹	5	4	196	243	446	329
Swisscom	39	38	15	14	325	325	15	13
Ferrovie Federali Svizzere FFS	28	28	41	46	127	123	114	124
RUAG	0	0	0	0	0	0	0	0
SKYGUIDE	0	0	–	–	0	0	7	2
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	348	354	61	64	648	691	582	468
Società associate e joint venture	142	179	17	17	220^{2,3}	277³	45	35
Altre parti correlate	1	1	1	1	0	0	66⁴	57⁴

¹ Sono comprese le indennità per il trasporto di persone pari a 238 milioni di franchi (anno precedente: 233 milioni).

² Il valore è stato rettificato.

³ Comprende sostanzialmente i prestiti concessi da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA.

⁴ Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

31.1 | Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) indennità per 5,87 milioni di franchi (anno precedente: 5,83 milioni) comprensive di prestazioni accessorie. A queste si aggiungono contributi all'assicurazione sociale e contributi alla previdenza professionale per 1,32 milioni di franchi (anno precedente: 1,29 milioni). La componente legata al rendimento versata per il 2024 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2023 e nel 2024 ed è stata pari a 0,61 milioni di franchi (anno precedente: 0,61 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

32 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2024 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 10 marzo 2025 non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.

Relazione dell'Ufficio di revisione

Solo le versioni in lingua tedesca del conto annuale e del conto annuale consolidato sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili rispettivamente alle pagg. 196 e 210 della versione in tedesco del Rapporto annuale. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale e del conto annuale consolidato non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Chiusura annuale La Posta Svizzera SA

Conto economico	200
Bilancio	201
Allegato	202
1 Principi	202
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	203
3 Altri dati	207
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	209
Relazione dell'Ufficio di revisione	210

- **Chiusura annuale gruppo**
- **Chiusura annuale PostFinance**

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF

	2023	2024
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e prestazioni	821	839
Altri ricavi d'esercizio	0	0
Ricavi da partecipazioni	344	226
Totale ricavi d'esercizio	1'165	1'065
Costi d'esercizio		
Costi per i materiali	0	0
Costi per il personale	-484	-484
Altri costi d'esercizio	-324	-307
Rettifiche/ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	-77	14
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-13	-13
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	-83	-80
Totale costi d'esercizio	-981	-870
Risultato d'esercizio	184	195
Ricavi finanziari	128	172
Oneri finanziari	-53	-39
Totale risultato finanziario	75	133
Ricavi straordinari, una tantum o fuori periodo contabile	0	-
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	259	328
Imposte dirette	-	-14
Utile d'esercizio	259	314

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	813	787
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	58	92
Altri crediti a breve termine	1'670	1'268
Scorte e prestazioni non fatturate	5	5
Ratei e risconti attivi	73	67
Totale attivo circolante	2'619	2'219
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	1'598	2'224
Partecipazioni	7'654	7'824
Immobilizzazioni materiali	33	34
Immobilizzazioni immateriali	301	228
Totale attivo immobilizzato	9'586	10'310
Totale attivi	12'205	12'529
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	36	61
Impegni fruttiferi a breve termine	397	441
Altri impegni a breve termine	26	36
Ratei e risconti passivi	37	52
Totale capitale di terzi a breve termine	496	590
Impegni fruttiferi a lungo termine	775	775
Accantonamenti	51	17
Totale capitale di terzi a lungo termine	826	792
Totale capitale di terzi	1'322	1'382
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'621	8'621
Utile di bilancio		
utile riportato	703	912
utile d'esercizio	259	314
Totale capitale proprio	10'883	11'147
Totale passivi	12'205	12'529

Allegato

1 | Principi

1.1 | Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.2 | Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi che vengono applicati in questa sede senza essere prescritti dalla legge sono descritti di seguito.

1.3 | Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a partecipate dirette e indirette de La Posta Svizzera SA e titoli non correnti, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 | Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono per cautelarsi contro i rischi valutari e di negoziazione legati alle partecipazioni dirette e indirette de La Posta Svizzera SA. I derivati vengono iscritti negli «Altri crediti a breve termine» o negli «Altri impegni a breve termine».

1.5 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA detiene partecipazioni in varie aziende. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.6 | Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali avviene al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto di ammortamenti maturati e rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per i terreni, vengono ammortizzate secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.7 | Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo al prezzo d'acquisto, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione a bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.8 | Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torni a favore de La Posta Svizzera SA e che questo possa essere misurato in modo affidabile. I ricavi derivanti da servizi sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio.

1.9 | Operazioni di leasing

I contratti di leasing e di locazione vengono iscritti a bilancio in ragione della proprietà giuridica. Di conseguenza, gli oneri sono iscritti come locatario o conduttore negli altri costi d'esercizio secondo il criterio della competenza, mentre gli oggetti di leasing o locazione veri e propri non vengono iscritti a bilancio.

1.10 | Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli standard riconosciuti per la presentazione dei conti (IFRS Accounting Standards). Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 | Liquidità

La Posta Svizzera SA Liquidità		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Averi bancari nei confronti di terzi	786	764
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	27	23
Totale liquidità	813	787

2.2 | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Crediti nei confronti di terzi	2	2
Crediti nei confronti di partecipazioni	56	90
Crediti nei confronti di parti correlate	0	0
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	58	92

2.3 | Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Strumenti finanziari derivati	1	6
Crediti nei confronti di terzi	37	56
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	3	5
Crediti nei confronti di partecipazioni	1'629	1'201
Totale altri crediti a breve termine	1'670	1'268

2.4 | Scorte e servizi non fatturati

Le scorte esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da materiale d'esercizio.

2.5 | Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	49	42
Ratei e risconti attivi nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	1	-
Ratei e risconti attivi nei confronti di partecipazioni	23	25
Ratei e risconti attivi nei confronti di parti correlate	0	0
Totale ratei e risconti attivi	73	67

2.6 | Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	33	36
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di partecipazioni	1'565	2'188
Totale immobilizzazioni finanziarie	1'598	2'224

2.7 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni		Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	in migliaia	Stato al 31.12.2023	Stato al 31.12.2024
Partecipazioni detenute direttamente					
Svizzera					
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100	100
Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100	100
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100
Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Swiss Post Insurance SA	Berna	CHF	30'000	100	100
Posta CH Mobilità SA ¹	Berna	CHF	1'000	–	100
Liechtenstein					
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100
Portogallo					
SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100	100
Partecipazioni significative detenute indirettamente					
Svizzera					
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	1'000	100	100
Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
SecurePost SA in liquidazione ²	Oensingen	CHF	–	100	–
Open Systems AG ³	Zurigo	CHF	1'000	–	99
Germania					
Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
CDR-Services Deutschland GmbH	Zillbach (Schwallungen)	EUR	25	100	100
Francia					
TRANSPORTS PORTMANN SAS	Sausheim	EUR	500	100	100
Paesi Bassi					
Safeguards Midco B.V. ⁴	Amsterdam	CHF	25	–	100

1 Costituzione (100%)

2 Liquidata

3 Acquisizione di quote societarie (circa 99%)

4 Acquisizione di quote societarie (100%)

2.8 | Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da infrastrutture IT.

2.9 | Immobilizzazioni immateriali

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni immateriali		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Marchi	267	200
Altre immobilizzazioni immateriali	34	28
Immobilizzazioni immateriali in costruzione	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	301	228

2.10 | Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Impegni nei confronti di terzi	30	46
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	2	0
Impegni nei confronti di partecipazioni	3	14
Impegni nei confronti di parti correlate	1	1
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	36	61

2.11 | Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Impegni nei confronti di terzi	297	288
Impegni nei confronti di partecipazioni	100	153
Totale impegni fruttiferi a breve termine	397	441

2.12 | Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri impegni a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Strumenti finanziari derivati	1	4
Impegni nei confronti di terzi	25	32
Impegni nei confronti di partecipazioni	–	0
Totale altri impegni a breve termine	26	36

2.13 | Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Impegni nei confronti di terzi	775	775
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	775	775

2.14 | Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.15 | Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da servizi e tasse di gestione e licenza. I ricavi sono stati conseguiti principalmente con società in cui La Posta Svizzera SA detiene partecipazioni dirette o indirette.

2.16 | Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni includono sostanzialmente i proventi da dividendi delle aziende partecipate.

2.17 | Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti ad aziende partecipate, corrispettivi da lettere di patronage ad aziende partecipate e utili da conversione di valute estere.

2.18 | Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente gli interessi passivi e le perdite per conversione di valuta.

2.19 | Ricavi straordinari, una tantum o fuori periodo contabile

I ricavi fuori periodo contabile nell'anno precedente derivano da adeguamenti delle delimitazioni delle imposte per il biennio 2019–2020.

3 | Altri dati

3.1 | Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno ha superato le 250 unità.

3.2 | Importo residuo delle passività di leasing

Gli obblighi di leasing che non giungono a scadenza o non possono essere disdetti entro dodici mesi hanno la seguente struttura delle scadenze:

La Posta Svizzera SA Importo residuo delle passività di leasing		
mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Scadenza inferiore a 1 anno	19	6
Scadenza tra 1 e 5 anni	65	21
Scadenza oltre 5 anni	45	14
Totale passività di leasing	129	41

Questi importi includono i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto o fino allo scadere del termine di disdetta derivanti da contratti di locazione e di leasing. Gli oggetti in locazione e gli oggetti di leasing sono prevalentemente immobili, veicoli e infrastrutture necessarie all'esercizio per cui i contratti non possono essere disdetti entro dodici mesi.

3.3 | Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi, iscritti a bilancio tra gli impegni fruttiferi a lungo termine. Nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2024 è di 7,4 anni.

3.4 | Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2024 pari a un milione di franchi (31 dicembre 2023: un milione) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.5 | Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2024 sussistevano fidejussioni e garanzie per 26 milioni di franchi (31 dicembre 2023: 20 milioni).

Su un deposito a termine (averi bancari nei confronti di terzi) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2023: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2024 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a un miliardo di franchi (31 dicembre 2023: un miliardo).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.6 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2024 sussistevano impegni eventuali pari a meno di un milione di franchi (31 dicembre 2023: un milione), derivanti principalmente da controversie legali in corso con esito incerto (probabilità di un obbligo <50%).

3.7 | Riserve latenti

Nell'anno in esame sono state liberate riserve latenti pari a 54 milioni di franchi (anno precedente: nessuna).

3.8 | Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o dei passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 959c, cpv. 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 6 maggio 2025 di distribuire dividendi per 100 milioni di franchi dall'utile di bilancio disponibile di oltre 1226 milioni. L'importo residuo di 1126 milioni di franchi sarà riportato all'esercizio successivo.

La Posta Svizzera SA | Proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile di bilancio

mIn di CHF	31.12.2024
Utile riportato	912
Utile d'esercizio	314
Utile di bilancio disponibile	1'226
Dividendi	- 100
Riporto a nuovo	1'126

Relazione dell'Ufficio di revisione

Solo le versioni in lingua tedesca del conto annuale e del conto annuale consolidato sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili rispettivamente alle pagg. 196 e 210 della versione in tedesco del Rapporto annuale. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale e del conto annuale consolidato non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Chiusura annuale PostFinance

Riconciliazione	214	17 Capitale sociale	249
Conto annuale statutario di PostFinance SA	215	18 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	249
Bilancio	216	19 Titolari di partecipazioni significative	249
Conto economico	218	20 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	250
Impiego del risultato	219	21 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	251
Conto dei flussi di tesoreria	220	22 Attivi suddivisi per Paesi / gruppi di Paesi	252
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	221	23 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di Paesi	252
Allegato	222	24 Attivi e passivi suddivisi per valuta	253
1 Ditta, forma giuridica e sede della banca	222	Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	254
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	222	25 Crediti e impegni eventuali	254
3 Gestione del rischio	229	26 Patrimoni gestiti	254
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1	236	Informazioni sul conto economico	255
Informazioni sul bilancio	237	27 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	255
5 Operazioni di finanziamento di titoli	237	28 Costi per il personale	255
6 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	238	29 Altri costi d'esercizio	256
7 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	239	30 Costi e ricavi straordinari	256
8 Immobilizzazioni finanziarie	243	31 Imposte	256
9 Partecipazioni	243	Relazione dell'Ufficio di revisione	258
10 Partecipazioni significative	244		
11 Immobilizzazioni materiali	244		
12 Valori immateriali	245		
13 Altri attivi e altri passivi	245		
14 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	245		
15 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	245		
16 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	247		

→ **Chiusura annuale gruppo**

→ **Chiusura annuale La Posta Svizzera SA**

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS Accounting Standards e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Riconciliazione

I principi di valutazione ai sensi dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» differiscono dalle disposizioni IFRS. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'O-APC-FINMA / la Circolare FINMA 20/1.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mIn di CHF	2023 dall'1.01 al 31.12	2024 dall'1.01 al 31.12
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance al lordo di commissioni, compensazione dei costi netti e risultato rilevante ai fini dell'EBIT derivante dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello¹	326	261
Risultato rilevante ai fini dell'EBIT derivante dal mandato di servizio pubblico per il traffico dei pagamenti allo sportello ¹	-62	-58
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	264	203
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	-28	-42
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	236	161
Risultato delle società associate e joint venture	-7	4
Risultato finanziario	-27	-49
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	202	116
Imposte sull'utile	-41	-21
Utile per il segmento PostFinance	161	95
Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture	9	-3
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	170	92
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	8	6
Ripristino/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. imposte	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	0	1
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-9	-5
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-7	-3
Rettifiche di valore singole dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	0	0
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-6	-1
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	37
Risultati realizzati sulla vendita di immobili	-4	-
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	12	-7
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	164	120

¹ Pubblicazione aggiuntiva al punto 6, «Informazioni per segmento d'attività»: deficit di finanziamento dal traffico dei pagamenti con giustificativo e dall'impiego di denaro contante nel servizio universale

La Posta e le sue società del gruppo devono finanziare il servizio postale universale con risorse proprie. Per questo l'esposizione del risultato di PostFinance comprende i ricavi e i costi relativi alle operazioni di pagamento allo sportello effettuate presso le filiali di RetePostale. Con l'avanzare della digitalizzazione del traffico dei pagamenti, accompagnato da un vertiginoso calo del volume di transazioni, si osserva un peggioramento del risultato di PostFinance, come indicato a integrazione nella tabella di riconciliazione.

Nel 2024 il numero di versamenti allo sportello ha segnato, con un calo di circa l'11%, un'ulteriore netta flessione rispetto all'anno precedente. Le abitudini della clientela sono in continua evoluzione: le persone tendono sempre più a ricorrere a modalità di pagamento diverse dal denaro contante e a pagare le fatture con strumenti digitali.

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente all'Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2023	31.12.2024
Attivi			
Liquidità		27'090	32'947
Crediti nei confronti di banche		2'889	2'738
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	–	–
Crediti nei confronti della clientela	6	11'871	12'276
Crediti ipotecari	6	0	–
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	1'330	769
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	57'485	54'479
Ratei e risconti attivi		395	445
Partecipazioni	9, 10	143	143
Immobilizzazioni materiali	11	991	961
Valori immateriali	12	6	5
Altri attivi	13	57	73
Totale attivi		102'257	104'836
Totale dei crediti postergati		15	11
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		4	0
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'520	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	4'100	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela		89'607	88'326
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	10	207
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		123	140
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		132	131
Altri passivi	13	466	430
Accantonamenti	16	35	33
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'140	4'140
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'140	4'140
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato/perdita riportata		–40	10
Utile		164	120
Totale passivi		102'257	104'836
Totale degli impegni postergati		442	442
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		442	442

**PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio secondo
le Direttive contabili – banche**

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2023	31.12.2024
Impegni eventuali	6,25	53	50
Promesse irrevocabili		930	869
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2023	2024
Proventi da interessi e sconti		659	523
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		299	361
Oneri per interessi		–447	–387
Risultato lordo da operazioni su interessi		511	497
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		5	–40
Risultato netto da operazioni su interessi		516	457
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		86	99
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	22
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		610	606
Oneri per commissioni		–329	–323
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		388	404
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	214	230
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		–	2
Proventi da partecipazioni		4	5
Risultato da immobili		64	61
Altri proventi ordinari		49	42
Altri oneri ordinari		–	–1
Altri risultati ordinari		117	109
Ricavi d'esercizio		1'235	1'200
Costi per il personale	28	–469	–509
Altri costi d'esercizio	29	–492	–500
Costi d'esercizio		–961	–1'009
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–78	–68
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–11	–13
Risultato d'esercizio		185	110
Ricavi straordinari	30	10	39
Costi straordinari	30	0	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Utile al lordo delle imposte		195	149
Imposte	31	–31	–29
Utile		164	120

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Utile d'esercizio	164	120
Utile riportato / perdita riportata	-40	10
Totale utile di bilancio	124	130

In occasione della sua riunione del 21 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA ha proposto all'attenzione dell'Assemblea generale dell'11 aprile 2025 di impiegare l'utile nel modo seguente:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Distribuzione di dividendi	114	84
Assegnazione alle riserve facoltative da utili	-	46
Utile riportato a nuovo	10	-
Totale utile di bilancio	124	130

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2023	Deflusso di fondi 2023	Afflusso di fondi 2024	Deflusso di fondi 2024
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	164	–	120	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	70	–	65	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	5	–	2
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	6	36	–
Ratei e risconti attivi	–	99	–	50
Ratei e risconti passivi	55	–	–	1
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	114
Saldo	179		54	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	190	–	–
Saldo		190		–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	2	12	12	13
Immobili	7	21	–	17
Altre immobilizzazioni materiali	–	8	–	16
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo		32		34
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	–	–	–	–
impegni risultanti da depositi della clientela	208	–	–	17
obbligazioni di cassa	112	–	17	–
altri impegni	–	148	–	36
crediti nei confronti di banche	494	–	269	–
crediti nei confronti della clientela	–	594	–	184
Crediti ipotecari	–	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	3'489	–	2'251	–
altri crediti	–	4	–	17
Operazioni a breve termine				
impegni nei confronti di banche	236	–	–	711
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	11'526	4'390	–
impegni risultanti da depositi della clientela	–	1'016	–	1'262
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	13	198	–
crediti nei confronti di banche	29	–	–	118
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	10	–	–	–
crediti nei confronti della clientela	189	–	–	253
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	151	561	–
immobilizzazioni finanziarie	–	748	748	–
Saldo		9'433	5'836	
Liquidità				
Fondi liquidi	9'476	–	–	5'856
Saldo	9'476			5'856
Totale	9'655	9'655	5'890	5'890

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Prospetto delle variazioni del capitale proprio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2024	2'000	4'140	–	–	124	–	6'264
Dividendi	–	–	–	–	–114	–	–114
Utile	–	–	–	–	–	120	120
Capitale proprio al 31.12.2024	2'000	4'140	–	–	10	120	6'270

Allegato

1 | Ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
Forma giuridica: società anonima (SA)
Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2023	31.12.2024
EUR	0,9335	0,9407
USD	0,8429	0,9040
GBP	1,0764	1,1343
JPY	0,0060	0,0058

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di conclusione / di regolamento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di conclusione. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di regolamento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di regolamento (data di valuta). Fino al giorno di regolamento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in sofferenza. Gli interessi in sofferenza e gli interessi il cui incasso è a rischio non vengono più accreditati al conto economico, ma iscritti nelle rettifiche di valore. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i crediti vengono registrati come infruttiferi.

Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile, oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente dalla rispettiva voce di bilancio.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il valore di mercato non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore inferiore.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle operazioni di base coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a cadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti negli «Altri attivi» o negli «Altri passivi» e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al valore di mercato rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, il valore di mercato corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) e criptovalute è valutato in base al principio del valore inferiore. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati in base al principio del valore inferiore, che viene determinato utilizzando i costi ammortizzati. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS Accounting Standard 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, l'organo preposto alla politica in materia di pricing giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, l'organo preposto alla politica in materia di pricing può proporre alla direzione Finance una rettifica di valore adeguata. L'approvazione delle rettifiche di valore singole compete alla direzione Finance. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 5–10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore contabile è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio, che rappresentano obblighi probabili originati da un evento del passato e di cui l'importo e/o la scadenza sono incerti ma stimabili in modo affidabile, si costituiscono accantonamenti basati su criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati alla voce «Costi per il personale». L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione della collaboratrice o del collaboratore, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2024 non sono state apportate modifiche rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando l'hedge accounting. Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi senza l'impiego di operazioni di hedge accounting.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato periodicamente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo nella posizione relativa al risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2024 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi, in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze

di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR), liquidity requirements for systemically important banks (LSIB) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, Paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza

per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio¹

mIn di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Shock parallelo verso l'alto	-304	-
Shock a breve termine verso l'alto	-	-265

¹ Per la determinazione della sensibilità al valore attuale del capitale proprio vengono implementati i sei scenari standardizzati di shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno. Per soddisfare i particolari requisiti di liquidità previsti per le banche di rilevanza sistemica (LSIB), oltre alla LCR deve essere detenuta liquidità aggiuntiva.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore inferiore o registrati in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o in materia di compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio è definita in disposizioni quantitative e qualitative che tengono conto di diverse prospettive. Per i rischi operativi viene allocato capitale proprio al fine di soddisfare i requisiti regolatori. Il Consiglio di amministrazione definisce inoltre indicatori per le categorie di rischio più significative e limiti per l'approvazione di rischi singoli, al superamento dei quali è necessario sottoporre la gestione dei rischi corrispondenti all'approvazione del CdA stesso. Il Consiglio di amministrazione

emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati in particolare rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, gli viene inoltre illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

Il processo di gestione del rischio assicura che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori siano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, anche in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, PostFinance è obbligata ad attenersi anche alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2024 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «Pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «Pubblicazione di rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'allegato 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

¹ Il capitolo 4 sulla pubblicazione dei fondi propri ai sensi della circolare FINMA 2016/1 non è oggetto dell'audit di Ernst & Young SA.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	4'100	8'490
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	6'128	9'381
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	6'128	9'381
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	1'942	977
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2024 mln di CHF					
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	1'475	10'850	12'325
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2024		–	1'475	10'850	12'325
31.12.2023		0	1'289	10'600	11'889
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2024		–	1'475	10'801	12'276
31.12.2023		0	1'289	10'582	11'871

Presentazione delle coperture delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2024 mln di CHF					
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	48	2	50
Promesse irrevocabili		–	105	764	869
Totale fuori bilancio					
31.12.2024		–	153	766	919
31.12.2023		–	200	783	983

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19 e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi			
mln di CHF		31.12.2023	31.12.2024
Importo lordo dei debiti		63	135
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie		–	–
Importo netto dei debiti		63	135
Rettifiche di valore singole		60	96

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
al 31.12.2024 mln di CHF							
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		–	–	–	0	–	32
Swap		–	–	–	56	62	3'350
Divise / metalli preziosi							
Contratti a termine		6	1	615	12	141	7'976
Cross currency interest rate swap		–	–	–	695	3	7'316
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2024		6	1	615	763	206	18'674
di cui calcolati con un modello di valutazione		6	1		763	206	
31.12.2023		3	7	677	1'327	3	17'610
di cui calcolati con un modello di valutazione		3	7		1'327	3	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2024		6	1	615	763	206	18'674
31.12.2023		3	7	677	1'327	3	17'610

Suddivisione per controparti		Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
al 31.12.2024 mln di CHF				
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)		–	769	0

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge					
mln di CHF					Scadenza
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2023					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	510	932	4'111	1'757	7'310
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	2	-	-	-	2
31.12.2024					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	294	1'174	3'939	1'909	7'316
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	32	-	-	-	32

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficienza iscritta nel conto economico	Importo netto
						riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2023						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	944	-	466	466	-	-371
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	0
31.12.2024						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	695	3	-46	-46	-	196
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2023		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-466	134
31.12.2024		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	46	345

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi/passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli altri attivi/passivi	2023	2024
mln di CHF	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	78	134
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	466	-46
altri	0	0
variazione dei costi di hedging		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	-39	-23
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging riclassificati nel conto economico		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	387	196
altri	-	-
variazione dei costi di hedging		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	16	18
Stato al 31.12	134	279

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2023				
Afflussi di fondi	23	45	223	66
Deflussi di fondi	-50	-108	-424	-110
31.12.2024				
Afflussi di fondi	31	54	276	59
Deflussi di fondi	-60	-124	-527	-111

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge					Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2023					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	300	2'456	2'756
31.12.2024					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	550	2'800	3'350

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Inefficacia iscritta nel conto economico ¹
31.12.2023				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	-	-237	-
31.12.2024				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	-209	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voci di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti nei confronti di banche», «Crediti nei confronti della clientela») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value				Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificate per gli utili o le perdite di copertura
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	
31.12.2023				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'373	-196	220	3
crediti nei confronti di clienti e banche	192	-8	17	-
31.12.2024				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	3'165	1	198	2
crediti nei confronti di clienti e banche	203	3	11	-

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
mIn di CHF				
Titoli di debito	57'383	54'403	55'613	54'244
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	57'383	54'403	55'613	54'244
Titoli di partecipazione ¹	102	76	110	80
Criptovalute	–	0	–	1
Totale	57'485	54'479	55'723	54'325
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	28'849	26'932	27'799	26'845

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2024 mIn di CHF	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	34'434	12'765	6'666	37	17	485

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute da FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mIn di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2023						2024	
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2024	Valore di mercato 31.12.2024
Partecipazioni										
quotate in borsa	44	–	44	–	–	–11	–	–	33	284
non quotate in borsa	167	–68	99	–	13	0	–4	2	110	–
Totale partecipazioni	211	–68	143	–	13	–11	–4	2	143	284

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni significative				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2023	31.12.2024
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'744'155	24,71%	24,55%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania ²	Servizi finanziari online	EUR	112'568	24,23%	–
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%
Credit Exchange S.A., Zurigo, Svizzera	Piattaforma B2B per le ipoteche	CHF	168'828	21,45%	21,36%

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

² La partecipazione a moneymeets GmbH è stata ceduta nel terzo trimestre 2024.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 37 milioni di franchi (anno precedente: 41 milioni) e l'utile d'esercizio aumenterebbe di 2 milioni (anno precedente: diminuzione di 6 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2023	2024						Valore contabile 31.12.2024
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini		
Immobili della banca	234	-86	148	–	2	–	-7	–	143	
Altri immobili	1'065	-302	763	–	15	–	-27	–	751	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	-173	58	–	–	–	-20	–	38	
Altre immobilizzazioni materiali	72	-50	22	–	16	–	-9	–	29	
Totale immobilizzazioni	1'602	-611	991	–	33	–	-63	–	961	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Rate di leasing future	5	5	5	4	2	0	21
di cui revocabili entro un anno	1	0	0	0	0	0	1

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2023	2024			
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2024
Altri valori immateriali	8	-2	6	-	-	-1	5
Totale valori immateriali	8	-2	6	-	-	-1	5

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	-	4	345	284
Riserve per contributi del datore di lavoro	33	35	-	-
Imposte indirette	18	32	35	38
Altri attivi e passivi	5	2	87	108
Totale altri attivi e altri passivi	56	73	467	430

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Liquidità:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	391	382
impegni effettivi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	79	83
impegni effettivi	-	-

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 65 per le donne, tuttavia tenendo conto della regolamentazione transitoria secondo l'AVS).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 38'360 assicurate e assicurati attivi e 28'948 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2024), disponeva al 31 dicembre 2024 di un patrimonio complessivo pari a 16'975 milioni di franchi (anno precedente: 16'369 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 110,9% (anno precedente: 106,1%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2024 risorse disponibili, né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente		Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	2024		Contributi pagati 2024	31.12.2023
mln di CHF							
Cassa pensioni Posta	162	0	0	0	44	39	44
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0	0	0	0
Totale RPC 16	161	-1	-1	0	44	39	44

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Impatto delle RCDL sui costi per il personale	
	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	
mln di CHF							
Cassa pensioni Posta	35	–	33	35	–1	–2	
Totale RPC 16	35	–	33	35	–1	–2	

16 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2023	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassificazioni	Differenze di cambio	Interessi in sofferenza, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2024
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	–	–	–	–	1	–	1
Accantonamenti per rischi di perdita	–	–	–	–	–	–	–	–
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	–	–	–	–	–	–	–	–
di cui accantonamenti per le perdite attese	–	–	–	–	–	–	–	–
Accantonamenti per ristrutturazioni	1	–1	–	–	–	–	0	–
Altri accantonamenti	34	–3	–	–	–	4	–3	32
Totale accantonamenti	35	–4	–	–	–	5	–3	33
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese²	79	–	–	–	1	39	–3	116
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	60	–	–	–	1	38	–3	96
di cui rettifiche di valore per perdite attese	19	–	–	–	–	1	0	20

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

**Analisi delle perdite attese
e dei crediti compromessi**

mln di CHF	31.12.2023				31.12.2024			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Crediti nei confronti di banche	2'889	–	–	2'889	2'738	–	–	2'738
Rettifiche di valore	0	–	–	0	0	–	–	0
Valore contabile	2'889	–	–	2'889	2'738	–	–	2'738
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore	–	–	–	–	–	–	–	–
Valore contabile	–	–	–	–	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'869	3	17	11'889	12'255	4	66	12'325
Rettifiche di valore	–4	–1	–14	–18	–4	–1	–44	–49
Valore contabile	11'865	2	3	11'871	12'251	3	22	12'276
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	37'480	–	–	37'480	34'436	–	–	34'436
da A+ ad A–	13'747	–	–	13'747	12'749	20	–	12'769
da BBB+ a BBB–	5'745	–	–	5'745	6'674	–	–	6'674
da BB+ a B–	30	–	–	30	37	–	–	37
inferiore a B–	–	–	–	–	–	–	22	22
senza rating	395	–	46	441	485	–	46	531
Totale	57'397	–	46	57'443	54'381	20	68	54'469
Rettifiche di valore	–14	–	–46	–60	–14	0	–52	–66
Valore contabile	57'383	–	0	57'383	54'367	20	16	54'403
Impegni eventuali	53	–	–	53	50	–	–	50
Accantonamenti per le perdite attese	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	53	–	–	53	50	–	–	50

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Pur essendo rimaste sostanzialmente invariate nel 2024, le previsioni congiunturali per la Svizzera sono soggette a forti incertezze, legate soprattutto ai segnali provenienti dagli Stati Uniti e dall'Europa. Le perdite che interesseranno i crediti e le immobilizzazioni finanziarie sono pertanto difficili da prevedere. Gli spostamenti all'interno del primo e del secondo livello sono stati irrilevanti. Le rettifiche di valore realizzate su due singole voci nel livello 3 hanno comportato un aumento complessivo di 38 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio 2024.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2023			31.12.2024		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
Titolari di partecipazioni qualificate	638	701	971	865
Società collegate	22	17	136	60
Operazioni degli organi societari	0	0	12	22

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance offre crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Il bilancio di PostFinance non include voci corrispondenti. Poiché non costituiscono operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2023		31.12.2024	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2024 mln di CHF	Con scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	32'565	382	–	–	–	–	–	32'947
Crediti nei confronti di banche	150	–	449	400	1'049	690	–	2'738
Crediti nei confronti della clientela	361	–	1'040	978	5'729	4'168	–	12'276
Crediti ipotecari	–	–	–	–	–	–	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	28	134	425	182	–	769
Immobilizzazioni finanziarie	76	–	2'446	5'586	26'369	20'002	–	54'479
Totale	31.12.2024	33'152	382	3'963	7'098	33'572	25'042	103'209
	31.12.2023	27'178	394	2'711	9'339	35'282	25'761	100'665

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2024 mln di CHF	Con scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	809	–	–	–	–	–	–	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	8'490	–	–	–	–	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela	62'062	25'417	829	18	–	–	–	88'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	118	24	2	63	–	207
Obbligazioni di cassa	–	–	9	87	39	5	–	140
Totale	31.12.2024	62'871	25'417	9'446	129	41	68	97'972
	31.12.2023	63'903	25'538	5'695	107	112	5	95'360

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2023		31.12.2024	
	Svizzera	Eestero	Svizzera	Eestero
Attivi				
Liquidità	27'090	–	32'947	–
Crediti nei confronti di banche	2'861	28	2'647	91
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'866	5	12'275	1
Crediti ipotecari	0	–	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	396	934	130	639
Immobilizzazioni finanziarie	32'152	25'333	29'792	24'687
Ratei e risconti attivi	246	149	250	195
Partecipazioni	125	18	133	10
Immobilizzazioni materiali	991	–	961	–
Valori immateriali	6	–	5	–
Altri attivi	57	–	73	–
Totale attivi	75'790	26'467	79'213	25'623
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	533	988	173	636
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	4'000	100	6'590	1'900
Impegni risultanti da depositi della clientela	85'978	3'629	84'705	3'621
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5	4	88	119
Obbligazioni di cassa	118	5	135	5
Ratei e risconti passivi	131	1	130	1
Altri passivi	463	3	424	6
Accantonamenti	35	–	33	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'140	–	4'140	–
Utile riportato/perdita riportata	–40	–	10	–
Utile	164	–	120	–
Totale passivi	97'527	4'730	98'548	6'288

22 | Attivi suddivisi per Paesi / gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)	31.12.2023		31.12.2024	
	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	75'790	74,12	79'213	75,56
Europa	12'525	12,25	12'132	11,57
America del Nord	7'979	7,80	8'997	8,58
Altri Paesi	5'963	5,83	4'494	4,29
Totale attivi	102'257	100,00	104'836	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)	Esposizione all'estero al 31.12.2023		Esposizione all'estero al 31.12.2024	
	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	13'854	55,63	14'612	59,64
Aa	8'024	32,22	7'310	29,84
A	1'902	7,64	1'596	6,52
Baa	456	1,83	538	2,19
Ba	1	0,00	0	0,00
B	191	0,77	69	0,28
Caa	251	1,01	150	0,61
Nessun rating	224	0,90	225	0,92
Totale	24'903	100,00	24'500	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valuta

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per l'istituto

al 31.12.2024
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	32'863	84	–	–	–	–	32'947
Crediti nei confronti di banche	2'676	43	7	1	7	4	2'738
Crediti nei confronti della clientela	12'276	0	0	0	0	0	12'276
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	769	–	–	–	–	–	769
Immobilizzazioni finanziarie	37'482	10'431	5'556	136	–	874	54'479
Ratei e risconti	267	116	53	2	–	7	445
Partecipazioni	133	4	5	1	–	0	143
Immobilizzazioni materiali	961	–	–	–	–	–	961
Valori immateriali	5	–	–	–	–	–	5
Altri attivi	73	0	0	–	–	–	73
Totale attivi portati a bilancio	87'505	10'678	5'621	140	7	885	104'836
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	15'377	225	219	49	3	34	15'907
Totale attivi	102'882	10'903	5'840	189	10	919	120'743
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	803	4	2	0	0	0	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	8'490	–	–	–	–	–	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela	85'764	1'975	509	39	10	29	88'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	207	–	–	–	–	–	207
Obbligazioni di cassa	121	19	–	–	–	–	140
Ratei e risconti passivi	130	1	0	0	–	0	131
Altri passivi	423	4	3	0	–	0	430
Accantonamenti	33	–	–	–	–	–	33
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'140	–	–	–	–	–	4'140
Utile riportato / perdita riportata	10	–	–	–	–	–	10
Utile	120	–	–	–	–	–	120
Totale passivi portati a bilancio	102'241	2'003	514	39	10	29	104'836
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	510	8'795	5'277	147	0	881	15'610
Totale passivi	102'751	10'798	5'791	186	10	910	120'446
Posizione netta per valuta al 31.12.2024	131	105	49	3	0	9	297
Posizione netta per valuta al 31.12.2023	843	80	41	2	0	6	972

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Garanzie di credito e strumenti analoghi	51	48
Altri impegni eventuali	2	2
Totale impegni eventuali	53	50

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, al 31 dicembre 2024 sussisteva una lettera di patronage de La Posta Svizzera SA a favore di PostFinance SA per un miliardo di franchi (anno precedente: un miliardo).

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'385	1'824
Altri patrimoni gestiti	36'335	37'285
Totale patrimoni gestiti¹	37'720	39'109
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i patrimoni in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il/la cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	35'669	37'720
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	1'156	–212
+/- evoluzione di valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	895	1'601
+/- altri effetti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	37'720	39'109

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2023	2024
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	249	231
Copertura (hedge accounting)	-14	-16
Negoziazioni per conto proprio	-21	15
Totale del risultato da attività di negoziazione	214	230

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2023	2024
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-1'038	403
Titoli di partecipazione	-2	1
Divise	1'254	-174
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	214	230

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

28 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2023	2024
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi dell'istituto, stipendi e assegni corrisposti)	380	412
Prestazioni sociali	72	79
Altre spese per il personale	17	18
Totale costi per il personale	469	509

29 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mIn di CHF	2023	2024
Spese per i locali	31	29
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	215	218
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	17
Onerari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	–
Ulteriori costi d'esercizio	227	234
Totale degli altri costi d'esercizio	492	500

30 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mIn di CHF	2023	2024
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale costi straordinari	0	0

Ricavi straordinari

mIn di CHF	2023	2024
Ripristini di valore	5	2
Utile dall'alienazione di partecipazioni	–	37
Altri ricavi straordinari	5	–
Totale ricavi straordinari	10	39

31 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mIn di CHF	2023	2024
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	31	29
Totale imposte	31	29

Nell'anno in esame, l'onere fiscale derivante da imposte sull'utile e sul capitale ammonta a 29 milioni di franchi (anno precedente: 31 milioni). Nell'anno precedente aveva avuto luogo una compensazione, pari a 40 milioni di franchi, tra l'utile dell'anno d'esercizio 2023 e il riporto delle perdite rimanente al 31 dicembre 2022. L'imposta sull'utile è stata calcolata, come l'anno precedente, con un'aliquota fiscale del 19,5%.

Relazione dell'Ufficio di revisione

Solo la versione in lingua tedesca del conto annuale è stata sottoposta a revisione. Il relativo rapporto di revisione è consultabile a pag. 88 della versione in tedesco del Rapporto annuale di PostFinance SA. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Cifre degli ultimi cinque anni

		2020	2021	2022	2023	2024
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	6'548	6'877	6'859	7'279	7'626
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	84,8	86,1	86,0	87,6	87,7
di cui fatturato realizzato all'estero ¹	% dei ricavi d'esercizio	9,5	9,1	9,9	9,8	11,9
Risultato d'esercizio	mln di CHF	258	515	358	323	401
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	68,2	79,8	87,7	91,3	80,5
Utile del gruppo	mln di CHF	178	452	295	254	324
Capitale proprio	mln di CHF	6'906	8'918	9'884	10'255	10'631
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale ²	mln di CHF	-125	-8	-96	-215	-202
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	4'180	4'376	4'296	4'279	4'515
per il personale	mln di CHF	3'529	3'448	3'496	3'516	3'672
per i finanziatori terzi	mln di CHF	50	44	66	71	50
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	28	55	37	45	72
per la proprietaria	mln di CHF	50	50	50	50	100
per l'azienda	mln di CHF	523	779	647	597	621
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione) ³	unità di personale	39'089	40'144	34'072	34'587	35'106
Personale in formazione in Svizzera	persone	1'863	1'860	1'839	1'844	1'887
Impieghi nelle regioni periferiche ⁴	persone	15'655	16'660	16'224	16'244	15'934
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	4,1	5,0	6,2	6,4	6,0
Disdette da parte del datore di lavoro	in % dell'organico medio	1,3	1,5	1,2	1,4	1,8
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	% dell'organico	79,6	80,3	81,0	80,3	83,8
Salario minimo CCL Posta ⁵	CHF all'anno	47'820	50'451	50'653	52'503	53'396
Salario medio del personale	CHF all'anno	83'636	84'490	84'629	85'552	86'937
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	575'822	583'501	575'349	576'393	579'032
Gestione della salute						
Infortunati professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,1	7,4	7,0	7,5	7,4
Giorni di assenza per ragioni mediche ^{6,7}	giorni per collaboratrice/collaboratore	13,3	7,7	9,4	9,2	9,8
Diversità						
Donne	% dell'organico	44,1	43,0	42,0	41,3	40,7
Nazioni rappresentate	quantità	142	143	147	141	139
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	40,0	44,4	44,4
Donne nella Direzione del gruppo ⁸	%	12,5	25,0	25,0	25,0	25,0
Donne nei quadri superiori	%	19,8	21,6	22,6	24,2	25,4
Donne nei quadri medi e inferiori	%	22,3	22,8	21,8	22,3	22,9
Demografia						
Età media del personale	anni	46,0	45,8	45,8	46,1	45,9
Consumo di risorse⁹						
Fabbisogno energetico	GWh	N/A	2'061	2'096	2'056	2'000
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	N/A	1'095	1'089	1'063	1'055
da fonti rinnovabili	%	N/A	16,1	16,1	16,5	16,5
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	N/A	966	1'008	993	944
Impatto climatico (Scope 1-3)⁹						
Impatto climatico Scope 1+2 (attività proprie)	t di CO ₂ equivalenti	N/A	249'871	248'825	242'051	240'117
Impatto climatico Scope 3 (resto della catena di creazione del valore)	t di CO ₂ equivalenti	N/A	1'941'892	1'957'013	1'859'435	1'530'851

1 Definizione di «estero» conformemente all'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2024, punto 6.6, «informazioni geografiche»

2 Nel valore aggiunto aziendale rientrano i costi netti derivanti dall'obbligo di erogare il servizio universale, per un totale di 363 milioni di franchi (2023: 268 milioni; 2022: 260 milioni; 2021: 257 milioni; 2020: 231 milioni).

Per la definizione di costi netti si rimanda a pag. 23.

3 I valori fino all'anno 2021 compreso includono l'organico di Swiss Post Solutions, unità operativa venduta.

4 La definizione dei comuni rurali è stata adeguata sulla base del nuovo rilevamento, a partire dal 2022 e con effetto retroattivo per il 2021, ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinanza sulla politica regionale della SECO. Il valore relativo al 2020 non è confrontabile con i valori degli anni dal 2021 al 2024.

5 Il valore presentato fino al 2020 corrisponde al salario minimo versato a collaboratrici e collaboratori di 18 anni che non hanno ancora concluso l'apprendistato. A partire dal 2021 viene presentato il salario minimo corrisposto al personale residente in comuni lontani dai centri urbani (regione D).

6 Il valore relativo al 2023 è stato rettificato (restatement del valore provvisorio dell'anno precedente). Per il 2024 è stato iscritto un valore provvisorio. A causa di possibili adeguamenti retroattivi per quanto riguarda le assenze prolungate (secondo il sistema di conteggio per le assicurazioni sociali e analogamente all'UST) il valore definitivo seguirà l'anno successivo.

7 La continuazione dell'impiego del personale con assenze prolungate viene gestita in modo diverso a seconda dell'azienda e del settore. Per consentire un confronto con i dati dell'Ufficio federale di statistica (UST) e di altre aziende svizzere, nel presente calcolo vengono prese in considerazione le assenze di collaboratori a tempo pieno per una durata massima di sei mesi. Il valore per il 2020 non è stato rettificato in base a questa definizione e non è pertanto confrontabile con i valori relativi agli anni dal 2021 al 2024.

8 I valori relativi agli anni dal 2020 al 2022 sono stati rettificati.

9 I valori per il 2021 (anno di riferimento) e quelli per il 2022 e il 2023 (anni intermedi) sono stati ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati. Per il 2020 non sono disponibili valori comparativi.

Informazioni sul rendiconto

Struttura dei documenti

Il rendiconto 2024 della Posta comprende i seguenti documenti:

- La Posta Svizzera SA:
 - Rapporto annuale 2024
 - Rapporto finanziario 2024 (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - Rapporto di sostenibilità 2024
- PostFinance SA:
 - Rapporto di gestione 2024
 - Rapporto di sostenibilità 2024
 - Pubblicazione dei fondi propri derivante dalla rilevanza sistemica al 31 dicembre 2024
 - Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2024

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo → rapportodigestione.posta.ch/downloads e → postfinance.ch/rapporto.

Lingue

Il Rapporto finanziario, il Rapporto di sostenibilità e il Rapporto annuale della Posta sono pubblicati in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
Contatto per i media +41 58 341 00 00
posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna, Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna, Redazione Posta, Berna

Fotografie

Paolo Dutto, Zurigo

Layout e composizione

Ilona Troxler Smith e Franck Schirmer, phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Comunicazione Posta, Berna

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
posta.ch

